



GRUPPO MABERFIN
BILANCIO CONSOLIDATO

BILANCIO CONSOLIDATO 2019



Gruppo Maberfin

Bilancio consolidato al 31 dicembre 2019
(con relativa relazione della società di revisione)



KPMG S.p.A.
Revisione e organizzazione contabile
Via Camozzi, 5
24121 BERGAMO BG
Telefono +39 035 240218
Email it-fmauditaly@kpmg.it
PEC kpmgspa@pec.kpmg.it

Relazione della società di revisione indipendente ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39

*Agli Azionisti della
Maberfin S.p.A.*

Relazione sulla revisione contabile del bilancio consolidato

Giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio consolidato del Gruppo Maberfin (nel seguito anche il "Gruppo"), costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2019, dal conto economico e dal rendiconto finanziario per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

A nostro giudizio, il bilancio consolidato fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria del Gruppo Maberfin al 31 dicembre 2019, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione, incluse le disposizioni previste dall'art. 7 del D.L. 8 aprile 2020, n. 23 convertito nella L. 5 giugno 2020, n. 40.

Elementi alla base del giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia). Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nel paragrafo "*Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio consolidato*" della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto a Maberfin S.p.A. in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio. Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti e appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Applicazione dell'art. 7 del D.L. 8 aprile 2020, n. 23 convertito nella L. 5 giugno 2020, n. 40 e incertezze significative relative alla continuità aziendale

Richiamiamo l'attenzione sul paragrafo "Considerazioni sulla continuità aziendale" della nota integrativa, in cui si indica che gli Amministratori, a causa degli effetti dirimenti dell'epidemia di Covid-19, hanno redatto il bilancio consolidato nel presupposto della continuità aziendale avvalendosi anche della facoltà di deroga prevista dall'art. 7 del D.L. 8 aprile 2020, n. 23 convertito nella L. 5 giugno 2020, n. 40.

Ai fini dell'esercizio di tale deroga, e coerentemente con le indicazioni contenute nel Documento Interpretativo n. 6 dell'OIC, gli Amministratori indicano di aver valutato, sulla base delle informazioni disponibili alla data del 31 dicembre 2019, sussistente il presupposto della continuità aziendale a tale data in applicazione del paragrafo 21 dell'OIC 11. Gli Amministratori indicano che, nell'ambito di tale valutazione, non hanno, quindi, tenuto conto degli eventi occorsi in data successiva al 31 dicembre 2019.

Nel medesimo paragrafo gli Amministratori forniscono informazioni aggiornate alla data di preparazione del bilancio circa la propria valutazione in merito alla sussistenza del presupposto della continuità aziendale, indicando inoltre i fattori di rischio, le assunzioni effettuate e le incertezze significative identificate, nonché i piani aziendali futuri per far fronte a tali rischi e incertezze.

Il nostro giudizio non è espresso con rilievi con riferimento a tale aspetto.

Altri aspetti

Applicazione del principio di revisione ISA Italia 570

Come indicato nel precedente paragrafo, gli Amministratori, nel valutare l'applicabilità della deroga prevista dal citato art. 7, riportano nel bilancio di aver valutato sussistente il presupposto della continuità aziendale al 31 dicembre 2019 senza tener conto degli eventi occorsi successivamente a tale data, coerentemente con le indicazioni contenute nel Documento Interpretativo n. 6 dell'OIC.

Conseguentemente, non si è tenuto conto di tali eventi nell'applicazione del principio di revisione ISA Italia 570 "Continuità aziendale" con riferimento alla valutazione del presupposto della continuità aziendale effettuata dagli Amministratori al 31 dicembre 2019 sulla base delle informazioni disponibili alla medesima data.

Responsabilità degli Amministratori e del Collegio Sindacale della Maberfin S.p.A. per il bilancio consolidato

Gli Amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio consolidato che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli Amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità del Gruppo di continuare a operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio consolidato, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Gli Amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio consolidato a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della capogruppo Maberfin S.p.A. o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Il Collegio Sindacale ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria del Gruppo.

Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio consolidato

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio consolidato nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche degli utilizzatori prese sulla base del bilancio consolidato.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia), abbiamo esercitato il giudizio professionale e abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio consolidato, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti e appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno del Gruppo;
- abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli Amministratori, inclusa la relativa informativa;
- siamo giunti a una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli Amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di un'incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità del Gruppo di continuare a operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che il Gruppo cessi di operare come un'entità in funzionamento;

- abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio consolidato nel suo complesso, inclusa l’informativa, e se il bilancio consolidato rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione;
- abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti e appropriati sulle informazioni finanziarie delle imprese o delle differenti attività economiche svolte all’interno del Gruppo per esprimere un giudizio sul bilancio consolidato. Siamo responsabili della direzione, della supervisione e dello svolgimento dell’incarico di revisione contabile del Gruppo. Siamo gli unici responsabili del giudizio di revisione sul bilancio consolidato.

Abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di *governance*, identificati a un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari

Giudizio ai sensi dell’art. 14, comma 2, lettera e), del D.Lgs. 39/10

Gli Amministratori della Maberfin S.p.A. sono responsabili per la predisposizione della relazione sulla gestione del Gruppo Maberfin al 31 dicembre 2019, incluse la sua coerenza con il relativo bilancio consolidato e la sua conformità alle norme di legge.

Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) 720B al fine di esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio consolidato del Gruppo Maberfin S.p.A. al 31 dicembre 2019 e sulla conformità della stessa alle norme di legge, nonché di rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi.

A nostro giudizio, la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio consolidato del Gruppo Maberfin al 31 dicembre 2019 ed è redatta in conformità alle norme di legge.

Con riferimento alla dichiarazione di cui all’art. 14, comma 2, lettera e), del D.Lgs. 39/10, rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione dell’impresa e del relativo contesto acquisite nel corso dell’attività di revisione, non abbiamo nulla da riportare.

Bergamo, 13 luglio 2020

KPMG S.p.A.



Stefano Mazzocchi
Socio

31/12/2019

31/12/2018

MABERFIN S.P.A.

Via Ciro Menotti, 4 - PONTE SAN PIETRO (BG)

Capitale Sociale Sottoscritto e Versato per Euro 1.238.400

REA n.307408 di Bergamo

Codice Fiscale e Registro Imprese n. 00216750166

BILANCIO CONSOLIDATO AL 31.12.2019**STATO PATRIMONIALE**

31/12/2019

31/12/2018

ATTIVO**A) CREDITI VERSO SOCI PER VERSAMENTI ANCORA DOVUTI:**

-crediti verso Soci per versamenti richiamati	0	0
-crediti verso Soci per versamenti non richiamati	0	0
totale CREDITI VERSO SOCI	0	0

B) IMMOBILIZZAZIONI:**I - IMMOBILIZZ. IMMATERIALI:**

1)costi di impianto e di ampliamento	2.200.414	3.166.841
2)costi di sviluppo	2.068.864	2.078.407
3)diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	29.104	309.376
4)concessioni, licenze, marchi e diritti simili	34.750	61.979
5)avviamento	0	0
6)immobilizzazioni in corso e acconti	787.554	357.287
7)altre	5.106.196	4.376.873
totale IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	10.226.882	10.350.763

II - IMMOBILIZZ. MATERIALI:

1)terreni e fabbricati	11.427.013	11.663.355
2)impianti e macchinario	55.261.795	52.151.534
3)attrezzature industriali e commerciali	3.537.849	3.679.345
4)altri beni	774.263	893.119
5)immobilizzazioni in corso e acconti	290.721	4.029.389
totale IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	71.291.641	72.416.742

III - IMMOBILIZZ. FINANZIARIE:

1)partecipazioni in:		
a)imprese controllate non consolidate	247.832	250.440
b)imprese collegate	75.457	67.748

	31/12/2019	31/12/2018
c)imprese controllanti	0	0
d)imprese sottoposte al controllo delle controllanti	0	0
d-bis)altre imprese	6.978	11.483
Totale partecipazioni	330.267	329.671
2)crediti:		
a)verso imprese controllate non consolidate	0	0
b)verso imprese collegate	0	0
c)verso controllanti	0	0
d)verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	0	0
d-bis)verso altri:		
-entro l'esercizio successivo	0	0
-oltre l'esercizio successivo	20.254	20.074
totale verso altri	20.254	20.074
totale crediti	20.254	20.074
3)altri titoli	0	0
4)strumenti finanziari derivati attivi	0	0
totale IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE	350.521	349.745
totale IMMOBILIZZAZIONI (B)	81.869.044	83.117.250
C) ATTIVO CIRCOLANTE:		
I - RIMANENZE:		
1)materie prime, sussidiarie e di consumo	9.247.833	9.760.540
2)prodotti in corso di lavorazione e semilavorati	20.167.602	19.675.904
4)prodotti finiti e merci	4.644.443	2.601.042
5)acconti	9.000	9.290
totale RIMANENZE	34.068.878	32.046.776
II - CREDITI:		
1)verso clienti:		
- entro l'esercizio successivo	28.449.590	27.216.811
- oltre l'esercizio successivo	0	0
totale crediti verso clienti	28.449.590	27.216.811
2)verso imprese controllate non consolidate		
-entro l'esercizio successivo	82	412
-oltre l'esercizio successivo	0	0
totale crediti verso controllate	82	412

	31/12/2019	31/12/2018
3)verso imprese collegate		
-entro l'esercizio successivo	364	512
-oltre l'esercizio successivo	0	0
totale crediti verso collegate	364	512
4)verso controllanti		
-entro l'esercizio successivo	0	0
-oltre l'esercizio successivo	0	0
totale crediti verso controllante	0	0
5)crediti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
-entro l'esercizio successivo	0	0
-oltre l'esercizio successivo	0	0
totale crediti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	0	0
5-bis)crediti tributari		
-entro l'esercizio successivo	3.989.583	4.461.483
-oltre l'esercizio successivo	43.138	200.253
totale crediti tributari	4.032.721	4.661.736
5-ter)imposte anticipate		
-entro l'esercizio successivo	743.270	734.812
-oltre l'esercizio successivo	3.500.000	11.500.000
totale imposte anticipate	4.243.270	12.234.812
5-quater)verso altri:		
- entro l'esercizio successivo	1.638.071	2.112.731
- oltre l'esercizio successivo	219.781	409.312
totale crediti verso altri	1.857.852	2.522.043
totale CREDITI	38.583.879	46.636.326

III - ATTIVITA' FINANZIARIE CHE NON COSTITUISCONO IMMOBILIZZAZIONI:

1)partecipazioni in imprese controllate non consolidate	0	0
2)partecipazioni in imprese collegate	0	0
3)partecipazioni in imprese controllanti	0	0
3bis)partecipazioni in imprese sottop.al controllo delle controllanti	0	0
4)altre partecipazioni	0	0
5)strumenti finanziari derivati attivi	0	0
6)altri titoli	0	0
totale ATTIVITA' FINANZIARIE	0	0

	31/12/2019	31/12/2018
IV - DISPONIBILITA' LIQUIDE:		
1) depositi bancari e postali	1.402.284	7.568.114
2) assegni	0	0
3) danaro e valori in cassa	11.109	12.553
totale DISPONIBILITA' LIQUIDE	1.413.393	7.580.667
totale ATTIVO CIRCOLANTE (C)	74.066.150	86.263.769
ratei attivi	0	435
risconti attivi	1.124.358	1.338.694
disaggio sui prestiti	0	0
D) RATEI E RISCONTI ATTIVI	1.124.358	1.339.129
TOTALE ATTIVO	157.059.552	170.720.148
PASSIVO	31/12/2019	31/12/2018
A) PATRIMONIO NETTO DI GRUPPO		
<i>I - CAPITALE</i>	1.238.400	1.238.400
<i>II - RISERVA DA SOVRAPPREZZO DELLE AZIONI</i>	662.988	662.988
<i>III - RISERVE DI RIVALUTAZIONE</i>	0	0
<i>IV - RISERVA LEGALE</i>	300.000	300.000
<i>V - RISERVE STATUTARIE</i>	0	0
<i>VI - ALTRE RISERVE, DISTINTAMENTE INDICATE:</i>		
- riserva straordinaria	11.561.859	11.396.531
- riserva da rinuncia finanziamento Soci	0	0
- altri fondi	0	0
- riserva di consolidamento	7.967.173	7.967.173
- riserva rivalutazione beni di gruppo	14.268.731	14.268.731
- riserva utili a nuovo di gruppo	3.848.028	9.061.760
totale ALTRE RISERVE	37.645.791	42.694.195
VII - RISERVA PER OPER. COPERTURA FLUSSI FINANZIARI ATTESI	0	0
VIII - UTILI (PERDITE) PORTATI A NUOVO	0	0
IX - UTILE (PERDITA) DELL'ESERCIZIO DEL GRUPPO	(16.158.336)	(5.048.405)
X - RISERVA NEGATIVA PER AZIONI PROPRIE IN PORTAFOGLIO	(991.597)	(991.597)
TOT. PATRIMONIO NETTO DEL GRUPPO	22.697.246	38.855.581
PATRIMONIO NETTO DI TERZI		
CAPITALE E RISERVE DI TERZI	2.503.138	2.275.575
UTILE (PERDITA) DI TERZI	(237.229)	227.564

	31/12/2019	31/12/2018
TOTALE PATRIMONIO NETTO DI TERZI	2.265.909	2.503.139
TOTALE PATRIMONIO NETTO CONSOLIDATO	24.963.155	41.358.720
B) FONDI PER RISCHI E ONERI:		
1) per trattamento di quiescenza e obblighi simili	288.601	270.669
2) per imposte, anche differite	383.945	328.371
2-bis) fondo di consolidamento per rischi e oneri futuri	0	0
3) strumenti finanziari derivati passivi	0	0
4) altri	439.612	449.612
totale FONDI RISCHI E ONERI (B)	1.112.158	1.048.652
C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO	5.382.238	5.639.624
D) DEBITI:		
1) obbligazioni:		
-entro l'esercizio successivo	0	0
-oltre l'esercizio successivo	14.509.703	14.514.853
totale obbligazioni	14.509.703	14.514.853
2) obbligazioni convertibili:		
-entro l'esercizio successivo	0	0
-oltre l'esercizio successivo	0	0
totale obbligazioni convertibili	0	0
3) debiti verso Soci per finanziamenti:		
-entro l'esercizio successivo	0	0
-oltre l'esercizio successivo	0	0
totale debiti verso Soci	0	0
4) debiti verso banche:		
-entro l'esercizio successivo	40.257.168	41.760.105
-oltre l'esercizio successivo	3.683.933	6.417.173
totale debiti verso banche	43.941.101	48.177.278
5) debiti verso altri finanziatori:		
-entro l'esercizio successivo	8.120.844	4.451.836
-oltre l'esercizio successivo	4.823.629	5.036.642
totale debiti verso altri finanziatori	12.944.473	9.488.478
6) acconti:		
-entro l'esercizio successivo	4.812.580	4.844.018
-oltre l'esercizio successivo	0	0

	31/12/2019	31/12/2018
totale acconti	4.812.580	4.844.018
7)debiti verso fornitori:		
-entro l'esercizio successivo	34.442.921	30.582.606
-oltre l'esercizio successivo	28.135	272.662
totale debiti verso fornitori	34.471.056	30.855.268
8)debiti rappresentati da titoli di credito:		
-entro l'esercizio successivo	1.287.187	1.327.085
-oltre l'esercizio successivo	443.051	1.107.799
totale debiti rappresentati da titoli di credito	1.730.238	2.434.884
9)debiti verso imprese controllate non consolidate:		
-entro l'esercizio successivo	223.222	180.696
-oltre l'esercizio successivo	0	0
totale debiti verso controllate non consolidate	223.222	180.696
10)debiti verso imprese collegate:		
-entro l'esercizio successivo	242.950	141.125
-oltre l'esercizio successivo	0	0
totale debiti verso collegate	242.950	141.125
11)debiti verso controllanti:		
-entro l'esercizio successivo	0	0
-oltre l'esercizio successivo	0	0
totale debiti verso controllante	0	0
11-bis)debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti:		
-entro l'esercizio successivo	0	0
-oltre l'esercizio successivo	0	0
totale debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	(0)	0
12)debiti tributari:		
-entro l'esercizio successivo	2.027.076	2.533.158
-oltre l'esercizio successivo	0	0
totale debiti tributari	2.027.076	2.533.158
13)debiti verso istituti di previdenza e sicurezza sociale:		
-entro l'esercizio successivo	3.922.731	2.958.232
-oltre l'esercizio successivo	0	0
totale debiti verso istituti di previdenza e sicurezza sociale	3.922.731	2.958.232
14)altri debiti:		

	31/12/2019	31/12/2018
-entro l'esercizio successivo	6.037.379	5.610.412
-oltre l'esercizio successivo	0	150.000
totale altri debiti	6.037.379	5.760.412
totale DEBITI (D)	124.862.509	121.888.402
ratei passivi	205.004	134.850
risconti passivi	534.488	649.900
disaggio sui prestiti	0	0
E) RATEI E RISCONTI PASSIVI	739.492	784.750
TOTALE PASSIVO E NETTO	157.059.552	170.720.148

IMPEGNI, GARANZIE E CONTI D'ORDINE

	31/12/2019	31/12/2018
ipoteche e privilegi su beni sociali	38.700.000	38.700.000
riserva di proprietà su macchinari	5.294.387	4.832.600
fidejussioni rilasciate da terzi per nostri impegni	283.185	447.685
TOTALE IMPEGNI, GARANZIE E CONTI D'ORDINE	44.277.572	43.980.285

CONTO ECONOMICO**A) VALORE DELLA PRODUZIONE:**

	31/12/2019	31/12/2018
1)ricavi delle vendite e delle prestazioni	204.470.585	192.595.014
2)variazioni delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti	2.604.426	(134.463)
3)variazioni dei lavori in corso su ordinazione	891.700	0
4)incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	3.804.899	5.411.123
5)altri ricavi e proventi:		
-altri ricavi e proventi	1.259.665	2.156.293
-contributi in conto esercizio	381.805	411.291
totale altri ricavi e proventi	1.641.470	2.567.584
totale VALORE DELLA PRODUZIONE	213.413.080	200.439.258

B) COSTI DELLA PRODUZIONE:

6)per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	(85.873.698)	(87.190.917)
7)per servizi	(52.586.642)	(51.503.501)
8)per godimento di beni di terzi	(5.750.591)	(5.129.440)
9)per il personale:		
a)salari e stipendi	(33.984.001)	(28.281.299)
b)oneri sociali	(11.786.323)	(9.643.925)

	31/12/2019	31/12/2018
c)trattamento di fine rapporto	(2.193.861)	(1.844.980)
d)trattamento di quiescenza e simili	0	0
e)altri costi	(6.561.385)	(5.473.920)
totale costi per il personale	(54.525.570)	(45.244.124)
10)ammortamenti e svalutazioni:		
a)ammortamenti delle immobilizzaz. immateriali	(4.223.352)	(3.612.831)
b)ammortamenti delle immobilizzaz. materiali	(12.121.711)	(9.769.615)
c)altre svalutazioni delle immobilizzazioni	0	0
d)svalutazione dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilita' liquide	0	0
totale ammortamenti e svalutazioni	(16.345.063)	(13.382.446)
11)variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	(1.473.735)	929.546
12)accantonamenti per rischi	0	(40.000)
13)altri accantonamenti	0	(200.000)
14)oneri diversi di gestione	(878.814)	(846.333)
totale COSTI PRODUZIONE	(217.434.113)	(202.607.215)
DIFFERENZA TRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE (A-B)	(4.021.033)	(2.167.957)
C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI:		
15)proventi da partecipazioni:		
a)in imprese controllate	0	0
b)in imprese collegate	0	0
b1)proventi da partecipazioni in controllanti	0	0
b2)proventi da partecipazioni in imprese sottoposte al controllo delle control	0	0
c)in altre imprese	0	0
totale proventi da partecipazioni	0	0
d)proventi diversi:		
-da imprese controllate non consolidate	0	104.986
-da imprese collegate	0	0
-da impresa controllante	0	0
-da imprese sottoposte al controllo delle controllanti	0	0
-da altre imprese	8.179	2.579
totale proventi diversi	8.179	107.565

	31/12/2019	31/12/2018
totale altri proventi finanziari	8.179	107.565
17)interessi e altri oneri finanziari:		
-verso imprese controllate (non consolidate)	0	0
-verso imprese collegate	0	0
-verso impresa controllante	0	0
-verso imprese sottoposte al controllo della controllante	0	0
-verso altre imprese	(4.316.942)	(3.914.015)
totale interessi e altri oneri finanziari	(4.316.942)	(3.914.015)
17-bis)utili e perdite su cambi	(14.415)	(6.000)
TOTALE PROVENTI E ONERI FINANZIARI (15+16-17+/-17bis)	(4.323.178)	(3.812.450)
D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE:		
18)rivalutazioni:		
a)di partecipazioni	55.100	53.147
19)svalutazioni:		
a)di partecipazioni	(4.505)	0
totale (D) delle RETTIFICHE (18-19)	50.595	53.147
E) PROVENTI E ONERI STRAORDINARI:		
20)proventi:		
- proventi fiscali per utilizzo perdite esercizi precedenti	0	0
- altre plusvalenze e sopravvenienze	0	0
- indennizzi assicurat.straordinari ex terremoto	0	0
str.c.p. -utilizzo fondi rischi per copert.oneri straord.conc.preventivo	0	0
str.c.p. -bonus da concordato preventivo	0	0
totale proventi	0	0
21)oneri:		
-altre minusvalenze e sopravvenienze	0	0
-costi straordinari ripristino ex terremoto	0	0
-imposte relative a esercizi precedenti	0	0
str.c.p. -minusvalenze da alienazione beni patrimoniali non strumentali	0	0
str.c.p. -perdite su crediti straord.per concord.preventivo	0	0
totale oneri	0	0
totale (E) delle PARTITE STRAORDINARIE (20-21)	0	0
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A-B+C+D)	(8.293.616)	(5.927.260)
20-a) imposte sul reddito dell'esercizio - liquidate in dichiarazione	(65.879)	(145.837)

MABERFIN S.P.A.

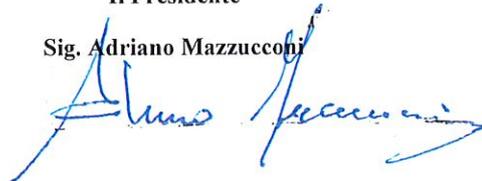
	31/12/2019	31/12/2018
20-b) imposte esercizi precedenti	11.047	372.567
20-c) fiscalità differita	(47.117)	879.689
20) imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	(101.949)	1.106.419
20-d) recupero imposte anticipate su perdite pregresse	(8.000.000)	0
21) UTILE (PERDITE) CONSOLIDATI DELL'ESERCIZIO	(16.395.565)	(4.820.841)
RISULTATO DI PERTINENZA DEL GRUPPO	(16.158.336)	(5.048.405)
RISULTATO DI PERTINENZA DEI TERZI	(237.229)	227.564

Ponte San Pietro, 19.06.2020

Per il Consiglio di Amministrazione

Il Presidente

Sig. Adriano Mazzucconi



RENDICONTO FINANZIARIO MABERFIN S.P.A. - BILANCIO CONSOLIDATO

31.12.2019

31.12.2018

Flusso dell'attività operativa determinato con il metodo indiretto

A. Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo indiretto)

Utile (perdita) dell'esercizio	(16.395.565)	(4.820.841)
Imposte sul reddito	8.101.949	(1.106.419)
Interessi passivi/(interessi attivi)	4.323.178	3.812.450
(Dividendi)	(50.000)	(50.000)
(Plusvalenze)/minusvalenze derivanti dalla cessione di attività	(64.169)	(174.032)
<i>1. Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione</i>	<i>(4.084.607)</i>	<i>(2.338.842)</i>
<u>Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto</u>		
Accantonamenti ai fondi	2.323.076	258.141
Ammortamenti delle immobilizzazioni	16.345.063	13.382.446
Svalutazioni per perdite durevoli di valore	(596)	(3.147)
Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie di strumenti finanziari derivati che non comportano movimentazione monetaria		
Altre rettifiche per elementi non monetari	-	(300.019)
<i>2. Flusso finanziario prima delle variazioni del CCN</i>	<i>14.582.936</i>	<i>10.998.579</i>
<u>Variazioni del capitale circolante netto</u>		
Decremento/(incremento) delle rimanenze	(2.022.102)	(804.377)
Decremento/(incremento) dei crediti vs clienti	(1.232.301)	7.911.503
Incremento/(decremento) dei debiti verso fornitori	3.760.139	(479.486)
Decremento/(incremento) dei ratei e risconti attivi	214.771	591.314
Incremento/(decremento) dei ratei e risconti passivi	(45.258)	(81.308)
Incremento/(decremento) dei crediti e debiti verso società collegate		
Incremento/(decremento) degli acconti da clienti		
Altre variazioni del capitale circolante netto	1.941.579	3.219.152
<i>3. Flusso finanziario dopo le variazioni del CCN</i>	<i>17.199.764</i>	<i>21.355.377</i>
<u>Altre rettifiche</u>		
Interessi incassati/(pagati)	(4.323.178)	(2.992.450)
(Imposte sul reddito pagate)	(54.832)	(136.590)
Dividendi incassati	50.000	50.000
(Utilizzo dei fondi)	(2.516.956)	(125.432)
Altri incassi/pagamenti	-	-
	<u>10.354.798</u>	<u>18.150.905</u>
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	10.354.798	18.150.905

B. Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento

<u>Immobilizzazioni materiali</u>		
(Investimenti)	(11.181.196)	(17.147.087)
Disinvestimenti	248.750	695.309
<u>Immobilizzazioni immateriali</u>		
(Investimenti)	(4.099.473)	(4.347.199)
Disinvestimenti	-	-
<u>Immobilizzazioni finanziarie</u>		
(Investimenti)	(3.180)	259
Disinvestimenti	3.005	-
<u>Attività finanziarie non immobilizzate</u>		
(Investimenti)		
Disinvestimenti		
Acquisizione di società controllate al netto delle disponibilità liquide	-	(2.503.429)
Cessione di società controllate al netto delle disponibilità liquide		
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	(15.032.094)	(23.302.147)

RENDICONTO FINANZIARIO MABERFIN S.P.A. - BILANCIO CONSOLIDATO

31.12.2019

31.12.2018

C. Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento

Mezzi di terzi

Incremento (decremento) debiti a breve verso banche	1.012.064	591.090
Accensione finanziamenti	1.188.433	14.632.149
(Rimborso finanziamenti)	(3.690.475)	(3.206.780)

Mezzi propri

Aumento di capitale a pagamento	-	-
(Rimborso di capitale)	-	-
Cessione (acquisto) di azioni proprie	-	-
Dividendi (e acconti su dividendi) pagati	-	-

Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	(1.489.978)	12.016.459
--	--------------------	-------------------

Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	(6.167.274)	6.865.217
Effetto cambi sulle disponibilità liquide	-	-
Disponibilità liquide all'inizio dell'esercizio	7.580.667	715.450
<u>di cui:</u>		
Depositi bancari e postali	7.568.114	701.557
Assegni	-	-
Denaro e valori in cassa	12.553	13.893
Disponibilità liquide alla fine dell'esercizio	1.413.393	7.580.667
<u>di cui:</u>		
Depositi bancari e postali	1.402.284	7.568.114
Assegni	-	-
Denaro e valori in cassa	11.109	12.553

Informazioni aggiuntive:

Corrispettivi totali pagati/ricevuti per la variazione dell'area di consolidamento e l'acquisto di rami d'azienda dal Gruppo	-	(2.520.508)
- di cui relativi a disponibilità liquide	-	(2.520.508)
Ammontare delle disponibilità liquide acquisite/cedute per la variazione dell'area di consolidamento e l'acquisto di rami d'azienda	-	17.079
Effetto da attribuire a terzi	-	-
Effetto netto variazione area di consolidamento e acquisto rami d'azienda sulle disponibilità liquide	-	(2.503.429)

MABERFIN S.P.A.



MABERFIN S.p.A.

Sede legale in via Ciro Menotti, 4

24036 PONTE SAN PIETRO (BG)

Capitale sociale sottoscritto e versato per Euro 1.238.400

REA n. 307408 CCIAA Bergamo

Codice fiscale e Registro Imprese n. 00216750166

NOTA INTEGRATIVA AL BILANCIO CONSOLIDATO AL 31.12.2019

Signori Azionisti,

Preliminarmente va ricordato che sin dalla fine del mese di febbraio si è manifestato un fattore di instabilità macroeconomica correlato alla diffusione, a livello mondiale, del Coronavirus (c.d. Covid19). Tale fattore potrebbe incidere sulle prospettive globali di crescita futura, influenzando il quadro macroeconomico generale e i mercati finanziari, anche alla luce delle decisioni assunte dalla autorità governative per contenere il diffondersi dell'epidemia. Tale evento - che pur essendosi manifestato in Cina a cavallo della fine dell'esercizio 2019, è stato dichiarato dall'OMS un fenomeno di emergenza internazionale solo a partire dalla fine di febbraio 2020 e Pandemia in data 11 marzo 2020 - rappresenta un evento eccezionale realizzatosi dopo il 31 dicembre 2019 e pertanto, ai sensi dell'OIC 29, è da considerarsi fatto successivo all'esercizio, che non comporta interventi sul bilancio al 31 dicembre 2019.

Considerazioni sulla continuità aziendale

Come evidenziato negli schemi di bilancio, l'esercizio 2019 chiude con una perdita consolidata prima delle imposte di circa 8,3 milioni di euro. Tali risultati sono stati determinati da una serie di fattori sfavorevoli registrati nel corso dell'anno e che hanno coinvolto tutte le società produttive del Gruppo Maberfin, in merito alle quali si rimanda alla relazione sulla gestione. Durante l'esercizio si sono infatti verificate alcune inefficienze produttive derivanti da difficoltà riscontrate nella fase di avvio di alcuni progetti importanti e ritardati avvii di alcune nuove commesse. Tali difficoltà, stante il permanere di uno scenario di mercato difficile e volatile, come quello in cui opera il Gruppo Maberfin, hanno determinato risultati non in linea con i precedenti piani di sviluppo. Prima dell'avvento dell'emergenza sanitaria legata al Covid-19, le previsioni per l'esercizio 2020 a livello

di Gruppo, forti anche del superamento delle problematiche produttive sopracitate e di alcune politiche di aumento prezzi con alcuni clienti già concordate nel corso del 2019, lasciavano intravedere un miglioramento nelle performance economico-finanziarie. Il nuovo budget per l'esercizio 2020 prevedeva infatti, un incremento del valore della produzione del Gruppo di circa il 5,5% rispetto ai dati consuntivati nel 2019, un miglioramento nella marginalità, un EBIT e un free-cash flow positivi (con possibili ulteriori efficienze relativamente alle previsioni per gli investimenti da effettuarsi nel corso del 2020). Tali previsioni erano sostanzialmente confermate dai fatturati consuntivati nel corso dei primi due mesi del 2020 e dal portafoglio ordini esecutivi in produzione che copriva l'arco temporale di circa i tre mesi successivi.

Il Gruppo stava monitorando attentamente la situazione finanziaria prevedendo sia la richiesta di copertura degli investimenti da parte dei clienti per nuovi specifici progetti da loro richiesti, sia la rimodulazione temporale degli investimenti in capex per evitare eccessive tensioni finanziarie.

Pertanto, sebbene i risultati del Gruppo evidenziassero una perdita per l'esercizio 2019, sulla base delle informazioni disponibili alla data di chiusura del bilancio al 31 dicembre 2019, il Gruppo presentava una situazione senza significative incertezze con riferimento alla continuità aziendale.

Nel corso degli ultimi mesi del 2019, quindi ben prima del determinarsi dell'emergenza sanitaria connessa al Covid-19, il Gruppo aveva incaricato Roland Berger, primaria società di consulenza strategica aziendale con specifiche competenze nel settore automotive, per la predisposizione di un nuovo Piano Industriale 2020-2025, e l'andamento dei primi due mesi dell'esercizio 2020 era sostanzialmente allineato in termini di fatturato a tale piano (ad eccezione di una modesta riduzione delle vendite verso i clienti Cinesi, che per primi erano stati colpiti dalla pandemia, per circa 1 milione di euro e posticipati dal cliente Volvo).

Il nuovo Piano, perfezionato tra la fine dell'esercizio 2019 e l'inizio di gennaio 2020, e aggiornato nei primi giorni di marzo 2020, con previsioni sempre ante pandemia, prevedeva, come sopra detto, un aumento del valore della produzione pari a circa il 5,5% rispetto ai dati dell'esercizio 2019 e un EBIT e un free cash flow positivo già a partire dall'esercizio 2020 con significativi incrementi nella redditività negli esercizi successivi, frutto delle nuove commesse specifiche e dei risultati degli investimenti già terminati e in corso di formazione. Le previsioni erano state elaborate sia in base alle indicazioni fornite dai clienti, circa i loro progetti specifici assegnati al Gruppo, sia con riferimento alle indicazioni di primari operatori nell'ambito delle analisi economiche generali e specifiche del nostro mercato di riferimento (S&P, Morgan Stanley, Moody's, ecc.).

In seguito all'avvento della crisi sanitaria legata al Coronavirus, una serie di fattori di instabilità economica si sono manifestati a livello mondiale. Tali fattori hanno determinato pesanti conseguenze in molteplici settori economici, compreso l' Automotive nel quale il Gruppo opera.

Contemperando la tutela della salute e la sicurezza delle persone, al fine di non interrompere le catene produttive dei clienti, già da lunedì 2 marzo 2020 gli stabilimenti del Gruppo hanno iniziato a lavorare a ciclo ridotto, anche in conseguenza del trend crescente di personale in malattia, iniziato l'ultima settimana di febbraio e che nel giro di tre settimane ha coinvolto oltre il 45% del totale dipendenti.

Gli sforzi profusi, chiaramente realizzati anche a costo di significative inefficienze economiche, hanno permesso al Gruppo di soddisfare tutti i fabbisogni dei clienti fino a venerdì 20 marzo, data in cui la produzione è stata interrotta, per i noti provvedimenti governativi, facendo ricorso alla cassa integrazione in deroga, che ha riguardato pressoché tutto il personale, specificatamente approvata dal Governo per far fronte a questa situazione.

L'andamento del fatturato del primo trimestre 2020 ha risentito quindi dell'eccezionale situazione generale. Mentre i mesi di gennaio e febbraio (come sopra indicato) erano stati pressoché in linea con il budget, il solo mese di marzo ha fatto registrare una riduzione di fatturato di circa il 40% rispetto al budget del piano ante Covid19 ed è stato di circa il 24% inferiore a quanto realizzato nel corrispondente mese dell'esercizio precedente.

Alla luce del DPCM del 26 aprile u.s. e dei correlati provvedimenti, la riapertura di tutti gli stabilimenti è avvenuta in modo graduale a partire da lunedì 4 maggio.

Considerato il fermo produttivo perdurato per tutto il mese di aprile, nonché la graduale riapertura dal mese di maggio, anche il fatturato del secondo trimestre 2020 registrerà un significativo scostamento negativo, sia rispetto alle previsioni industriali del Gruppo, sia rispetto allo scorso esercizio.

I dati del sopra citato piano ante pandemia sono stati quindi rivisti alla luce degli effetti post-Covid19, con la previsione per il 2020 (elaborata sulla base dei dati consuntivati e sulle previsioni di produzione ricevute dai clienti) di una riduzione del valore della produzione di circa il 15% rispetto all'esercizio 2019 e un EBIT negativo. A partire dall'esercizio 2021 si prevede invece un valore della produzione in crescita rispetto all'esercizio 2019 e un EBIT positivo.

Le nuove previsioni, effettuate per il Gruppo, a seguito della situazione conseguente alla pandemia sono peraltro dipendenti dalle significative incertezze di seguito indicate.

Un primo fattore di rischio riguarda, per i prossimi mesi, l'andamento della domanda del mercato e dei clienti specifici, che consentano di raggiungere i dati di budget rivisti. Tale domanda risulta tutt'ora condizionata da incertezze dipendenti in particolare dalla crisi sanitaria, allo stato non valutabile quanto alla sua durata e profondità.

Deve peraltro evidenziarsi che nel periodo intercorrente tra l'inizio del 2020 e la data odierna sono stati organizzati molti incontri con i maggiori clienti (BMW, Porsche, Volvo, Bosch e FCA) ricevendo

la conferma da parte di tutti dell'appoggio - anche finanziario - a sostegno del nostro Gruppo (in parte già espresso da anticipi ottenuti sulle attuali forniture e in parte in modalità ancora da definire), riconoscendo allo stesso le grandi capacità tecniche e la conseguente opportunità di conservarlo come fornitore.

Le assunzioni per la realizzazione del piano Post Covid19 includono, al di là delle commesse attualmente già ordinate e in produzione, l'attesa conferma da parte della clientela delle nuove commesse assegnate e in fase di sviluppo e di avvio, comprese quelle le cui attività di studio e sviluppo sono iniziate negli ultimi esercizi. Tra le principali vengono ricordate la crescita del nuovo basamento 4 cilindri benzina Bmw, l'avvio delle nuove teste motore a 3 cilindri benzina per Bmw e del contenitore del rotore elettrico per Bmw, la crescita e avvio delle nuove versioni dei parti strutturali Porsche 992, le teste e il basamento per il nuovo motore ad alte prestazioni FCA/Maserati, oltre all'avvio di nuovi particolari per Daimler, per Jtekt e lo sviluppo di un nuovo progetto per Benteler destinata al cliente finale Daimler.

Un altro significativo fattore di rischio, correlato alla realizzazione del nuovo piano economico post Covid19 è quello finanziario, legato alle incertezze sulla capacità del Gruppo di riuscire a reperire nuova liquidità per far fronte ai propri impegni finanziari e dare atto al piano industriale elaborato. In particolare, entro la fine dell'esercizio 2020, il Gruppo per la gestione prevista nel piano post Covid19 prevede l'ottenimento di finanziamenti a medio termine per oltre 20 milioni di euro. A tale proposito si informa che si stanno inoltre valutando possibilità di ottenere ulteriori benefici finanziari collegati a interventi governativi e comunitari in aggiunta a quanto sopra indicato (interventi per i quali si sono aperti tavoli di approfondimento con le controparti istituzionali quali banche, Cassa depositi e prestiti, Sace). Si precisa che, ad oggi, le erogazioni sopra citate non sono state ancora perfezionate.

Di interesse inoltre sono le iniziative che il governo sembra deciso ad assumere in particolare per il sostegno del settore "automotive".

Oltre a quanto precede, con particolare riferimento agli effetti prospettici del Covid19, gli Amministratori stanno attentamente valutando le disposizioni contenute nei DL 23/2020 e 34/2020 riferiti a finanziamenti garantiti, moratorie, incentivi all'esportazione, interventi sul capitale, emissione di obbligazioni ecc. che potrebbero supportare finanziariamente la società (tali disposizioni sono in attesa di precisi chiarimenti da parte dei vari soggetti interessati, anche in primis).

Allo stato, al di là dell'ottenimento di contributi economici a titolo definitivo anche per revisione prezzi dai clienti per circa 3,2 milioni a livello di Gruppo, di anticipi da clienti per circa 4 milioni (già ricevuti nei primi mesi dell'esercizio 2020) e oltre alla moratoria ottenuta sui mutui e i leasing in

essere con un potenziale beneficio per circa 1,5 milioni (oltre al waiver sul prestito obbligazionario per il 2019 già ottenuto ante pandemia), il Gruppo deve ancora perfezionare l'ottenimento delle ulteriori e necessarie risorse finanziarie atte alla realizzazione del piano, ovvero i finanziamenti sopra indicati.

In relazione al rischio in termini di riduzioni dei costi, la strategia del Gruppo è anche quella di proseguire con l'ottenimento dai clienti di un riconoscimento economico di eventuali inefficienze produttive provocate da quantità negli ordini dei clienti non in linea con i piani concordati, come avvenuto nel mese di maggio 2020 con il riconoscimento di 3,2 milioni (a livello di Gruppo) da parte di due importanti clienti.

Gli Amministratori evidenziano quindi che, pur in presenza dei gravi effetti dell'epidemia Covid19 sull'attività aziendale e delle conseguenti significative incertezze che possono far sorgere significativi dubbi sulla capacità dell'azienda di continuare ad operare come un'entità in funzionamento correlate a (i) raggiungimento delle ipotesi di fatturato ed EBIT previste dal nuovo piano industriale Post Covid19, (ii) ottenimento di adeguate risorse finanziarie nei tempi e modi indicati nel citato piano, (iii) recupero dai clienti di eventuali inefficienze produttive, rimangono fiduciosi nella realizzazione degli obiettivi economici e finanziari del Gruppo.

Il presente bilancio d'esercizio è stato redatto quindi nel presupposto della continuità aziendale, avvalendosi anche della facoltà di deroga prevista dall'articolo 7 del Decreto Legge 8 aprile 2020 n. 23, comma 1, in quanto, alla data di riferimento del bilancio (31 dicembre 2019) gli Amministratori hanno valutato consistente il presupposto della continuità aziendale come meglio descritto all'inizio del paragrafo.

E' inoltre utile ricordare che tale valutazione non si è tenuto conto degli eventi occorsi in data successiva al 31 dicembre 2019 in conformità con quanto previsto dal Documento Interpretativo 6 emesso dal OIC e che la stessa risulta comprovata dai fatturati consuntivati e dagli ordini in produzione nei primi due mesi dell'esercizio 2020.

Bilancio Consolidato del Gruppo Maberfin

Il bilancio consolidato del Gruppo Maberfin (nel seguito anche 'Gruppo' o 'Gruppo Mazzucconi'), redatto in conformità alle norme contenute negli articoli 2423 e seguenti del Codice Civile e nel D. Lgs. 127/91, interpretate ed integrate dai principi contabili emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità (i 'principi contabili OIC'), si compone dei seguenti documenti: Stato Patrimoniale, Conto Economico, Rendiconto Finanziario e Nota Integrativa. Il Rendiconto Finanziario presenta le variazioni, positive o negative, delle disponibilità liquide avvenute nell'esercizio ed è stato redatto con il metodo indiretto utilizzando lo schema previsto dal principio contabile OIC 10.

Se le informazioni richieste da specifiche disposizioni di legge non sono sufficienti a dare una rappresentazione veritiera e corretta, sono fornite le informazioni complementari ritenute necessarie allo scopo. In particolare, nella Nota Integrativa sono state fornite le seguenti informazioni, in formato tabellare:

- il prospetto di raccordo tra il patrimonio netto e il risultato dell'esercizio della Capogruppo e il patrimonio netto e il risultato dell'esercizio del bilancio consolidato (allegato n.4);
- il prospetto dei movimenti dei conti del patrimonio netto consolidato (allegato n.5).

Per quanto riguarda l'attività del Gruppo e i rapporti con le imprese collegate, controllanti, sottoposte a comune controllo e altre parti correlate si rinvia a quanto indicato nella Relazione sulla Gestione, predisposta dagli Amministratori della Capogruppo a corredo del presente bilancio consolidato.

I fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio sono esposti in appositi paragrafi della presente Nota Integrativa mentre l'importo complessivo degli impegni, delle garanzie e delle passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale sono riportati nell'allegato n.7.

Area di consolidamento

Si precisa con la definizione "Gruppo Mazzucconi" viene definito l'insieme delle società controllate direttamente o indirettamente (anche tramite la società Fonderie Mario Mazzucconi S.p.a.) dalla Maberfin S.p.a. .

Nell'area di consolidamento sono incluse, oltre alla Controllante, le seguenti altre società:

"Fonderie Mario Mazzucconi S.p.A.", "Rono S.p.A.", "Fonderia S.Possidonio S.r.l.", "Simi S.r.l." e, con decorrenza dal 2018, "Tekal S.p.a.". La data di riferimento del bilancio consolidato e le date di chiusura dei bilanci da consolidare coincidono con quelli della Capogruppo e di tutte le società incluse nel consolidamento.

I dati significativi delle società consolidate sono riportati negli elenchi allegati al presente documento (**allegato n. 1**).

Viene esclusa dal consolidamento la società controllata:

- "Mazzucconi Deutschland GmbH" - con sede in Germering (Germania), controllata in via totalitaria dalla "Fonderie Mario Mazzucconi S.p.A."

Tale Società non viene inserita poiché, vista la natura della sua attività (trattasi di società di pura rappresentanza) e l'ammontare dei suoi ricavi complessivi, è stata considerata irrilevante ai sensi dell'art. 28 comma 2 lett. a del D.Lgs. n. 127/1991.

Il valore della partecipazione in tale società viene iscritto nel bilancio consolidato con il metodo del Patrimonio Netto (vedere **allegato n. 2** per i dati relativi alla suddetta società).

Le partecipazioni in società collegate vengono valutate in base alla corrispondente quota di

patrimonio netto, rettificata in caso di rilevazione di quote di avviamento derivante da un costo di acquisto superiore alla quota di patrimonio netto alla data di acquisizione.

E' stato predisposto anche un apposito prospetto (**allegato n. 3**) contenente i dati essenziali delle altre partecipazioni non controllate, i cui valori di partecipazione vengono iscritti in base al costo di acquisto o sottoscrizione, eventualmente svalutato in presenza di perdite durevoli di valore.

Considerazioni di carattere generale in termini di continuità

Per le considerazioni in merito alla valutazione degli Amministratori sulla continuità aziendale si rimanda a quanto descritto nel paragrafo "Considerazioni sulla continuità aziendale" della presente nota integrativa.

Modifiche di criteri di valutazione

Salvo quanto indicato nel paragrafo introduttivo in merito all'utilizzo della deroga prevista dall'articolo 7 del Decreto Legge 8 aprile 2020 n. 23, comma 1 criteri di valutazione utilizzati per il bilancio consolidato al 31.12.2019 non sono stati modificati rispetto a quelli usati nell'esercizio precedente.

Metodi di consolidamento

Il bilancio consolidato trae origine dai bilanci d'esercizio della Maberfin S.p.A. (Capogruppo) e delle Società nelle quali la Capogruppo detiene, direttamente o indirettamente, la quota di controllo del capitale.

I bilanci delle Società incluse nell'area di consolidamento sono assunti con il metodo integrale.

Per il consolidamento sono stati utilizzati i bilanci d'esercizio delle singole società predisposti dai Consigli d'Amministrazione, riclassificati e rettificati, quando necessario, per uniformarli ai principi contabili ed ai criteri di presentazione adottati dal Gruppo.

Variazioni dell'Area di Consolidamento

Nel corso del 2019 l'area di consolidamento non ha subito variazioni

Criteri di consolidamento

Il bilancio consolidato prevede il consolidamento dei valori delle attività, delle passività, dei costi, dei ricavi e dei flussi finanziari delle imprese controllate direttamente e indirettamente dalla Capogruppo secondo il metodo del consolidamento integrale.

Il procedimento di consolidamento integrale avviene attraverso le seguenti fasi:

- rettifiche per uniformarsi ai principi contabili di Gruppo nonché eventuali altre rettifiche necessarie ai fini del consolidamento, quali riclassifiche;

- aggregazione dei bilanci o delle informazioni finanziarie da consolidare indipendentemente dalla percentuale di partecipazione. I conti economici delle società acquisite o cedute nel corso dell'esercizio vengono aggregati in base al periodo di possesso del Gruppo;
- eliminazione del valore di iscrizione delle partecipazioni nelle società consolidate in contropartita delle corrispondenti quote del patrimonio netto dell'impresa controllata di pertinenza del Gruppo alla data di acquisizione.

La differenza da annullamento, se positiva, è imputata, ove possibile, a ciascuna attività identificabile acquisita, nel limite del valore corrente di tali attività e, comunque, per valori non superiori al loro valore recuperabile, nonché a ciascuna passività identificabile assunta, inclusi i relativi effetti fiscali. Nella circostanza di differenza da annullamento positiva non interamente allocata sulle attività e sulle passività acquisite separatamente identificabili, il residuo è imputato alla voce "Avviamento" delle immobilizzazioni immateriali, a meno che esso debba essere in tutto o in parte imputato a conto economico. L'attribuzione del residuo della differenza da annullamento ad avviamento è effettuata a condizione che siano soddisfatti i requisiti per l'iscrizione dell'avviamento previsti dal principio contabile di riferimento.

L'eventuale ulteriore valore residuo non allocabile sulle attività e passività e sull'avviamento è imputato a conto economico nella voce "Oneri diversi di gestione".

La differenza da annullamento, se negativa, è imputata, ove possibile, a riduzione delle attività iscritte per valori superiori al loro valore recuperabile e alle passività iscritte ad un valore inferiore al loro valore di estinzione, al netto del relativo effetto fiscale. L'eventuale eccedenza negativa, se non è riconducibile alla previsione di risultati economici sfavorevoli ma al compimento di un buon affare, viene contabilizzata nella specifica riserva di patrimonio netto "Riserva di consolidamento".

L'eventuale ulteriore differenza da annullamento negativa non allocata, se relativa in tutto o in parte alla previsione di risultati economici sfavorevoli, viene contabilizzata nel "Fondo di consolidamento per rischi e oneri futuri" che viene utilizzato negli esercizi successivi in modo da riflettere le ipotesi assunte in sede di sua stima all'atto dell'acquisto e comunque a prescindere dall'effettiva manifestazione dei risultati economici sfavorevoli attesi.

Gli utili indivisi e le altre riserve di patrimonio netto delle controllate nonché le eventuali altre variazioni delle voci di patrimonio netto delle controllate intervenute successivamente alla data di acquisizione sono imputate, per la quota di spettanza del Gruppo, ad incremento del patrimonio netto consolidato, normalmente nella voce "Utili/(perdite) portati a nuovo", ad eccezione di quelle imputabili alla variazione cambi delle società estere il cui trattamento è descritto nel seguito;

- eliminazione dei saldi e delle operazioni intercorse tra le imprese incluse nell'area di

- consolidamento e degli utili e perdite interni o infragruppo;
- rilevazione di eventuali imposte differite e/o anticipate;
 - eliminazione dei dividendi ricevuti da società consolidate e delle svalutazioni di partecipazioni incluse nell'area di consolidamento, al fine di evitare la doppia contabilizzazione;
 - riclassificazione delle azioni della Capogruppo possedute dalla società consolidate alla voce A)X "Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio";
 - determinazione della parte di patrimonio netto consolidato e del risultato di esercizio consolidato di spettanza dei soci di minoranza delle partecipate consolidate al fine della loro separata evidenziazione negli schemi del bilancio consolidato;
 - valutazione delle partecipazioni di controllo non consolidate, delle partecipazioni collegate e di quelle a controllo congiunto con il metodo del patrimonio netto;
 - analisi e corretta rappresentazione in bilancio dell'acquisizione di ulteriori quote di partecipazioni in imprese già consolidate e della cessione di partecipazioni con o senza perdita del controllo, nonché delle altre variazioni dell'area di consolidamento;
 - predisposizione dei prospetti di bilancio consolidato.

Le differenze risultanti dal primo consolidamento delle società Fonderie Mario Mazzucconi S.p.A., Rono S.p.A., Simi S.r.l. e Tekal S.p.a. sono state attribuite alla voce del Patrimonio Netto denominata "**Riserva da consolidamento**".

Le variazioni del Patrimonio Netto di gruppo derivanti da rivalutazioni di beni operate dalle società consolidate e considerate valide anche per il consolidato sono state iscritte nella apposita riserva "**Riserva rivalutazione beni di gruppo**" e quelle derivanti dal ricevimento di contributi in conto capitale dalle varie società sono state iscritte nella apposita riserva "**Riserva contributi sospensione d'imposta del gruppo**". Le eventuali successive variazioni per copertura perdite, incrementi o altre variazioni sono state rilevate nelle stesse riserve nell'esercizio di accadimento.

Nel prospetto **allegato al n. 6** viene dettagliata la composizione e la suddivisione, tra le varie società del gruppo a cui si riferiscono, delle suddette riserve e della differenza da consolidamento.

* * *

Postulati generali di redazione del bilancio consolidato

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi ai postulati generali della prudenza e della competenza, nella prospettiva della continuità aziendale (incluse le disposizioni previste dall'art. 7 del D.L. 8 aprile 2020, n. 23 convertito nella L. 5 giugno 2020, n. 40); la rilevazione e la presentazione delle voci è stata effettuata tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto, ove compatibile con le disposizioni del Codice Civile e dei principi contabili OIC. Sono stati altresì rispettati i postulati della costanza nei criteri di valutazione, rilevanza e comparabilità

delle informazioni.

In applicazione dei sopra menzionati postulati:

- La valutazione degli elementi componenti le singole voci delle attività o passività è avvenuta separatamente, per evitare che i plusvalori di alcuni elementi possano compensare i minusvalori di altri. In particolare, gli utili sono stati inclusi solo se realizzati entro la data di chiusura dell'esercizio, mentre si è tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio, anche se conosciuti dopo la chiusura dello stesso.
- Si è tenuto conto dei proventi e oneri di competenza dell'esercizio indipendentemente dalla data dell'incasso o del pagamento. La competenza è il criterio temporale con il quale i componenti positivi e negativi di reddito sono stati imputati al conto economico ai fini della determinazione del risultato d'esercizio.
- Gli Amministratori hanno effettuato una valutazione prospettica della capacità del Gruppo a costituire un complesso economico funzionante destinato alla produzione di reddito per un prevedibile arco temporale futuro, relativo a un periodo di almeno dodici mesi dalla data di riferimento del bilancio. Per le considerazioni in merito alla valutazione degli Amministratori sulla continuità aziendale si rimanda a quanto descritto nel paragrafo "Considerazioni sulla continuità aziendale" della presente nota integrativa.
- L'individuazione dei diritti, degli obblighi e delle condizioni si è basata sui termini contrattuali delle transazioni e sul loro confronto con le disposizioni dei principi contabili per accertare la correttezza dell'iscrizione o della cancellazione di elementi patrimoniali ed economici.
- I criteri di valutazione non sono stati modificati rispetto all'esercizio precedente al fine di ottenere una omogenea misurazione dei risultati del Gruppo nel susseguirsi degli esercizi.
- Salvo quanto indicato nel paragrafo introduttivo in merito all'utilizzo della deroga prevista dall'articolo 7 del Decreto Legge 8 aprile 2020 n. 23, comma 1, nel corso dell'esercizio non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso alla deroga ai criteri di valutazione, di cui all'art. 29, comma 4, del D.Lgs. 127/91, in quanto incompatibili con la rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria del Gruppo e del risultato economico. Non sono state altresì effettuate nell'esercizio rivalutazioni di attività ai sensi di leggi speciali in materia.
- La rilevanza dei singoli elementi che compongono le voci di bilancio è stata giudicata nel contesto complessivo del bilancio. Per quantificare la rilevanza si è tenuto conto sia di elementi qualitativi che quantitativi.
- In applicazione del principio della rilevanza, di cui all'art. 29, comma 3-bis, del D.Lgs. 127/91, nella Nota Integrativa sono omessi i commenti alle voci dei prospetti di bilancio, anche qualora

specificatamente previsti dall'art. 38 del D.Lgs. 127/91 o da altre disposizioni, nei casi in cui sia l'ammontare di tali voci sia la relativa informativa sono irrilevanti al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria e del risultato economico del Gruppo.

Per ogni voce dello Stato Patrimoniale, del Conto Economico e del Rendiconto Finanziario sono indicati i corrispondenti valori al 31 dicembre 2018.

Immobilizzazioni Immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte al costo di acquisto aumentato degli eventuali oneri accessori.

L'ammortamento è stato effettuato con sistematicità e in ogni esercizio in relazione alla residua possibilità di utilizzazione di ogni singolo bene.

Non si rilevano modificazioni in merito ai criteri di valutazione applicati nei precedenti esercizi.

Non si evidenzia la necessità di operare svalutazioni ex art. 2426 comma 1° n. 3 c.c. eccedenti l'ammortamento prestabilito.

Si precisa che la durata del processo di ammortamento delle immobilizzazioni immateriali, distinta per singola categoria, risulta dall'applicazione dei seguenti coefficienti:

Immobilizzazioni immateriali	Aliquota
Costi impianto e ampliamento	20%
Costi di sviluppo	20%
Diritti brevetto e utilizzazione delle opere dell'ingegno e licenze software	33,34%
Concessioni, licenze, marchi e diritti similari	20%
Spese pluriennali sistemi informativi	33,34%
Altre immobilizzazioni Immateriali	Ammortamento al minore tra la vita utile del bene e la durata residua del contratto
- manutenzioni su beni di terzi	
- altre spese pluriennali	

Immobilizzazioni Materiali

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte al costo di acquisto o di produzione e relativi oneri accessori.

Si segnala che alcune società consolidate hanno effettuato le rivalutazioni previste da specifiche norme di legge succedutesi nel tempo (in particolare la Legge 72/83, la Legge 413/91, la Legge 342/00 e la Legge 02/2009).

Le rivalutazioni operate sono state considerate anche nel bilancio consolidato in considerazione del fatto che rileva sia un incremento del loro valore corrente sia un effettivo prolungamento della vita utile residua dei beni rispetto a quella individuata negli originari piani di ammortamento.

L'ammortamento è stato effettuato con sistematicità ed in ogni esercizio, in relazione con la residua possibilità di utilizzazione di ogni singolo bene.

Oltre alle sistematiche riduzioni di valore costituite dall'ammortamento, ogni immobilizzazione materiale è inoltre soggetta ad un periodico riesame ai fini di determinare se il suo valore di bilancio ha subito una perdita durevole di valore. Ove ciò si verifici, tale ulteriore riduzione sarà riflessa nel bilancio attraverso una svalutazione e un'aggiornata stima della vita utile residua con conseguente effetto, negli esercizi successivi, sul suo ammortamento. La determinazione dell'eventuale riduzione durevole del loro valore avviene facendo riferimento alla capacità delle immobilizzazioni stesse di concorrere alla futura produzione di risultati economici, alla loro prevedibile vita utile e, ove rilevante, al loro valore di mercato.

Nell'esercizio in esame non si evidenzia la necessità di operare svalutazioni ex art. 2426 comma 1° n. 3 c.c. eccedenti l'ammortamento stabilito.

Per l'ammortamento delle immobilizzazioni materiali le società del gruppo utilizzano differenti aliquote, in considerazione della diversa valutazione della vita utile dei cespiti.

Qui di seguito si indicano le aliquote minime e massime utilizzate per le varie categorie di cespiti:

Immobilizzazioni materiali	min.	max
Fabbricati e costruzioni leggere	5%	10%
Impianti e macchinari	10%	15,5%
Attrezzature industr. e commerciali	20%	40%
Altri beni	12%	40%

Misura e motivazioni delle riduzioni di valore delle immobilizzazioni materiali e immateriali

(n. 3-bis, art. 2427 c.c.)

Ai sensi di quanto richiesto dal n. 3-bis dell'art. 2427 c.c. si dichiara che non rilevano riduzioni di valore eccedenti gli ammortamenti ordinari.

Le immobilizzazioni materiali e immateriali non sono state oggetto di riduzione di valore nel corrente esercizio e nei precedenti esercizi, fatta eccezione per l'effetto derivante dal calcolo degli ammortamenti e, per la controllata Fonderia S.Possidonio, per la conferma del fondo obsolescenza cespiti, relativo ad alcuni macchinari specifici, che potrebbero non essere più utilizzati nel processo

produttivo. Si precisa che tale fondo svalutazione risulta iscritto a fine 2019 per euro 50.000 e tale fondo viene confermato anche nel presente bilancio consolidato.

Con riferimento alle svalutazioni per perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni materiali e immateriali conseguenti agli effetti indotti dal Covid 19 si precisa che sulla base della “comunicazione” “Impairment test e Covid 19” a cura dell’OIC, il Covid 19 non è considerato un indicatore di perdita di valore nel bilancio al 31/12/2019.

Beni strumentali in locazione finanziaria (leasing)

Per quanto riguarda i beni in leasing, si precisa che le singole società hanno speso i canoni del 2019 nel Conto Economico alla voce “B-8) godimenti beni di terzi”, mentre nella redazione del presente bilancio consolidato i relativi beni strumentali sono stati rilevati secondo la metodologia finanziaria che prevede la contabilizzazione del valore del bene in locazione tra le attività immobilizzate, con il conseguente ammortamento, come previsto per le immobilizzazioni materiali, e la registrazione di un debito verso il concedente tra le passività, con la conseguente registrazione al Conto Economico per competenza delle quote di ammortamento e degli oneri finanziari.

Nel seguente prospetto si indicano, per ciascuna società, i valori netti dei beni strumentali oggetto di tale riclassificazione e il debito residuo alla fine dell’esercizio:

Società	Valore netto contabile	Debito residuo
Fonderie Mario Mazzucconi S.p.A.	2.457.178	1.610.852
Rono S.p.A.	1.766.298	1.058.173
Fonderia S.Possidonio S.r.l.	388.375	-

Immobilizzazioni Finanziarie

Crediti verso Altri - immobilizzati

Sono iscritti al valore nominale.

Partecipazioni in imprese controllate:

Le partecipazioni in imprese controllate non consolidate sono valutate secondo il metodo del Patrimonio Netto.

Si tratta della controllata al 100% Mazzucconi Deutschland GmbH, svolgente l'attività di rappresentanza del Gruppo in Germania.

Partecipazioni in imprese collegate:

Le partecipazioni in imprese collegate sono valutate secondo il metodo del Patrimonio Netto.

La Fonderie Mario Mazzucconi S.p.A. detiene dal 2002 la partecipazione del 35% nella S.P.S. S.r.l. di Brembate Sopra (BG).

Il valore iscritto nello Stato Patrimoniale consolidato al 31.12.2019, relativamente a questa partecipazione, può essere così rappresentato:

S.P.S. S.r.l.	31.12.2019
Valore patrimonio netto	215.591
Quota di partecipazione	35%
Patrimonio netto spettante	75.457

Con riferimento al valore della partecipazione, nel bilancio consolidato 2019 si è proceduto a recepire la quota di spettanza di Fonderie Mario Mazzucconi S.p.A. dell'utile dell'esercizio 2019 di S.P.S. S.r.l. .

Il seguente prospetto ne evidenzia i relativi movimenti:

S.P.S. S.r.l.	31/12/2019
Patrimonio netto al 31.12.2019	215.591
quota di partecipazione	35%
Patrimonio netto spettante	75.457
Valore partecipazione PN 2002	125.000
Avviamento	55.000
Costo di acquisto	180.000
Valore in Consolidato 2019	67.748
Rivalutazione complessiva 2019	7.709
Nuovo valore in Consolidato 2019	75.457

L'Incremento di valore netto del 2019 (euro 7.709) è stato iscritto come rivalutazione nella voce "Rettifiche di valore di attività finanziarie".

Partecipazioni in altre imprese

Risultano una serie di piccole partecipazioni a Consorzi, Società Consortili e Altre Società, che vengono iscritte al costo di acquisto.

Tali partecipazioni sono quasi esclusivamente relative ad adempimenti obbligatori per poter accedere alla fornitura di beni e servizi (energia elettrica, gas metano, servizi, ecc.).

In apposito allegato (**allegato n. 3**) sono elencati i dettagli di tutte le partecipazioni in altre imprese

con l'indicazione della società a cui fanno capo.

Rimanenze magazzino

Sono state valutate come segue:

Tipologia di rimanenza	Criterio applicato
Materie prime	<i>Costo medio d'acquisto ponderato</i>
Materie sussidiarie	<i>Costo medio d'acquisto ponderato</i>
Materiali di consumo e scorte officina	<i>Ultimo costo d'acquisto</i>
Prodotti in corso di lavor. e prodotti finiti	<i>Costi di produzione dell'anno</i>
Attrezz. e impianti specifici in costruzione	<i>Costi di produzione</i>
Lavori in corso su ordinazione	<i>Corrispettivi maturati</i>

I criteri di valutazione non sono variati rispetto a quelli adottati nel corso dell'esercizio precedente. Il valore delle rimanenze, determinato applicando i criteri sopra riportati, non differisce in misura apprezzabile dai valori correnti alla chiusura dell'esercizio, non necessitando quindi dell'indicazione per singola categoria dei beni della predetta differenza.

L'eventuale diminuzione di valore, relativa a rimanenze obsolete o di lenta movimentazione, già considerata dalle singole società mediante accantonamento in appositi fondi rettificativi, è stata considerata anche nella predisposizione del presente bilancio consolidato, confermando i valori delle svalutazioni operate. Di seguito il dettaglio delle rimanenze finali al 31.12.2019 e al 31.12.2018:

GRUPPO MABERFIN S.P.A.

RIMANENZE	31/12/2019	31/12/2018	var. (2019-2018)
1) materie prime, sussidiarie e di consumo	9.247.833	9.760.540	-512.707
2) prodotti in corso di lavorazione e semilavorati	20.167.602	19.675.904	491.698
3) lavori in corso su ordinazione	-	-	-
4) prodotti finiti e merci	4.644.443	2.601.042	2.043.401
5) acconti	9.000	9.290	-290
TOTALE RIMANENZE	34.068.878	32.046.776	2.022.102

Si precisa che il valore delle rimanenze è attribuibile alle seguenti società:

circa euro 22 milioni alla Fonderie Mario Mazzucconi Spa,

circa euro 8 milioni alla Rono Spa,

circa euro 1,5 milione alla Fonderia S.Possidonio Srl,

circa euro 0,9 milioni alla Simi Srl,

e circa euro 1,7 milioni alla Tekal Spa.

Titoli e attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Non rilevano titoli e attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni.

Crediti

La valutazione dei crediti verso clienti è avvenuta tenendo conto del valore di presumibile realizzo, ottenuto tramite la riduzione del valore nominale mediante l'iscrizione in bilancio di un apposito fondo di svalutazione.

Si precisa che esistono importi esigibili oltre l'esercizio successivo (crediti tributari, per imposte anticipate e crediti verso altri).

Il fondo svalutazione iscritto nello Stato Patrimoniale a riduzione del valore nominale dei crediti è adeguato a coprire le potenziali perdite future ed è stato così movimentato nel corso dell'esercizio:

<u>FONDO SVALUTAZIONE CREDITI:</u>		
Saldo al 01.01.2019	euro	650.000 (+)
Utilizzi/ rilasci anno 2019	euro	0 (-)
Accantonamenti 2019	euro	0 (+)
Saldo finale al 31.12.2019	euro	650.000 (=)

Fondi per rischi e oneri

Sono costituiti dal fondo rischi da contenzioso, dal fondo imposte differite, dal fondo per trattamento di fine mandato agenti e fondo per ristrutturazione personale.

Fonderie Mario Mazzucconi ha inoltre stanziato euro 95.000, ad integrazione del fondo rischi diversi già istituito in precedenti esercizi, a copertura dell'eventuale onere per *waiver fee* 2019 da riconoscere agli obbligazionisti.

I movimenti dei vari fondi sono dettagliati in apposita sezione della presente Nota Integrativa.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato è stanziato per competenza, durante il periodo di rapporto di lavoro dei dipendenti, in conformità alla legislazione ed ai contratti di lavoro vigenti. L'ammontare iscritto in bilancio riflette il debito maturato nei confronti dei dipendenti, al netto delle anticipazioni erogate agli stessi.

A seguito della riforma delle forme pensionistiche complementari, attuata dal D. Lgs. n. 252/2005 e dalla L. n. 296/2006, il fondo TFR maturato dal 1° gennaio 2007 viene destinato a fondi di Previdenza Complementare scelti dai lavoratori o al Fondo di Tesoreria istituito e gestito dall'INPS per conto della Tesoreria dello Stato.

Con la destinazione del TFR ai Fondi di Previdenza Complementare, ovvero al Fondo di Tesoreria INPS, il datore di lavoro trasferisce a detti enti la passività nei confronti dei dipendenti. Fa eccezione, a questo proposito, la quota di rivalutazione riferita a quanto versato alla Tesoreria INPS

negli esercizi precedenti, la quale, pur rimanendo economicamente a carico INPS, viene rilevata in aumento del fondo TFR dipendenti, con contropartita iscritta tra i crediti verso diversi in uno specifico conto "crediti verso INPS".

Debiti

Tutti i debiti sono esposti al loro valore nominale.

I debiti tributari sono stati contabilizzati sulla base degli oneri effettivi per imposte dirette e indirette e ritenute d'acconto.

Si precisa che esistono importi esigibili oltre l'esercizio successivo, connessi a debiti finanziari a medio termine (cambiali per fornitura impianti in riserva di proprietà, debiti verso altri finanziatori per operazioni di locazione finanziaria, debiti verso banche per contratti di mutuo), debiti commerciali verso fornitori con scadenza oltre 12 mesi.

Debiti per acconti

Detti debiti si riferiscono ad acconti e quote anticipate ricevute da clienti, al netto dei rapporti infragruppo.

Ratei e risconti attivi e passivi

Sono stati determinati in modo da imputare al Conto Economico i costi e i ricavi di competenza dell'esercizio.

Di seguito nella presente nota ne verrà dato dettaglio.

Debiti e crediti in valuta estera

Le operazioni attive e passive, espresse in origine in una valuta diversa da quella degli stati nazionali aderenti all'U.M.E., sono state contabilizzate in bilancio applicando il cambio vigente al giorno in cui l'operazione si è svolta. Gli utili e le perdite su cambi sono stati rilevati contabilizzando l'incasso o il pagamento al cambio del giorno in cui il credito o il debito è stato regolato.

Alla data di chiusura dell'esercizio le partite attive e passive in moneta estera (non appartenenti all'U.M.E.) iscritte in contabilità ai cambi originari, sono state ricalcolate in base ai cambi di fine esercizio mediante rettifica diretta delle singole posizioni e con accredito e/o addebito diretto al Conto Economico dei relativi utili e/o perdite su cambi.

Si precisa che alla data del 31.12.2019 esistevano debiti espressi in valute diverse dall'euro, relativi a:

- debiti di fornitura espressi in valuta cinese per un controvalore di circa 1,66 milioni di euro;
- debiti di fornitura espressi in sterline inglesi per un controvalore di circa euro 5 mila.

Queste partite, quando presenti in bilancio, se non coperte da specifici contratti di copertura a termine, vengono valutate in base al cambio in vigore a fine anno tra l'euro e la moneta estera.

Strumenti finanziari derivati

Non rilevano nel bilancio 2019.

Impegni, garanzie, rischi

Gli impegni, le garanzie e i conti d'ordine relativi al gruppo sono dettagliati nell'**allegato n. 7**, con la suddivisione tra le varie società del Gruppo a cui fanno riferimento.

Imposte differite e anticipate

Con riferimento al principio contabile n. 25 del maggio 2005, le società consolidate hanno proceduto alla contabilizzazione della cosiddetta fiscalità differita e anticipata sulla base dei seguenti principi:

- le imposte differite, che rappresentano passività potenziali, in ossequio al principio della prudenza, sono state recepite in bilancio, salvo nei casi in cui vi sono scarse probabilità circa il loro sostenimento;
- le imposte anticipate, che rappresentano attività potenziali, in ossequio al principio della prudenza, sono state recepite in bilancio solo nei casi in cui sussiste la ragionevole certezza dell'esistenza, negli esercizi in cui si riverseranno le relative differenze, di redditi imponibili sufficienti a coprirle;
- se nell'esercizio rilevavano sia imposte differite che anticipate, gli importi sono stati evidenziati solo nel caso in cui rilevavano in eccedenza debiti per imposte differite; in tali casi gli importi vengono compensati nel Conto Economico mentre, nello Stato Patrimoniale, vengono tenuti separati e distinti i crediti per imposte anticipate dai debiti per imposte differite;
- analogo tipo di imposte anticipate possono rilevare in presenza di perdite fiscali, soprattutto in presenza del c.d. Consolidato Fiscale Nazionale. La considerazione di tali imposte anticipate è stata valutata tenendo presente il principio contabile OIC 25 anche alla luce delle novità fiscali introdotte dal 2011 in tema di riportabilità illimitata nel tempo.

Il prospetto che segue evidenzia i movimenti intervenuti nell'esercizio 2019 nei rispettivi fondi per imposte differite e nei crediti per imposte anticipate.

Le società del Gruppo hanno rilevato le imposte anticipate e differite relative alle seguenti differenze temporanee tra il risultato lordo di bilancio e l'imponibile fiscale:

- per accantonamenti a fondi - sia quelli del passivo sia quelli portati in diretta diminuzione di attività patrimoniali - che non sono deducibili fino a quando non verranno effettivamente sostenuti i relativi costi e oneri (ad esempio fondo svalutazione prodotti e merci in magazzino);
- per compensi amministratori di competenza dell'esercizio e non pagati;
- per componenti minori con slittamento della competenza temporale fiscale (imposte e tasse, contributi associativi, perdite o utili su cambi da valutazione relativi a debiti verso fornitori espressi in valuta estera).

Le nuove imposte anticipate, pari complessivamente a circa euro 270 mila, sono state iscritte nel bilancio 2019, sussistendo la ragionevole certezza che le stesse differenze troveranno copertura con futuri imponibili fiscali positivi, così come previsto dal piano industriale di gruppo approvato dai C.d.A. delle varie società.

Le società del Gruppo hanno invece provveduto, nel dettaglio, a recuperare le imposte differite ed anticipate stanziare nei precedenti esercizi e relative a:

- quote associative e tasse rifiuti di competenza di esercizi precedenti e pagate nel 2019;
- compensi amministratori di competenza di esercizi precedenti e pagati nel 2019;
- fondi rischi, spese e fondi obsolescenza cespiti e magazzino per le quote utilizzate o rilasciate nell'esercizio 2019;
- spese di manutenzione di esercizi precedenti eccedenti il limite fiscalmente deducibile, per la quota recuperata nell'esercizio 2019;
- proventi e perdite su cambi da valutazione, tassati nell'esercizio a seguito del pagamento del debito in valuta verso il fornitore;
- sulla perdita fiscale trasferita al C.F.N., per la quota che si ritiene non possa trovare ragionevolmente copertura con futuri imponibili fiscali positivi. Riguardo le imposte anticipate sulle perdite fiscali portate a nuovo si riferirà di seguito nella presente Nota Integrativa

Il recupero di queste imposte anticipate ha comportato a carico dell'esercizio un aggravio di imposte per circa 8.260 mila euro che è stato portato in aumento delle imposte sul reddito.

Oltre alla fiscalità differita rilevata nei bilanci civilistici delle singole società controllate, nel bilancio consolidato sono stati altresì calcolati gli effetti fiscali sulle rettifiche di consolidamento (riclassificazione del leasing, eliminazione dei risultati delle operazioni infragruppo e del mark up di magazzino), tenendo conto delle situazioni fiscali delle singole società a cui si riferiscono:

CREDITO PER IMPOSTE ANTICIPATE - C II 4-ter)	Totale
Saldo al 01.01.2019	12.234.812
Utilizzi/Recuperi anno 2019 nelle singole società	-262.328
Utilizzi/Recuperi anno 2019 nelle operazioni consolidato	+12.140

Incrementi anno 2019 su variazioni temporanee	+258.646
Recuperi anno 2019 per parziale adeguamento imposte anticipate su perdite riportate a nuovo senza limite temporale	-8.000.000
Saldo al 31.12.2019	4.243.270

FONDI DEL PASSIVO B 2)	Totale
FONDO IMPOSTE DIFFERITE	
Saldo al 01.01.2019	328.371
Utilizzi anno 2019 delle singole società	-52
Variazioni 2019 per riclassificazione Leasing	+54.506
Accantonamenti 2019	+1.120
Saldo al 31.12.2019	383.945

Considerazioni relative alle singole società controllate relativamente a particolari situazioni di carattere fiscale

FONDERIE MARIO MAZZUCCONI S.p.A.

Si ricorda che in data 22.11.2002 si era conclusa la verifica fiscale a cura della Agenzia delle Entrate Direzione Regionale della Lombardia cui sono seguiti n. 2 avvisi di accertamento predisposti dalla Agenzia delle Entrate di Ponte San Pietro.

A seguito di ricorso presentato dalla nostra Società la Commissione Provinciale di Bergamo aveva sostanzialmente deciso a favore della nostra Società e contro tale sentenza l'Agenzia delle Entrate aveva proposto appello in Commissione Tributaria Regionale – sezione staccata di Brescia, dinanzi alla quale Fonderie Mario Mazzucconi si era costituita in giudizio, con proprio atto di controdeduzioni, chiedendo il rigetto dell'appello e, per l'effetto, l'annullamento dei maggiori imponibili contestati.

La Commissione Tributaria Regionale di Brescia, riunendo i due appelli, si era pronunciata nell'anno 2010, confermando sostanzialmente le sentenze di primo grado, pur disconoscendo alcuni ammortamenti, di scarsa entità che in primo grado erano stati riconosciuti come deducibili. Aveva quindi confermato l'accoglimento dei ricorsi proposti dalla società.

A fronte di tale sentenza, l'Agenzia delle Entrate, per il tramite dell'Avvocatura di Stato, aveva proposto ricorso per cassazione.

In data 1.12.2017 si è avuta notizia dell'esito del giudizio di cassazione, per effetto della sentenza del 4.05.2017, con deposito in cancelleria il 26.07.2017.

I giudici di legittimità hanno accolto il motivo di ricorso dell'Agenzia circa l'insufficiente

motivazione della sentenza impugnata (favorevole alla società), cassando la stessa con rinvio del giudizio nuovamente alla Commissione Tributaria Regionale (in diversa composizione rispetto al precedente collegio giudicante), con il compito di pronunciarsi adottando una più articolata motivazione che tenga conto dei principi enunciati.

In data 23.02.2018 la Società ha proceduto a riassumere il giudizio dinanzi alla Commissione Tributaria Regionale di Milano.

Sulla base dell'atto di riassunzione si è svolto un nuovo grado d'appello, ripartendo da quanto statuito nelle precedenti sentenze della Commissione Tributaria Provinciale, considerando però il principio di diritto enunciato dalla Cassazione, avuto riguardo ad una più articolata motivazione della sentenza.

L'udienza si è tenuta il 28.01.2020.

In data 8.06.2020 la Commissione Tributaria Regionale ha depositato la sentenza n. 930/2020, il cui dispositivo (alla data di approvazione del presente bilancio non è ancora disponibile la versione integrale con le motivazioni, considerati i tempi non brevi - anche a causa dell'emergenza epidemiologica in corso - per ottenerla), sia pur con una formulazione poco chiara e contraddittoria, sembra accogliere l'appello dell'Agenzia, dichiarando, per l'effetto, non deducibili le quote di ammortamento su attrezzature e macchinari (ma, a quanto pare, limitatamente all'anno 2000), mentre sembra riconoscere la deducibilità di dette quote per l'anno 1999.

Tale dispositivo è così formulato: "La Commissione accoglie l'Appello dell'Ufficio avverso la sentenza della CTP di Bergamo n. 45/08/06 e, in riforma della detta sentenza, dichiara non deducibili le quote di ammortamento su attrezzature e macchinari. In riforma parziale della sentenza n. 59/03/05 della CTP di Bergamo, rigetta il ricorso in relazione alle quote di ammortamento su impianti generici per euro 11.936,39 (11.936,39); conferma nel resto. Spese compensate".

Si ricorda che le sentenze della CTP di Bergamo, quanto alle quote di ammortamento su attrezzature e macchinari (i cui rilievi caratterizzano per la quasi totalità gli avvisi di accertamento oggetto di contenzioso) vedevano la società vittoriosa. In particolare la CTP così statuiva:

- con la sent. n. 59/03/05 (per l'anno 1999) "... i chiarimenti forniti dalla società ricorrente risultano convincenti, in particolare il rilievo che i predetti beni sono stati inseriti nella categoria dei beni strumentali ammortizzabili. La natura stessa dei beni conferisce credibilità a quanto sostenuto dalla ricorrente circa l'utilizzo e peraltro non risulta che l'Ufficio abbia riscontrato una diversa realtà. Le ragioni svolte valgono anche per le macchine automatiche, che risultano anche dalla documentazione prodotta, essere collaudate.

[...].

La Commissione [...] annulla l'accertamento [...] relativamente al recupero delle quote di ammortamento sulle attrezzature e sulle macchine automatiche";

- con la sent. n. 45/08/06 (per l'anno 2000) "... la società ha potuto addurre, su base documentale, che le attrezzature sono state effettivamente impiegate nella realizzazione di campioni e prototipi e che, comunque, gli atti gestionali risalenti all'epoca (es.: relazione degli amministratori) hanno qualificato le stesse attrezzature come destinate al processo produttivo.

[...]

Analoghe considerazioni valgono per le <macchine automatiche> a cui si riferisce il recupero di £ 377.336.000 per ravvisata indeducibilità delle quote del relativo ammortamento.

[...]

La Commissione accoglie il ricorso nella parte relativa al recupero delle quote di ammortamento sulle attrezzature e sulle macchine automatiche e, per l'effetto, dichiara deducibili le quote stesse".

Va ricordato che i recuperi effettuati dall'Agenzia delle Entrate hanno, per entrambi gli esercizi, la stessa natura; trattandosi, infatti, di contestazione su quote di ammortamento, essa ha di per sé impatto contabile e fiscale su più esercizi.

Sulla base della lettera del dispositivo della sentenza resa nel giudizio di rinvio, sembrerebbe che la C.T.R., nel confermare <nel resto> la sentenza di primo grado, abbia riconosciuto l'illegittimità del recupero operato dall'Ufficio delle quote di ammortamento per attrezzature e macchine automatiche, relativamente al solo periodo d'imposta 1999.

Da ciò emerge una palese contraddittorietà della sentenza della C.T.R., che per l'anno 2000 esclude la deducibilità dell'ammortamento dei beni in questione, mentre per l'anno 1999 pare riconoscerla. E ciò, nonostante il principio di diritto enunciato dalla Cassazione fosse stato reso unitariamente per entrambe le annualità oggetto di contenzioso (le argomentazioni a base della contestazione erariale sono le medesime e non sembra vi sia alcun ragionevole motivo in base al quale per un'annualità si accoglie il recupero e per l'altra lo si annulla).

Tale situazione crea un'evidente situazione di incertezza, considerato, peraltro, i possibili vizi del dispositivo in esame che, come messo in evidenza nel parere del consulente, di cui si dirà in prosieguo, potrebbero essere denunciati incardinando un nuovo giudizio di cassazione.

Le maggiori imposte in contestazione ammontano a complessivi Euro 678.362,00, oltre interessi e relative sanzioni amministrative.

Si ricorda, innanzitutto, che in data 26.01.2018 il prof. dott. Giuliano Buffelli ha rilasciato proprio parere pro-veritate in relazione al contenzioso in atto, "... allo scopo di individuare eventuali effetti in sede di redazione del bilancio al 31.12.2017, sia ordinario in capo alla Fonderie Mario

Mazzucconi S.p.A., sia consolidato in capo alla Maberfin S.p.A., in qualità di capogruppo, con particolare riferimento alla valutazione di stanziare uno specifico fondo rischi”.

In detto parere, dopo aver precisato in termini generali che lo stanziamento a fondo rischi va operato nel solo caso di eventi probabili, mentre nel caso di eventi possibili o remoti è sufficiente un richiamo informativo in nota integrativa, e dopo aver sintetizzato le precedenti fasi del contenzioso, il prof. Buffelli conclude ritenendo “... prudenzialmente che il grado di realizzazione degli eventi potenzialmente incidenti negativamente sul bilancio (ipotesi di soccombenza nell’instaurando giudizio di rinvio con conseguente iscrizione a ruolo di maggiori imposte e sanzioni) debba essere valutato – secondo la definizione utilizzata nel principio contabile OIC n. 31 – come solo «possibile». Ne consegue che, a parere di chi scrive, né la Fonderie Mario Mazzucconi S.p.A., né la Maberfin S.p.A., in qualità di capogruppo, debbano stanziare alcun fondo rischi, ben potendo limitarsi a fare solo menzione in nota integrativa dell’esistenza del contenzioso in atto”.

La situazione al 31.12.2018 non aveva subito variazioni, non essendoci stato alcuno sviluppo nell’iter contenzioso, se non la presentazione dell’atto di riassunzione, notificato all’Agenzia delle Entrate il 23.02.2018 e depositato presso la segreteria della Commissione Tributaria Regionale di Milano il 9.03.2018 (si ricorda che l’udienza del grado di riassunzione si è tenuta il 28.01.2020 e la sentenza è stata depositata l’8.06.2020).

Con riferimento al citato dispositivo della Commissione Tributaria Regionale di cui alla sentenza n. 930/2020 dell’8.06.2020, il prof. Logozzo, già incaricato quale professionista delegato dalla società ad assisterla dinanzi ai giudici regionali (Commissione Tributaria Regionale della Lombardia – sez. staccata di Brescia), ha rilasciato in data 16 giugno 2020 proprio parere, in base al quale, dopo aver effettuato una articolata disamina dei precedenti gradi di giudizio di merito (sempre sostanzialmente favorevoli), ne evidenzia le criticità e gli aspetti ancora poco chiari.

Si riporta un passo del parere del prof. Logozzo che mette in evidenza la contraddittorietà del dispositivo della sentenza della Commissione Tributaria Regionale della Lombardia n. 930/2020.

“Ebbene, la C.T.R., in riforma della sentenza della C.T.P. di Bergamo n. 45/08/2006 per l’anno 2000, che ha accolto il ricorso della Società <nella parte relativa al recupero delle quote di ammortamento sulle attrezzature e sulle macchine automatiche> (pag. 4 sent.), ha dichiarato espressamente non deducibili dette quote di ammortamento.

La stessa C.T.R. ha, invece, riformato parzialmente la sentenza n. 59/03/05 della C.T.P. di Bergamo (anno 1999), rigettando <il ricorso in relazione alle quote di ammortamento su impianti generici per euro 11.936,39> e confermando <nel resto> la sentenza di primo grado.

Orbene, il dispositivo della sentenza n. 59/03/05 della C.T.P. di Bergamo statuisce che, in parziale

accoglimento del ricorso della Società, è annullato <l' accertamento relativamente al recupero delle quote di ammortamento sul fabbricato sito in S. Possidonio e sugli impianti generici relativi, nonché relativamente al recupero delle quote di ammortamento sulle attrezzature e sulle macchine automatiche>.

Pertanto, sulla base della lettera del dispositivo della sentenza resa nel giudizio di rinvio, sembrerebbe che la C.T.R., nel confermare <nel resto> la sentenza di primo grado, abbia riconosciuto l' illegittimità del recupero operato dall' Ufficio delle quote di ammortamento per attrezzature e macchine automatiche, relativamente al solo periodo d' imposta 1999.

Di qui l' accennata contraddittorietà della sentenza della C.T.R., che per l' anno 2000 esclude chiaramente la deducibilità dell' ammortamento dei beni in questione, mentre per l' anno 1999 pare riconoscerla!''.

Posto, infatti, che la questione riguarda il trattamento delle quote di ammortamento, di per sé rappresentativo di un procedimento contabile che coinvolge più annualità, è irragionevole - e quindi contraddittorio - riconoscere un trattamento fiscale per un' annualità (deducibilità delle quote di ammortamento per l' esercizio 1999) e stabilire l' esatto opposto per quella successiva (indeducibilità per l' esercizio 2000).

Non a caso, il processo verbale di constatazione (p.v.c.) redatto dai funzionari della Direzione Regionale delle Entrate del 21.11.2002, da cui i due avvisi di accertamento in contenzioso hanno tratto origine, ha adottato la stessa motivazione e riservato, quindi, lo stesso trattamento (indeducibilità) per entrambe le annualità (1999 e 2000).

Secondo quanto espresso dal prof. Logozzo, la palese contraddittorietà che emerge da detto dispositivo consentirebbe di adire nuovamente la Corte di Cassazione, eccependo sostanzialmente vizi di motivazione della sentenza della Commissione Tributaria Regionale, vizi che - se accolti - potrebbero decretarne la nullità.

Su richiesta della società, avanzata l' 11.06.2020, il prof. Buffelli ha rilasciato proprio parere circa la necessità o meno di stanziare un apposito fondo rischi per passività potenziali, in considerazione del grado di realizzazione dell' evento futuro che darebbe luogo alla passività, rappresentato in chiave prospettica, da una ipotetica sentenza definitiva (non più impugnabile) sfavorevole, la quale condanni la società al pagamento della pretesa erariale. E ciò sulla base di quanto, in linea generale, indicato nell' OIC 31, secondo cui "In relazione al grado di realizzazione e di accadimento, gli eventi futuri possono classificarsi come probabili, possibili o remoti. Un evento è probabile quando il suo accadimento è ritenuto più verosimile del contrario. Un evento è possibile quando dipende da una circostanza che può o meno verificarsi; quindi il grado di accadimento dell' evento futuro è inferiore al probabile. Si tratta dunque di eventi contraddistinti da una ridotta probabilità di realizzazione.

Un evento è remoto quando ha scarsissime possibilità di verificarsi; ovvero, potrà accadere solo in situazioni eccezionali”.

A conclusione del proprio parere, considerata la prospettata situazione di incertezza e la contraddittorietà del dispositivo della C.T.R., il prof. Buffelli “... ritiene che il grado di realizzazione degli eventi potenzialmente incidenti negativamente sul bilancio al 31.12.2019 debba essere valutato - secondo la definizione utilizzata nel principio contabile OIC n. 31 - come solo “possibile” (OIC 31, par. 49). Ne consegue che, a parere di chi scrive, né la Fonderie Mario Mazzucconi S.p.A., né la Maberfin S.p.A., in qualità di capogruppo, debbano stanziare alcun fondo rischi, ben potendo limitarsi a fare solo menzione in nota integrativa dell’esistenza del contenzioso in atto, fornendo le indicazioni previste nel citato par. 49 dell’OIC 31).

Sulla base del citato paragrafo 49, la società ha esattamente indicato:

- la situazione di incertezza derivante dalla evidente contraddittorietà del dispositivo della sentenza, pronunciata in grado di riassunzione, dalla Commissione Tributaria Regionale n. 930/2020 dell’8.06.2020, nonché i possibili rimedi impugnatori (giudizio di cassazione) che, se accolti, potrebbero comportare la nullità della sentenza stessa;
- l’importo stimato, pari ad Euro 678.362,00, oltre interessi e relative sanzioni amministrative;
- l’indicazione analitica dei pareri rilasciati dal prof. Logozzo il 16.06.2020 e dal prof. Buffelli il 18.06.2020.

La Società concorda con le conclusioni raggiunte dal prof. Buffelli, ritenendo il rischio di soccombenza come solo “possibile”, considerato che nella vicenda contenziosa la società ha ampiamente dimostrato di avere utilizzato le attrezzature e i macchinari, oggetto di contenzioso, nel proprio ciclo produttivo, circostanza questa confermata dalle favorevoli decisioni pronunciate nei precedenti gradi di giudizio, sia dalla Commissione Tributaria Provinciale, sia da quella Regionale di Brescia (in grado d’appello).

È di conseguenza ragionevole ritenere che nel prossimo grado di giudizio, sulla base delle indicazioni del prof. Logozzo, si possa avere conferma della correttezza del comportamento fiscale adottato.

Naturalmente verrà dato aggiornamento e puntale informazione anche nelle prossime Note Integrative.

CONSOLIDATO FISCALE NAZIONALE

Imposte differite ed anticipate

Si precisa che Maberfin S.p.A., controllante di un Gruppo di società, ha rinnovato la propria adesione al consolidato fiscale ai sensi dell’art. 117 e segg. del TUIR per il triennio 2019 - 2021

confermando, nella sostanza, i precedenti accordi e i relativi regolamenti, aggiornati con le novità intervenute in materia.

Nel 2019 anche la controllata Tekal S.p.a. è entrata a far parte del Consolidato Fiscale Nazionale.

Le società partecipanti al Consolidato Fiscale Nazionale per il 2019 sono le seguenti:

Maberfin S.p.A. - Fonderie Mario Mazzucconi S.p.A. - Rono S.p.A.

- Fonderia S. Possidonio S.r.l. - Simi S.r.l. - Tekal S.p.a.

Relativamente all'esercizio 2019, nell'ambito della Liquidazione consolidata fiscale di gruppo, gli imponibili fiscali positivi di alcune società del Gruppo permettono di recuperare parzialmente quelli negativi trasferiti da altre società consolidate, generando un imponibile IRES negativo, che andrà ad aumentare le perdite pregresse e eccedenze ACE trasferite al Gruppo.

Imposte anticipate su perdite fiscali pregresse

A seguito della modifica dell'art. 84 T.u.i.r. è stato eliminato il limite temporale quinquennale di riporto delle perdite fiscali, che ora sono utilizzabili in compensazione di imponibili fiscali senza limitazione di tempo.

Si ricorda che, per poter rilevare le imposte anticipate sulle perdite fiscali, l'art. 84 c.1 del T.u.i.r. deve essere interpretato congiuntamente al disposto del principio contabile OIC n.25, secondo il quale la rilevazione deve essere subordinata all'esistenza di un business plan oltre che alla sussistenza di due diverse condizioni: (i) la ragionevole certezza di ottenere in futuro imponibili fiscali che potranno assorbire le perdite riportabili e (ii) il fatto che le perdite in oggetto derivino da circostanze ben identificate, e sia ragionevolmente certo che tali circostanze non si ripeteranno.

Il Gruppo ha la possibilità di usufruire nei prossimi anni di potenziali benefici rivenienti da differenze temporanee e perdite fiscali deducibili nei prossimi esercizi fiscali per un importo di oltre 17 milioni di euro.

In ossequio al principio della prudenza, sono state contabilizzate imposte anticipate solo pari a 3,5 milioni di euro e relative a un periodo più breve di quello previsto dal piano industriale aggiornato ad inizio marzo 2020, considerando un arco temporale di cinque anni, partendo dal corrente 2020.

Questa decisione ha, conseguentemente, determinato la rilevazione di un onere straordinario, iscritto nell'area delle imposte del conto economico, portando così la perdita finale dell'esercizio a circa 16 milioni di euro.

La consolidante Maberfin S.p.a. ha determinato la suddivisione del credito per imposte anticipate su parte delle perdite pregresse, proporzionalmente alle perdite trasferite da ciascuna partecipante fino al 31.12.2018.

La ripartizione del credito risulta dalla seguente tabella

SOCIETA'	Perdite totali a nuovo al 2018	Imp. antic. (24%) teoriche	quota determinata
Fonderie M.Mazzucconi S.p.a.	31.721.699	7.613.000	1.650.000
Rono S.p.a.	14.563.966	3.495.000	750.000
Fonderia S.Possidonio S.r.l.	10.432.188	2.504.000	550.000
Maberfin S.p.a.	4.077.365	979.000	200.000
Tekal S.p.a.	6.331.349	1.520.000	350.000
Totale	67.126.567	16.111.000	3.500.000

Conseguentemente, nessuna imposta anticipate viene rilevata per l'imponibile fiscale negativo relativo all'esercizio 2019.

Considerato il totale delle imposte anticipate teoriche, residua un ulteriore credito di oltre 14 milioni di euro che per motivi di prudenza per il momento non viene iscritto in bilancio.

Tale situazione verrà costantemente monitorata per verificare l'evoluzione degli imponibili fiscali dei prossimi esercizi e l'evoluzione dell'utilizzo delle perdite fiscali.

Maberfin ha, infine, autorizzato la rilevazione della fiscalità differita e anticipata, autorizzazione applicata anche nella redazione del proprio bilancio civilistico ed in quello consolidato di gruppo, con riferimento alle differenze temporanee tra il risultato lordo di bilancio e l'imponibile fiscale (ad esempio per tasse e imposte deducibili per cassa e non per competenza) e con riferimento ai fondi, sia quelli del passivo sia quelli portati in diretta diminuzione di attività patrimoniali, che non sono deducibili fino a quando non verranno effettivamente sostenuti i relativi costi e oneri (ad esempio: fondi rischi e spese connessi al piano).

Composizione e movimenti delle Immobilizzazioni Immateriali

La composizione delle immobilizzazioni immateriali, suddivise per le varie società consolidate, risulta dalle tabelle allegate alla presente Nota Integrativa (**allegato n. 8**), con la separata indicazione delle movimentazioni e degli ammortamenti operati nell'esercizio 2019.

Nell'**allegato n. 9**, viene dettagliata la voce "Costi di impianto e ampliamento".

Si precisa che nell'esercizio 2019 sono stati capitalizzati costi di impianto e ampliamento della produzione da parte della controllata Fonderia S. Possidonio S.r.l., relativamente all'avvio di nuove produzioni per BMW, Porsche e Magneti Marelli per un importo di circa 587 mila euro.

Nell'**allegato n. 10**, viene dettagliata la voce "Costi di sviluppo".

Nel 2019 sono stati capitalizzati nuovi **costi di sviluppo**:

- dalla controllata Rono S.p.a., per costi aventi utilità pluriennale e relativi alle attività di sviluppo

per i nuovi particolari per BMW, Porsche, Volvo e Bosch, per circa 648 mila euro;

- dalla controllata Fonderie Mario Mazzucconi S.p.a., per costi aventi utilità pluriennale e relativi alle attività di sviluppo per i nuovi particolari per BMW, Porsche, Volvo, Magneti Marelli e Gruener e altri progetti relativi allo sviluppo e miglioramento delle tecnologie impiegate, per circa 425 mila euro.

Si dà atto che permangono le condizioni che avevano portato alla capitalizzazione di costi di ricerca e sviluppo negli esercizi precedenti.

Composizione e movimenti delle Immobilizzazioni Materiali

La composizione delle immobilizzazioni materiali, suddivise per le varie società consolidate, risulta dalle tabelle allegate alla presente Nota Integrativa (**allegato n. 8**), con la separata indicazione del costo storico, delle rivalutazioni effettuate (ai sensi delle Leggi 72/83, 413/91, 342/00 e D.L.185/08-L.02/09), degli ammortamenti complessivamente accantonati e del valore netto di bilancio. Nel prospetto vengono anche dettagliati i movimenti e gli ammortamenti operati nell'esercizio 2019.

Gli investimenti dell'esercizio hanno riguardato principalmente:

Terreni e Fabbricati:

Lavori di ampliamento dei fabbricati già esistenti a San Possidonio, per circa 440 mila euro e a Ssn Giovanni Teatino (Tekal) per circa 200 mila euro.

Impianti e macchinari

Si tratta di impianti generici e specifici, forni, macchinari di fonderia, macchine di lavorazione meccanica e montaggio componenti, macchine spara-anime, e altri macchinari per le fasi di finitura dei prodotti, per complessivi 12 milioni circa, installati presso i vari stabilimenti, per la realizzazione dello sviluppo previsto dal piano industriale, principalmente per l'avvio delle nuove commesse acquisite dal gruppo.

Attrezzature industriali e Altri beni

Si tratta di investimenti in attrezzature industriali connesse al processo produttivo per circa 2 milioni di euro e Altri beni per circa 200 mila euro.

Composizione delle Immobilizzazioni Finanziarie

La composizione delle immobilizzazioni finanziarie, suddivise per le varie società consolidate, risulta dalle tabelle allegate alla presente Nota Integrativa (**allegato n. 8**).

Oneri finanziari capitalizzati

Nell'esercizio non sono stati capitalizzati oneri finanziari.

Crediti

Non rilevano crediti esigibili oltre i 5 anni.

I saldi dei crediti consolidati, dopo l'eliminazione dei valori infragruppo, sono suddivisi come risulta dalla tabella sotto riportata:

RIPARTIZIONE CREDITI PER DURATA

N. Voce	Crediti C)	Totale	Entro 12 mesi	Oltre 12 mesi	di cui oltre 5 anni
1)	Crediti verso Clienti	28.449.590	28.449.590	0	0
2)	Crediti verso imprese controllate	82	82	0	0
3)	Crediti verso imprese collegate	364	364	0	0
4)	Crediti verso imprese controllanti	0	0	0	0
5)	Crediti sott.controllo controllanti	0	0	0	0
5-bis)	Crediti tributari	4.032.721	3.989.583	43.138	0
5-ter)	Imposte anticipate	4.243.270	743.270	3.500.000	0
5-quat)	Crediti verso altri	1.857.852	1.638.071	219.781	0
	TOTALE	38.583.879	34.820.960	3.762.919	0

La seguente tabella mostra la ripartizione dei crediti per area geografica:

N. Voce	Crediti C)	ITALIA	ESTERO	TOTALE
1)	Crediti verso Clienti	8.377.813	20.071.777	28.449.590
2)	Crediti verso imprese controllate	0	82	82
3)	Crediti verso imprese collegate	364	0	364
4)	Crediti verso imprese controllanti	0	0	0
5)	Crediti verso impr.sott.controllo controllante	0	0	0
5-bis)	Crediti tributari	4.032.721	0	4.032.721
5-ter)	Imposte anticipate	4.243.270	0	4.243.270
5-quater)	Crediti verso altri	1.636.234	221.618	1.857.852
	TOTALE	18.290.402	20.293.477	38.583.879

L'ammontare dei crediti verso Clienti si riferisce quasi esclusivamente a crediti vantati nei confronti di importanti case automobilistiche italiane ed estere.

I crediti verso imprese controllate si riferiscono alla società controllata "Mazzucconi Deutschland GmbH", che non viene consolidata con il metodo integrale.

I crediti verso imprese collegate si riferiscono alla società collegata "S.P.S S.r.l.", non rientrante nell'area di consolidamento.

Tra i crediti oltre l'esercizio rilevano principalmente:

- i crediti per imposte anticipate calcolate, come precedentemente riferito, sulle variazioni fiscali temporanee, sui fondi dell'attivo e del passivo patrimoniale, deducibili nel momento di effettivo sostenimento dei costi e parte delle imposte anticipate relative alle perdite fiscali pregresse.
- i crediti verso altri, per depositi cauzionali (in particolare su utenze) versati ad alcuni fornitori.

Ratei e risconti

I ratei e risconti sono stati calcolati per imputare correttamente all'esercizio le quote di competenza dei costi e ricavi comuni a due o più esercizi. La composizione delle voci in esame, complessivamente risultante dal consolidato, è la seguente:

Risconti attivi

<i>Descrizione</i>	TOTALE
Interessi passivi L.Sabatini	42.630
Premi assicurativi	8.263
Canoni affitto anticipati	116.178
Altri costi anticipati	227.458
Onere iniziale su finanziamento	3.819
Maxi canone Leasing	733.374
Canoni noleggio macchinari	629.448
Storno maxicanone+rett. leasing	-636.812
TOTALE	1.124.358

Ratei passivi

<i>Descrizione</i>	TOTALE
Interessi passivi bancari e mutui	155.030
Altri interessi passivi	44.066

Affitti passivi	5.908
TOTALE	205.004

Risconti passivi

<i>Descrizione</i>	TOTALE
Contributi d.L.91/2014 - bonus invest.	533.613
Altri contributi	875
TOTALE	534.488

Debiti

I saldi dei debiti consolidati, dopo l'eliminazione dei valori infragruppo, sono suddivisi come risulta dalla seguente tabella:

RIPARTIZIONE DEBITI PER DURATA

N. Voce	Debiti D)	Totale	Entro 12 mesi	Oltre 12 mesi	di cui oltre 5 anni
1)	Obbligazioni	14.509.703	0	14.509.703	0
3)	Debiti verso soci per finanziamenti	0	-	0	0
4)	Debiti verso banche	43.941.101	40.422.423	3.518.678	0
5)	Debiti verso altri finanziatori	12.944.473	8.120.844	4.823.629	0
6)	Acconti	4.812.580	4.812.580	0	0
7)	Debiti verso fornitori	34.471.056	34.442.921	28.135	0
8)	Debiti rappr.da titoli di credito	1.730.238	1.287.187	443.051	0
9)	Debiti verso imprese controllate	223.222	223.222	0	0
10)	Debiti verso imprese collegate	242.950	242.950	0	0
11)	Debiti verso imprese controllanti	0	-	0	0
11bis)	Debiti sott.controllo controllanti	0	-	-	0
12)	Debiti tributari	2.027.076	2.027.076	0	0
13)	Debiti v/Istituti Previdenziali	3.922.731	3.922.731	0	0
14)	Altri debiti:	6.037.379	6.037.379	0	0
	TOTALE	124.862.509	101.539.313	23.323.196	0

La seguente tabella mostra la ripartizione dei debiti per area geografica:

N. Voce	Debiti D)	ITALIA	ESTERO	TOTALE
1)	Obbligazioni	14.509.703	0	14.509.703
2)	Obbligazioni convertibili	0	0	0
3)	Debiti verso soci per finanziamenti	0	0	0
4)	Debiti verso banche	43.941.101	0	43.941.101
5)	Debiti verso altri finanziatori	9.012.468	3.932.005	12.944.473
6)	Acconti	123.660	4.688.920	4.812.580
7)	Debiti verso fornitori	26.830.292	7.640.764	34.471.056
8)	Debiti rappr.da titoli di credito	1.730.238	0	1.730.238
9)	Debiti verso imprese controllate	0	223.222	223.222
10)	Debiti verso imprese collegate	242.950	0	242.950
11)	Debiti verso imprese controllanti	0	0	0
12)	Debiti tributari	1.673.861	353.215	2.027.076
13)	Debiti v/Istituti Previdenziali	3.922.731	0	3.922.731
14)	Altri debiti:	6.037.379	0	6.037.379
	TOTALE	108.024.383	16.838.126	124.862.509

Si forniscono di seguito le principali informazioni di rilievo relative alla composizione dei debiti.

D.1) Obbligazioni

Nell'esercizio 2018 la società Fonderie Mario Mazzucconi S.p.A. ha emesso obbligazioni alla pari per complessivi euro 15.000.000,00. Gli interessi, al tasso fisso nominale annuo lordo pari al 6,5%, sono corrisposti in via posticipata su base semestrale. Il prestito obbligazionario di 15 milioni di euro è stato ammesso alla quotazione del terzo mercato presso la Borsa di Vienna ed ha una durata di 6 anni con ammortamento a scalare a partire dalla fine del quarto anno.

Si precisa che al 31 dicembre 2019 non vi sono interessi maturati e non corrisposti. Il debito verso gli obbligazionisti, valutato al costo ammortizzato, al 31 dicembre 2019 è pari a euro 14.509.703. Si segnala che il regolamento del prestito obbligazionario in questione prevede una clausola c.d. di "covenant" finanziario che stabilisce il rispetto di indici finanziari determinati annualmente a partire dal 31 dicembre 2018. L'indice finanziario previsto nel regolamento è dato dal rapporto tra Posizione Finanziaria Netta ed EBITDA calcolati sulla base dei dati risultanti dal bilancio consolidato del Gruppo Mazzucconi. Si segnala che durante l'assemblea del 6 dicembre 2019 tenutasi a Milano presso lo Studio del Notaio Federico Cornaggia tutti gli obbligazionisti hanno approvato il c.d. waiver relativamente al covenant per l'esercizio 2019, evitando così la possibilità di un rimborso anticipato del prestito obbligazionario.

Visto l'andamento previsto nell'esercizio 2020, commentato nel paragrafo "Evoluzione prevedibile della gestione" della Relazione sulla Gestione, il Gruppo intende incontrare nuovamente i portatori delle obbligazioni nei prossimi mesi per ridiscutere tale covenant anche sul 31 dicembre 2020. Il Gruppo è fiducioso riguardo all'ottenimento di un waiver di tale covenant anche per l'esercizio 2020, anche in considerazione degli eventi straordinari occorsi nel 2020 legati alla crisi sanitaria Covid19.

D.4) Debiti verso banche

La voce in esame comprende i debiti di conto corrente, gli anticipi su fatture e ricevute bancarie, nonché i finanziamenti a medio termine.

D.5) Debiti verso altri finanziatori

La voce in esame comprende principalmente (i) i debiti derivanti dalla riclassificazione in stato patrimoniale, con il metodo finanziario, dei contratti di locazione finanziaria di cui si è già riferito, (ii) i debiti verso gli ex soci delle società SIMI S.r.l. e Tekal S.p.a. relativi al saldo per l'acquisto delle partecipazioni nelle società medesime, (iii) i debiti verso società di factoring, relativi a contratti di factor pro solvendo e maturity (relativi a fatture scadute) e (iv) debiti per acquisto licenze software. Si precisa che la quota con scadenza oltre l'esercizio è relativa al debito verso l'ex socio della società Tekal S.p.a. per l'acquisto delle azioni nella stessa.

D.7) Debiti verso fornitori

Tale voce accoglie i debiti originati da acquisizioni di beni o servizi. La quota con scadenza oltre l'esercizio fa riferimento a debiti commerciali per i quali sono state concordate dilazioni di pagamento.

D.9) Debiti verso imprese controllate

Si precisa che i debiti verso imprese controllate si riferiscono alla società controllata "Mazzucconi Deutschland GmbH", che non viene consolidata con il metodo integrale.

D.10) Debiti verso imprese collegate

I debiti verso società collegate si riferiscono alla società "S.P.S. S.r.l.", non rientrante nell'area di consolidamento.

Debiti esigibili oltre il 5° esercizio successivo

Non rilevano debiti con scadenza oltre il 5° esercizio successivo. A tal proposito si precisa che il

prestito obbligazionario emesso da Fonderie Mario Mazzucconi S.p.a. avrà come ultima scadenza la data del 31.12.2023.

Debiti assistiti da garanzie reali

In un apposito allegato (**allegato n. 11**) vengono dettagliati analiticamente i debiti per finanziamenti a medio termine, precisando, in particolare, le garanzie sottostanti relative agli stessi finanziamenti.

Eventuali effetti significativi delle variazioni nei cambi valutari verificatesi successivamente alla chiusura dell'esercizio (n. 6-bis, art. 2427 c.c.)

Nel periodo intercorrente tra la data di chiusura dell'esercizio e la data di approvazione del bilancio a cura dell'organo amministrativo, non sono intervenute significative differenze sui cambi rispetto a quelli rilevati a fine esercizio.

Crediti e debiti relativi ad operazioni che prevedono l'obbligo per l'acquirente di retrocessione a termine (n. 6-ter, art. 2427 c.c.)

Con riferimento alla specifica richiesta, si informa che il Gruppo non ha in essere alcun contratto "pronti contro termine" o contratti analoghi che prevedono l'obbligo di retrocessione a termine.

Fondi per rischi e oneri

La composizione dei vari Fondi del Passivo è così dettagliata, con i movimenti dell'anno 2019:

FONDI DEL PASSIVO B 1)	TOTALE
FONDO TRATTAMENTO FINE MANDATO AGENTI	
Saldo al 01.01.2019	270.669
Utilizzi/rilasci 2019	0
Accantonamenti 2019	17.932
Saldo al 31.12.2019	288.601

FONDI DEL PASSIVO B 2)	TOTALE
FONDO IMPOSTE DIFFERITE	
Saldo al 01.01.2019	328.371
Utilizzi anno 2019	-52
Movimenti per riclassificazione Leasing	54.506
Accantonamenti 2019	1.120
Saldo al 31.12.2019	383.945

FONDI DEL PASSIVO B 4)	TOTALE
FONDO RISCHI CONTENZIOSO	
Saldo al 01.01.2019	45.000
Accantonamenti 2019	0
Utilizzi/ rilasci anno 2019	0
Saldo al 31.12.2019	45.000

FONDI DEL PASSIVO B 4)	TOTALE
FONDO SPESE RISTRUTTURAZIONE PERSONALE	
Saldo al 01.01.2019	200.000
Utilizzi/ rilasci anno 2019	0
Accantonamenti 2019	0
Saldo al 31.12.2019	200.000

FONDI DEL PASSIVO B 4)	TOTALE
FONDI RISCHI E SPESE ALTRI	
Saldo al 01.01.2019	204.612
Utilizzi/ rilasci anno 2019	-105.000
Accantonamenti 2019	95.000
Saldo al 31.12.2019	194.612

Fondo per trattamento di fine rapporto lavoro dipendente

La composizione e i movimenti del Fondo T.F.R. nel 2019 risultano dalla seguente tabella:

<u>C) TRATTAMENTO FINE RAPPORTO LAVORO SUBORDINATO</u>		
Il debito per il tratt. fine rapporto per lavoro dipendente risulta così movimentato:		
Saldo iniziale al 01.01.2019 Gruppo Consolidato	euro	5.639.624 (+)
Erogazioni effettuate nel 2019 e versamenti a fondi previdenziali	euro	2.342.308 (-)
Accantonamento 2019	euro	2.154.570 (+)
Altre variazioni 2019	euro	69.648 (-)
Saldo finale al 31.12.2019	euro	5.382.238 (=)

Suddivisione dei ricavi consolidati

Si segnala che i ricavi consolidati del Gruppo si possono ripartire per aree geografiche secondo la tabella riportata:

Descrizione	Importo in bilancio al 31.12.2019	Percentuale
Vendite e prestazioni Italia	24.523.145	12,0%
Vendite e prestazioni Estere	179.947.440	88,0%

TOTALE	204.470.585	100,0%
---------------	--------------------	---------------

Ai fini della ripartizione dei ricavi netti per aree di attività, si precisa che tutte le imprese consolidate operano nello stesso settore e cioè fusione e lavorazione di getti in lega di alluminio.

Analisi delle principali voci del valore e dei costi di produzione e confronto con l'esercizio precedente

Nelle tabelle che seguono viene indicata la composizione delle principali voci di conto economico, con il confronto rispetto all'esercizio precedente (valori in migliaia di euro):

VALORE DELLA PRODUZIONE	31/12/2019	31/12/2018 (senza consol.Tekal)	variazione
1)ricavi delle vendite e delle prestazioni	204.471	192.595	11.876
2)variazioni delle rimanenze di prodotti in corso	2.604	(134)	2.739
3)variazioni dei lavori in corso su ordinazione	892	0	892
4)incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	3.805	5.411	(1.606)
5)altri ricavi e proventi:			
-altri ricavi e proventi	1.260	2.156	(897)
-contributi in conto esercizio	382	411	(29)
totale altri ricavi e proventi	1.641	2.568	(926)
totale VALORE DELLA PRODUZIONE	213.413	200.439	12.974

COSTI DELLA PRODUZIONE	31/12/2019	31/12/2018 (senza consol.Tekal)	variazione
6)per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci			
Principali voci di acquisti:			
Materie prima (alluminio e leghe)	(53.110)	(54.500)	1.390
Altre materie prime	(873)	(1.600)	727
Acciai e componenti per costr.stampi e impianti	(7.303)	(8.500)	1.197
Componenti di montaggio e utens.lav.meccanica	(14.029)	(14.200)	171
materie prime per anime in sabbia	(2.480)	(2.200)	(280)
Imballi	(1.550)	(1.900)	350
Materiali di consumo di produzione	(6.529)	(4.291)	(2.238)

11)variazioni delle rimanenze di materie prime,			
sussidiarie, di consumo e merci	(1.474)	930	(2.403)
Totale acquisti (comprese variazioni rimanenze)	(87.348)	(86.261)	(1.086)
7)per servizi			
così suddivisi			
acquisti e servizi da Tekal S.p.a.	0	(12.200)	12.200
servizi per costruzione impianti, stampi e attrezzature	(3.394)	(2.500)	(894)
servizi commerciali (provvigioni e trasporti)	(5.182)	(3.800)	(1.382)
lavorazioni esterne	(17.543)	(9.300)	(8.243)
serv.di manutenzioni	(6.760)	(6.800)	40
energia elettrica e metano	(11.111)	(8.060)	(3.051)
altri servizi industriali	(1.321)	(1.900)	579
compensi cda e relativi contributi	(1.280)	(1.600)	320
Altri servizi e altre spese generali	(5.996)	(5.344)	(652)
Totale servizi	(52.587)	(51.504)	(1.083)
8)per godimento di beni di terzi			
così suddivisi			
affitti passivi e noleggi	(1.917)	(1.900)	(17)
noleggi operativi macchinari	(2.644)	(2.771)	127
altri noleggi e costi per beni di terzi	(1.189)	(458)	(731)
Totale costi per godimento beni di terzi	(5.751)	(5.129)	(622)
9)per il personale:			
a)salari e stipendi	(33.984)	(28.281)	(5.703)
b)oneri sociali	(11.786)	(9.644)	(2.142)
c)trattamento di fine rapporto	(2.194)	(1.845)	(349)
d)trattamento di quiescenza e simili	0	0	0
e)altri costi	(6.561)	(5.474)	(1.087)
totale costi per il personale	(54.526)	(45.244)	(9.281)
10)ammortamenti e svalutazioni:			
a)ammortamenti delle immobilizzaz. immateriali	(4.223)	(3.613)	(611)
b)ammortamenti delle immobilizzaz. materiali	(12.122)	(9.770)	(2.352)
circolante e delle disponibilita' liquide	0	0	0
totale ammortamenti e svalutazioni	(16.345)	(13.382)	(2.963)

Interessi e altri oneri finanziari

Nel bilancio consolidato sono inseriti i seguenti proventi e oneri finanziari:

Proventi finanziari	Importo in euro
Dividendi da altre società	0
Interessi bancari	286
Proventi da diversi	266
Sconti attivi finanziari	7.627
Totale proventi finanziari	8.179

Oneri finanziari	Importo in euro
interessi verso diversi:	
Interessi su prestito obbligazionario	-1.233.439
interessi per debiti bancari commerciali e factor	-1.856.955
oneri per disponibilità creditizia	-681.990
interessi per mutui passivi	-350.441
interessi per contratti con riserva proprietà	-41.576
interessi per altri debiti	-57.557
interessi passivi Leasing	-95.967
Rettifica consolidamento	+983
Totale oneri finanziari	-4.316.942

Suddivisione degli Utili e Perdite su Cambi	Importo in euro
Utili/(Perdite) su cambi realizzate	-15.920
Utili/(Perdite) su cambi da valutazione	1.505
Utili / (perdite) su cambi	-14.415
Oneri finanziari netti	-4.323.178

Rettifiche di valore delle attività finanziarie

La composizione delle rettifiche di valore delle attività finanziarie è la seguente:

D) Rettifiche di valore di attività finanziarie:	Importo in euro
18) rivalutazioni:	
a) di partecipazioni	55.100
19) svalutazioni:	

a) di partecipazioni	-4.505
Risultato netto delle rettifiche di valore 2018	50.595

La rivalutazione riguarda la partecipazione nelle società:

- Mazzucconi Deutschland GmbH (proprietà delle Fonderie Mario Mazzucconi S.p.A. al 100%)
- S.P.S. S.r.l. (proprietà delle Fonderie Mario Mazzucconi S.p.A. per il 35%).

La svalutazione riguarda alcune delle partecipazioni minoritarie acquisite dalle Società del Gruppo a seguito di adesione a consorzi e cooperative. Tali svalutazioni si sono rese necessarie per effetto della liquidazione o estinzione delle Società partecipate.

IMPOSTE SUL REDDITO

Imposte sul reddito nel bilancio consolidato

Il bilancio consolidato 2019 rileva imposte complessive sul reddito pari a euro 101.949, al netto dell'effetto del recupero delle imposte anticipate sulle perdite pregresse.

I seguenti prospetti ne dettagliano la composizione:

Riepilogo per imposta	Importo in euro
IRES - a debito	-30.147
IRAP - a debito	-71.802
Totale	-101.949

Imposte sul reddito	Importo in euro
di cui imposte derivanti dalla dichiarazione dei redditi:	
IRES	0
IRAP	-65.879
di cui imposte differite:	
IRES	-1.068
IRAP	0
di cui imposte anticipate:	
IRES	-3.683
IRAP	0
di cui imposte differite da consolidamento:	
IRES	-42.592
IRAP	-6.922
di cui imposte anticipate da consolidamento:	
IRES	6.149
IRAP	999
di cui rimborso imposte esercizi precedenti:	11.047

Totale	-101.949
Recupero imposte anticipate perdite pregresse	-8.000.000
Totale	-8.101.949

PERSONALE IN FORZA, AMMINISTRATORI E SINDACI

Numero medio dei dipendenti in forza alle società del gruppo ripartito per categorie

Si segnala, separatamente per categorie, il numero medio dei dipendenti delle imprese incluse nel consolidamento.

Categoria		Totale Gruppo
Dirigenti	numero	10
impiegati - quadri	numero	217
operai - apprendisti	numero	830
totale medio personale	a libro matricola	1.057
Lavoratori interinali	numero	183
totale medio personale	impiegato totale	1.240

Ammontare dei compensi spettanti agli Amministratori ed ai Sindaci della società

Capogruppo che redige il consolidato

Ai sensi di legge si evidenziano i compensi complessivi spettanti agli Amministratori e ai membri del Collegio Sindacale della Controllante, compresi quelli per lo svolgimento di tali funzioni anche nelle altre imprese incluse nel consolidamento:

per numero	5	amministratori	euro	988.000
per numero	3	sindaci	euro	76.700

Si informa che ai sensi dell'art.2409-bis c.c. la revisione legale dei conti è stata affidata al Revisore Legale.

L'ammontare dei compensi spettanti per l'attività di revisione legale della Controllante, compresi quelli per lo svolgimento di tali funzioni anche nelle altre imprese incluse nel consolidamento, è pari a euro 69.000.

ALTRE INFORMAZIONI RELATIVE AL GRUPPO

Numero e valore nominale di ciascuna categoria di azioni della società e numero e valore

nominale delle nuove azioni della società sottoscritte nell'esercizio

Alla data di chiusura del corrente esercizio la società Consolidante Maberfin S.p.A. ha un capitale sociale deliberato, sottoscritto e versato di euro 1.238.400 rappresentato da n° 240.000 azioni ordinarie da nominali euro 5,16 cadauna in base ai dettami dell'art. 2474 del c.c.

Trattasi di società per azioni.

Azioni di godimento, obbligazioni convertibili in azioni, titoli e valori simili: loro numero e diritti da essi attribuiti

Il Gruppo non ha emesso azioni di godimento.

Numero e caratteristiche degli altri strumenti finanziari emessi dalla società, diritti patrimoniali e partecipativi conferiti e operazioni relative

Si precisa che le società del Gruppo non hanno emesso altri strumenti finanziari diversi dai titoli sopra evidenziati.

Finanziamenti effettuati dai soci alla società, ripartiti per scadenza e con evidenziazione delle clausole di postergazione

Non rilevano finanziamenti effettuati dai soci alla Società.

Informazioni concernenti i patrimoni destinati a specifici affari ai sensi della lett. a, comma 1, art. 2447-bis

Si precisa che le società del Gruppo non hanno costituito patrimoni destinati in via esclusiva a specifici affari, né contratto alcun finanziamento destinato a specifico affare.

Informazioni concernenti la destinazione dei proventi e dei beni relativi ai patrimoni destinati a specifici affari, ai sensi dell'art. 2447-decies, comma 8

Non rilevano.

Informazioni concernenti le operazioni di locazione finanziaria

Sono già state fornite in precedenza le informazioni richieste. Si ricorda che nella redazione del consolidato i contratti di locazione finanziaria sono stati riclassificati secondo il metodo finanziario recependone gli effetti conseguenti nel bilancio consolidato.

Informazioni richieste dall'art. 2427-bis c.c.

Strumenti finanziari derivati:

Non rilevano strumenti finanziari derivati nel bilancio al 31.12.2019.

Immobilizzazioni finanziarie:

Le immobilizzazioni finanziarie, diverse da quelle in società controllate e collegate, sono rappresentate da partecipazioni in consorzi e cooperative, sottoscritte al fine di poter accedere all'acquisto di beni e servizi necessari per lo svolgimento dell'attività aziendale.

In considerazione della loro esclusiva finalità "operativa", del loro esiguo ammontare e dell'assenza di rischio finanziario connesso a tali partecipazioni consortili, si è ritenuto irrilevante procedere al confronto tra il valore di costo e il corrispondente *fair value*.

Erogazioni pubbliche - Informazioni ex Articolo 1, commi 125-129 della Legge n. 124/2017

Con riferimento all'adempimento degli obblighi di trasparenza e pubblicità delle erogazioni pubbliche, disciplinato dall'articolo 1 commi 125-129 della legge n. 124/2017 e successivamente integrato dal decreto legge 'sicurezza' (n. 113/2018) e dal decreto legge 'semplificazione' (n. 135/2018), che ha introdotto, a partire dai bilanci dell'esercizio 2018, una serie di obblighi di pubblicità e di trasparenza a carico dei soggetti che intrattengono rapporti economici con la Pubblica Amministrazione e alla luce dell'interpretazione effettuata da Assonime con la Circolare n. 5 del 22 febbraio 2019, si ritiene che la normativa non si applichi in casi di:

- sovvenzioni, contributi e vantaggi economici di qualunque genere i cui vantaggi sono accessibili a tutte le imprese che soddisfano determinate condizioni sulla base di criteri generali predeterminati (ad esempio misure previste da decreti ministeriali rivolti a specifici settori industriali e volte a finalizzare attività connesse a progetti di ricerca e sviluppo);

- misure generali fruibili da tutte le imprese e che rientrano nella struttura generale del sistema di riferimento definito dallo Stato (ad esempio il meccanismo volto a favorire il reinvestimento degli utili previsto dall'ACE);

- risorse pubbliche di fonte europea/estera;

- fondi interprofessionali per il finanziamento dei corsi di formazione, considerando che i fondi sono finanziati con i contributi delle stesse imprese beneficiarie e sono tenuti a rispettare specifici criteri di gestione improntati alla trasparenza (ad esempio corsi di formazione finanziati da Fondimpresa).

Considerando quanto sopra esposto, il Gruppo ha analizzato la propria situazione e ha ritenuto di esporre al presente paragrafo quanto ricevuto nel corso dell'esercizio 2019.

Società beneficiaria	Soggetto erogante	Contributo ricevuto	Causale
Fonderie Mario Mazucconi S.p.A.	INPS	22.973	Sgravi contributivi
Fonderia S.Possidonio S.r.l.	INPS	14.000	Sgravi contributivi
Rono S.p.A.	INPS	0	Sgravi contributivi
SIMI S.r.l.	INPS/INAIL	672	Sgravi contributivi
Tekal S.p.A.	INPS	0	Sgravi contributivi
Fonderie Mario Mazucconi S.p.A.	CSEA Cassa per i Servizi Energetici e Ambientali	0	Contributi a favore delle imprese a forte consumo di energia elettrica
Fonderia S. Possidonio S.r.l.	CSEA Cassa per i Servizi Energetici e Ambientali	173.455	Contributi a favore delle imprese a forte consumo di energia elettrica rid.2017
Rono S.p.A.	CSEA Cassa per i Servizi Energetici e Ambientali	108.414	Contributi a favore delle imprese a forte consumo di energia elettrica rid.2017
SIMI S.r.l.	CSEA Cassa per i Servizi Energetici e Ambientali	67.724	Contributi a favore delle imprese a forte consumo di energia elettrica rif.2017
Tekal S.p.A.	CSEA Cassa per i Servizi Energetici e Ambientali	212.306	Contributi a favore delle imprese a forte consumo di energia elettrica rif.2017
Totale		599.544	

Si precisa che i benefici ricevuti sono stati riepilogati attraverso il principio della cassa e, pertanto, i dati sopra esposti riepilogano sovvenzioni, contributi, incarichi retribuiti e comunque vantaggi economici che sono stati incassati nel corso dell'esercizio 2019, senza tener conto della relativa competenza economica.

CONCLUSIONI

Il presente bilancio consolidato, composto da Stato Patrimoniale, Conto Economico, Rendiconto Finanziario e Nota Integrativa, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria, nonché il risultato economico, e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili della controllante ed alle scritture di consolidamento effettuate in seguito alle informazioni ricevute dalle imprese incluse nel consolidamento.

Nel prospetto **allegato n.12** vengono dettagliate le variazioni intervenute nelle varie voci dello Stato Patrimoniale e del Conto Economico tra il bilancio consolidato 2019 e 2018.

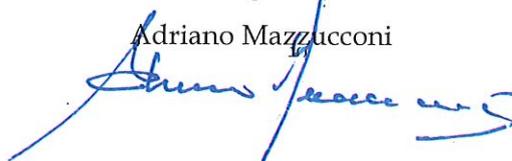
Si allegano al bilancio consolidato i seguenti prospetti che costituiscono parte integrante dello stesso:

1. elenco delle imprese controllate incluse nel consolidamento con il metodo integrale ai sensi dell'art. 26 del D.Lgs. 127/91;
2. elenco delle partecipazioni non consolidate valutate con il metodo del Patrimonio Netto ai sensi dell'art. 36, comma 1 e 3, del D.Lgs. 127/91;
3. elenco delle altre partecipazioni in Altre società e Altre imprese-valutate al costo o al valore di realizzo;
4. prospetto di raccordo tra il Risultato Netto e il Patrimonio Netto della consolidante e i rispettivi valori risultati dal bilancio consolidato;
5. prospetto delle movimentazioni del Patrimonio Netto consolidato di competenza del gruppo;
6. prospetto di formazione della "Riserva di Consolidamento", delle "Altre Riserve del Gruppo" e della "Differenza da Consolidamento";
7. impegni, garanzie e rischi;
8. prospetto dei movimenti delle immobilizzazioni;
9. composizione e dettaglio della voce "Costi di impianto e ampliamento";
10. composizione e dettaglio della voce "Costi di sviluppo";
11. dettaglio dei Debiti a medio termine e dei Debiti assistiti da garanzie reali;
12. prospetto relativo alle variazioni intervenute nelle voci del Bilancio consolidato.

Ponte San Pietro, 19.06.2020

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione

Adriano Mazzucconi



MABERFIN S.P.A. - Sede legale in Via Ciro Menotti, 4 - 24036 PONTE SAN PIETRO (BG)
Capitale Sociale deliberato, sottoscritto e versato per Euro 1.238.400 - Codice Fiscale e Registro Imprese 00216750166 - REA CCIAA Bergamo 307408
Allegato n. 1 al bilancio consolidato chiuso al 31/12/2019

Elenco delle imprese controllate incluse nel consolidamento con il metodo integrale ai sensi dell'art. 26 del D.Lgs. 127/91

CAPOGRUPPO	Sede	Capitale Sociale Euro	Patrimonio netto 31.12.2019 escluso il risultato 2019	Risultato netto dell'esercizio 2019	Patrimonio netto 31.12.2019 complessivo
Maberfin S.p.a.	Via Ciro Menotti, 4 Ponte San Pietro (Bg)	1.238.400	12.771.650	13.058	12.784.708

Denominazione sociale	Sede	Capitale Sociale Euro	Patrimonio netto 31.12.2019 compreso il risultato dell'esercizio 2019	Partecipata da	% Quota proprietà	% Quota consolidamento	Valore della partecipazione prima delle rettifiche di consolidamento
Fonderie Mario Mazzucconi S.p.a.	Via Mazzini, 10 Ponte San Pietro (Bg)	5.934.000	29.941.917 di cui risultato netto -6.941.417	Maberfin S.p.A.	100	100	5.939.254
Rono S.p.a.	Via Ca' Barile, 1 Almenno S.Bartolomeo (Bg)	2.500.000	1.346.892 di cui risultato netto -3.829.319	Maberfin S.p.A. F.Mazzucconi S.p.a.	88 12	100	8.253.678 -500.000 <u>(Fdo svalut.partec.)</u> 3.300.000
Fonderia San Possidonio S.r.l.	Via Ciro Menotti, 4 Ponte San Pietro (Bg)	4.000.000	2.725.492 di cui risultato netto -2.638.371	F.Mazzucconi S.p.a.	100	100	15.676.800 -3.500.000 <u>(Fdo svalut.partec.)</u>
SIMI S.r.l.	Vie Verdi , 11 Chignolo d'Isola (Bg)	500.000	7.553.028 di cui risultato netto -790.766	F.Mazzucconi S.p.a.	70	100	4.000.000
Tekal S.p.a.	Via Ciro Menotti, 4 Ponte San Pietro (Bg)	4.200.000	5.316.980 di cui risultato netto -2.338.337	F.Mazzucconi S.p.a. Azioni proprie	90 10	100	4.370.508

MABERFIN S.P.A. - Sede legale in Via Ciro Menotti, 4 - 24036 PONTE SAN PIETRO (BG)
Capitale Sociale deliberato, sottoscritto e versato per Euro 1.238.400 - Codice Fiscale e Registro Imprese 00216750166 - REA CCIAA Bergamo 307408
Allegato n. 2 al bilancio consolidato chiuso al 31/12/2019

Elenco delle partecipazioni non consolidate valutate con il metodo del patrimonio netto ai sensi dell'art. 36, commi 1 e 3, del d.lgs. 127/91 al 31/12/2019

Denom. sociale	Sede	Capitale Valuta	sociale Importo	Partecipata da	% Quota proprietà	% Quota consolidamento	Valore della partecipazione
Mazzucconi Deutschland GmbH	Augsburger Strasse 24 Germering Germania	Euro	25.565	Fonderie Mario Mazzucconi S.p.a.	100	0	155.765 costo acquisto 94.675 rival.prec. -2.608 varia.z.bil.cons.2019
CONTROLLATA		Patrimonio netto al 31.12.2019					247.832 valore in bil.consolidato
		Euro	247.832				
		di cui Risultato bilancio 2019	47.391				
S.P.S. S.r.l.	Via Donizetti, 109/111 Brembate di Sopra (Bg)	Euro	90.000	Fonderie Mario Mazzucconi S.p.a.	35	0	180.000 costo -57.251 sval.prec. 7.708 rival.2019 -55.000 amm.avv.20% 1/5
COLLEGATA		Patrimonio netto al 31.12.2018					75.457 valore in bil.consolidato
		Euro	215.591				
		di cui Risultato bilancio 2018	22.024				

MABERFIN S.P.A. - Sede legale in Via Ciro Menotti, 4 - 24036 PONTE SAN PIETRO (BG)
 Capitale Sociale deliberato, sottoscritto e versato per Euro 1.238.400 - Codice Fiscale e Registro Imprese 00216750166 - REA CCIAA Bergamo 307408
 Allegato n. 3 al bilancio consolidato chiuso al 31/12/2019

Elenco delle altre partecipazioni in Altre società e Altre imprese - valutate al costo o al valore di realizzo

Denominazione sociale	Sede	Partecipata da	% Quota proprietà	% Quota consolidamento	Valore della partecipazione
EDCA - European Die Casting Association	ITS Lombardia	Fonderie Mazzucconi Spa	n.1 quota consortile	0	3.000
Confidi Bergamo Soc.Coop.Resp.Limitata	Via Clara Maffei, 3 Bergamo	Rono S.p.a.	n.1 quota consortile	0	103
Consorzio CONAI	Viale Astronomia, 30 Roma	Fonderie Mario Mazzucconi S.p.a.	Quota ades.	0	27
		Rono S.p.a.	Quota ades.	0	6
		Tekal S.p.a.	Quota ades.	0	11
		F.S.Possidonio S.r.l.	Quota ades.	0	6
					Totale
					continua ... allegato 3

Allegato n. 3 al bilancio consolidato chiuso al 31/12/2019

Elenco delle altre partecipazioni in Altre società e Altre imprese - valutate al costo o al valore di realizzo

Denominazione sociale	Sede	Partecipata da	% Quota proprietà	% Quota consolidamento	Valore della partecipazione
Consorzio ASSOFOND ENERGIA S.r.l.	Via Copernico, 54 Trezzano Sul Naviglio (Mi)	Fonderie Mario Mazzucconi S.p.a.	Quota ades. Socio Fondatore	0	500
		Tekal S.p.a.	Quota ades. Socio Ordinario	0	500
		Rono S.p.a.	Quota ades. Socio Ordinario	0	500
		Fond S.Possidonio S.r.l.	Quota ades. Socio Ordinario	0	500
		Totale			2.000
Consorzio TECNOENERGIA S.c.p.a.	Piazza Manifattura Augusta, 19 Paderno Franciacorta (Bs)	Fonderie Mario Mazzucconi S.p.a.	Quota ades. 1 azione da Euro 5	0	125
		Rono S.p.a.	Quota ades. 1 azione da Euro 5	0	125
		Totale			250
Consorzio Energia Adriatico	Largo Teatro Vecchio, 4 c/o Ass.Industriali 66100 Chieti (Ch)	Tekal S.p.a.	n.1 quota consortile	0	775
Consorzio Progetto Energia	Largo S.Agostino 325 41100 Modena (Mo)	F.S.Possidonio S.r.l.	n.1 quota consortile	0	800
				Totale altre partecipazioni	6.978

MABERFIN S.P.A. - Sede legale in Via Ciro Menotti, 4 - 24036 PONTE SAN PIETRO (BG)
Capitale Sociale deliberato, sottoscritto e versato per Euro 1.238.400 - Codice Fiscale e Registro Imprese 00216750166 - REA CCIAA Bergamo 307408
Allegato n. 4 al bilancio consolidato chiuso al 31/12/2019

Prospetto di raccordo tra il risultato netto e il patrimonio netto della consolidante e i rispettivi valori risultanti dal bilancio consolidato

**Il patrimonio netto consolidato di gruppo e il risultato economico consolidato di gruppo al 31.12.2019
sono riconciliati con quelli della controllante come segue:**

	Patrimonio netto (compreso risultato dell'esercizio)	Risultato dell'esercizio 2019
Patrimonio netto e risultato dell'esercizio come riportati nel bilancio d'esercizio della società controllante	12.784.708	13.058
Eliminazione delle svalutazioni di partecipazioni effettuate dalla controllante		-
Quote relative al gruppo delle:		
* Rettifiche per applicazione dei principi contabili (valutazione al patrimonio netto della partecipazione nella Mazzucconi Deutschland GmbH)	92.067	-2.608
* Rettifiche per applicazione dei principi contabili (valutazione al patrimonio netto della partecipazione nella S.P.S. S.r.l.)	-104.544	7.708
* Riclassificazione contratti per beni strumentali in Leasing, secondo il metodo finanziario (pro-quota) compresi gli effetti fiscali	997.006	140.856
Eliminazione del valore di carico delle partecipazioni consolidate:		
a) assunzione valore pro-quota del patrimonio netto e risultato (somma dei valori delle controllate-pro quota)	44.618.401	-16.300.980
a-2) incremento patrimonio di gruppo per rivalutazione immobili DL185/2008	-	
b-2) rettifiche al patrimonio netto per eliminazione della azioni proprie in portafoglio di controllate - Tekal (pro quota)	-	
c) rettifiche al patrimonio netto per scritture di consolidamento di precedenti esercizi - (pro quota)		
e) eliminazione valore di carico delle partecipazioni	-35.540.241	-
Plus/minusvalori attribuiti alla data di acquisizione delle partecipate	-	
Eliminazione del reddito derivante dai dividendi percepiti nell'esercizio 2015 da Maberfin distribuiti da Mazzucconi Spa		-
Eliminazione del reddito derivante dai dividendi percepiti nell'esercizio 2015 da Mazzucconi Spa		-
Rilevazione provento/onere per copertura imponibile esercizio 2016/ in C.F.N.	-	-
Eliminazione del margine nei magazzini per operazioni compiute tra società consolidate - Mark Up Rimanenze	-79.915	-18.471
Eliminazione del margine nei passaggi di cespiti infra gruppo (al netto degli effetti fiscali derivanti)	-78.102	-12.901
Eliminazione degli effetti di operazioni compiute tra società consolidate	7.867	15.000
Arrotondamenti vari	-1	2
Patrimonio netto e risultato d'esercizio di pertinenza del gruppo.	22.697.246	-16.158.336
Patrimonio netto e risultato d'esercizio di pertinenza di terzi.	2.265.909	-237.229
Patrimonio netto e risultato d'esercizio come riportati nel bilancio consolidato TOTALI	24.963.155	-16.395.565
Patrimonio sociale e risultato netto di competenza del gruppo (totale complessivo)	22.697.246	-16.158.336

MABERFIN S.P.A. - Sede legale in Via Ciro Menotti, 4 - 24036 PONTE SAN PIETRO (BG)
 Capitale Sociale deliberato, sottoscritto e versato per Euro 1.238.400 - Codice Fiscale e Registro Imprese 00216750166 - REA CCIAA Bergamo 307408
 Allegato n. 5 al bilancio consolidato chiuso al 31/12/2019

Prospetto delle movimentazioni del Patrimonio netto consolidato di competenza del gruppo

Descrizione movimenti	Capitale Sociale	Riserve della Capogruppo	Riserva di consolidamento	Ris.speciale utili a nuovo di gruppo	Ris.speciale copertura strumenti finanziari	Ris.speciale per rivalut.beni gruppo	Utile/Perd. del bilancio consol.	Totale Patrimonio gruppo
<u>Saldo iniziale al 01.01.2019</u>	1.238.400	11.367.924	7.967.173	9.061.758	-	14.268.731	-5.048.405	38.855.581
<u>Variazioni dell' esercizio:</u>								
Sottoscrizioni aumento capitale sociale	-	-						-
Coperture perdite esercizio in corso	-							
Dividendi a azionisti Maberfin S.p.a.	-						-	-
Destinazione Risultato dell' esercizio 2018 Maberfin a riserve	-	165.326					-165.326	-
Destinazione Utile consolidato 2018 a copertura riserve	-			-5.213.731		-	5.213.731	-
Ingresso nel gruppo nuova società (Tekal S.p.a.)	-			-			-	-
Altre variazioni			-				-	-
Altri movimenti			-				-	-
Fondo per operazioni copertura SIMI - quota di terzi								
Altri movimenti	-			1				1
Rilevazione Risultato dell' esercizio 2019 consolidato del gruppo	-					-	-16.158.336	-16.158.336
Saldo finale al 31.12.2019	1.238.400	11.533.250	7.967.173	3.848.028	-	14.268.731	-16.158.336	22.697.246
TOTALE PATRIMONIO NETTO CONSOLIDATO DI COMPETENZA DEL GRUPPO								

MABERFIN S.P.A. - Sede legale in Via Ciro Menotti, 4 - 24036 PONTE SAN PIETRO (BG)

Capitale Sociale deliberato, sottoscritto e versato per Euro 1.238.400 - REA CCIAA Bergamo 307408 - Codice Fiscale e Registro Imprese 00216750166

Allegato n. 6 al bilancio consolidato chiuso al 31/12/2019

Prospetto di formazione della "Riserva di Consolidamento", delle "Altre Riserve di Gruppo" e della "Differenza di Consolidamento"

SOCIETA' CONSOLIDATA	Importi	Riserva di Consolidamento
<u>F.M.Mazzuconi S.p.a.</u>		
Patrimonio netto di bilancio al 31.12.2019 (senza risultato)	36.883.335	
Rettifiche da consolidamento esercizio precedente	2.936.322	
Patrimonio netto consolidato totale	39.819.657	
Percentuale partecipazione e patrimonio del gruppo	39.819.657	100% <u>33.880.403</u>
Valore di bilancio della partecipazione in carico alla capogruppo		-5.939.254
Quota confluita in "Riserva da Consolidamento" in esercizi precedenti		4.971.807 CONS
Quota confluita in "Riserva da Rivalutazione" in esercizi precedenti		14.268.731 RIV
Quota confluita in "Riserva speciale Utili e Perdite a nuovo" in esercizi precedenti		18.060.589 UTN
Decremento "Riserva speciale per utili a nuovo del gruppo" 2019 x distr.riserve		- UTN
Incremento "Riserva speciale per utili a nuovo del gruppo" 2019		-3.420.724 UTN
<u>Rono S.p.a.</u>		
Patrimonio netto di bilancio al 31.12.2019 (senza risultato)	5.176.211	
Rettifiche da consolidamento esercizio precedente	-1.129	
Patrimonio netto consolidato totale	5.175.082	
Percentuale partecipazione e patrimonio del gruppo	5.175.082	100% <u>-4.378.597</u>
Valore di bilancio della partecipazione in carico alla capogruppo e a F.Mazzuconi Spa		-9.553.678
Quota confluita in "Riserva da Consolidamento" in esercizi precedenti		-1.365.978 CONS
Quota confluita in "Riserva speciale Utili e Perdite a nuovo" in esercizi precedenti		-1.374.759 UTN
Quota portata in aumento della "Riserva da Consolidamento 1997" x cambio % partecipazione		- CONS
Decremento "Riserva speciale per utili a nuovo del gruppo" 2019		-1.637.860 UTN

MABERFIN S.P.A. - Sede legale in Via Ciro Menotti, 4 - 24036 PONTE SAN PIETRO (BG)

Capitale Sociale deliberato, sottoscritto e versato per Euro 1.238.400 - REA CCIAA Bergamo 307408 - Codice Fiscale e Registro Imprese 00216750166

Allegato n. 6 al bilancio consolidato chiuso al 31/12/2019

Prospetto di formazione della "Riserva di Consolidamento", delle "Altre Riserve di Gruppo" e della "Differenza di Consolidamento"

<u>Simi S.r.l.</u>			
Patrimonio netto di bilancio al 31.12.2019 (senza risultato)	8.343.795		
Rettifiche da consolidamento esercizio precedente	-		
Patrimonio netto consolidato totale	<u>8.343.795</u>		
Percentuale partecipazione e patrimonio del gruppo	5.840.657	70%	<u>1.840.657</u>
Valore di bilancio della partecipazione in carico alla capogruppo e a F.Mazzucconi Spa		-4.000.000	
Quota portata in aumento della "Riserva da Consolidamento" x acquisto 70% SIMI SRL		219.216	CONS
Quota confluita in "Riserva speciale Utili e Perdite a nuovo" in esercizi precedenti		1.090.458	UTN
Quota a copertura strumenti finanziari copertura rischio cambio USD		-	STR FIN
Incremento "Riserva speciale per utili a nuovo del gruppo" 2019		530.982	UTN
<hr/>			
<u>Tekal S.p.a.</u>			
Patrimonio netto di bilancio al 31.12.2019 (senza risultato)	7.655.315		
Rettifiche da consolidamento esercizio precedente/arrotondamenti	-		
Patrimonio netto consolidato totale	<u>7.655.315</u>		
Percentuale partecipazione e patrimonio del gruppo	7.655.315	100%	<u>3.284.807</u>
Valore di bilancio della partecipazione in carico alla capogruppo e a F.Mazzucconi Spa		-4.370.508	
Quota portata in aumento della "Riserva da Consolidamento" x acquisto 100% TEKAL SPA		3.284.807	CONS
		-	

MABERFIN S.P.A. - Sede legale in Via Ciro Menotti, 4 - 24036 PONTE SAN PIETRO (BG)

Capitale Sociale deliberato, sottoscritto e versato per Euro 1.238.400 - REA CCIAA Bergamo 307408 - Codice Fiscale e Registro Imprese 00216750166

Allegato n. 6 al bilancio consolidato chiuso al 31/12/2019

Prospetto di formazione della "Riserva di Consolidamento", delle "Altre Riserve di Gruppo" e della "Differenza di Consolidamento"

SOCIETA' CONSOLIDATA	Importi	Riserva di Consolidamento
<u>Maberfin S.p.a.</u>		
Dividendi percepiti da controllate nel 1997	857.318	CONS
Maberfin S.p.a. - rilevazione effetti operazioni anni prec./arrotondamenti	3	CONS
Quota affluita alla "Riserva da Consolidamento 1997 e 1998"		857.321
TOTALE "Riserva da consolidamento" in bilancio consolidato 2018		7.967.173

SOCIETA' CONSOLIDATA	Importi	Differenza di Consolidamento
<u>Fond.S.Possidonio S.r.l.</u>		
Patrimonio netto di bilancio al 31.12.2019 (senza risultato)	5.363.862	
Rettifiche da consolidamento esercizio precedente	5	
Patrimonio netto consolidato totale	<u>5.363.867</u>	
Percentuale partecipazione e patrimonio del gruppo	5.363.867	100%
Valore di bilancio della partecipazione in carico alla capogruppo (anche indirettamente)		<u>-15.676.800</u>
Creazione della "Differenza da Consolidamento 2003" da amm.in 5 anni dal 2004		-935.023
Incremento della "Differenza da Consolidamento 2004" da amm.in 5 anni dal 2004 x cambio partecipazione		-155.188
Incremento della "Differenza da Consolidamento 2006" da amm.in 5 anni dal 2006 x cambio partecipazione		-669.370
		<u>-1.759.581</u>
Quota confluita in "Riserva speciale Utili e Perdite a nuovo" in esercizi precedenti	-7.841.193	UTN
Variatione "Riserva speciale per utili a nuovo del gruppo" 2019	-712.159	UTN
<i>Quota affluita al patrimonio di terzi</i>	-	

MABERFIN S.P.A. - Sede legale in Via Ciro Menotti, 4 - 24036 PONTE SAN PIETRO (BG)

Capitale Sociale deliberato, sottoscritto e versato per Euro 1.238.400 - REA CCIAA Bergamo 307408 - Codice Fiscale e Registro Imprese 00216750166

Allegato n. 6 al bilancio consolidato chiuso al 31/12/2019

Prospetto di formazione della "Riserva di Consolidamento", delle "Altre Riserve di Gruppo" e della "Differenza di Consolidamento"

+quota per riclassificazione beni strumentali in Leasing	7.697
Ammortamento 2004 - 20%	-219.243
Ammortamento 2005 - 20%	-219.243
Ammortamento 2006 - 20%	-353.456
Ammortamento 2007 - 20%	-353.456
Ammortamento 2008 - 20%	-353.456
Ammortamento 2009 - 20%	-134.213
Ammortamento 2010 - 20%	-134.213
TOTALE "Differenza da consolidamento" in bilancio 2019	-

Riepilogo e suddivisione "Riserva di bilancio consolidato" per società consolidata.

Società	Riserva da Consolidamento	Riserva da rivalutazione di Gruppo	Ris.speciale copertura strumenti finanziari	Riserva Utili e Perdite a nuovo di Gruppo	Totale Riserve del Gruppo
Fonderie Mario Mazzucconi S.p.a.	4.971.807	14.268.731	-	14.639.865	33.880.403
Rono S.p.a.	-1.365.978	-	-	-3.012.619	-4.378.597
Fonderie S.Possidonio S.r.l.	-	-	-	-8.553.352	-8.553.352
Simi S.r.l.	219.216	-	-	1.621.440	1.840.657
Tekal S.p.a.	3.284.807	-	-	-	3.284.807
+quota per riclassificazione beni strumentali in Leasing				871.943	871.943
Maberfin S.p.a. riferimento bilancio consolidato	857.321	-	-	-1.719.250	-861.929
TOTALE	7.967.173	14.268.731	-	3.848.028	26.083.932

Riepilogo e suddivisione "Differenza di Consolidamento" per società consolidata.

Società	Differenza da Consolidamento	Totale Differenza da Consolidamento
Fonderia S.Possidonio S.r.l.	1.759.581	1.759.581
+quota per riclassificazione beni strumentali in Leasing	7.697	7.697
Ammortamento - quote dal 2004 al 2010	-1.767.278	-1.767.278
TOTALE	-	-

MABERFIN S.P.A. - Sede legale in Via Ciro Menotti, 4 - 24036 PONTE SAN PIETRO (BG)

Capitale Sociale deliberato, sottoscritto e versato per Euro 1.238.400 - Codice Fiscale e Registro Imprese 00216750166 - REA CCIAA Bergamo 307408

Allegato n. 07 al bilancio consolidato chiuso al 31/12/2019

IMPEGNI, GARANZIE E RISCHI

Gli impegni e le garanzie a carico del Gruppo possono essere così rappresentati e suddivisi per le varie società del gruppo:

Descrizione conti d'ordine	Maberfin	Mazzucconi	Fond. S.Possidonio	Rono	Simi	Tekal	Totale
Fidejussioni rilasciate a terzi per altre società	0	0	0	0	0	0	0
Fidejussioni ricevute da terzi per ns. impegni	0	164.750	0	28.000	0	90.435	283.185
Garanzie reali su beni sociali-Ipoteche	0	22.200.000	0	0	0	0	22.200.000
Altre garanzie su beni sociali (Privilegio per Bond)	0	16.500.000	0	0	0	0	16.500.000
Riserva di proprietà su macchinari	0	3.196.687	0	2.097.700	0	0	5.294.387
Totali	0	42.061.437	0	2.125.700	0	90.435	44.277.572

MABERFIN S.P.A. - Sede legale in Via Ciro Menotti, 4 - 24036 PONTE SAN PIETRO (BG)
Capitale Sociale deliberato, sottoscritto e versato per Euro 1.238.400 - Codice Fiscale e Registro Imprese 00216750166 - REA CCIAA Bergamo 307408
Allegato n. 08 al bilancio consolidato chiuso al 31/12/2019

Prospetto dei movimenti delle IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI**2019**

B-I-1) Costi di impianto e ampliamento			dismissioni	Costo storico		Ammortamento	utilizz.x dismiss.	Ammort.totali	VALORE NETTO
Società del gruppo	storico inizio eserc.	acquisti	eliminazioni	a fine esercizio	Ammort.iniziale	esercizio 2019	o eliminazione	a fine esercizio	DI BILANCIO
Maberfin S.p.a.	-			-	-			-	-
F.M.Mazzucconi S.p.a.	3.484.617			3.484.617	-2.233.846	-696.924		-2.930.770	553.847
Rono S.p.a.	614.297			614.297	-614.297			-614.297	-
Tekal S.p.a.	219.411			219.411	-219.411			-219.411	-
Simi S.r.l.	-			-	-			-	-
Fonderia S.Possidonio S.r.l.	3.839.595	586.652	-145.467	4.280.780	-1.923.524	-856.156	145.467	-2.634.213	1.646.567
Rettifiche per consolidamento	-			-	-			-	-
TOTALE	8.157.920	586.652	-145.467	8.599.105	-4.991.078	-1.553.080	145.467	-6.398.691	2.200.414

B-I-2) Costi di sviluppo			dismissioni	Costo storico		Ammortamento	utilizz.x dismiss.	Ammort.totali	VALORE NETTO
Società del gruppo	storico inizio eserc.	acquisti	eliminazioni	a fine esercizio	Ammort.iniziale	esercizio 2019	o eliminazione	a fine esercizio	DI BILANCIO
Maberfin S.p.a.	-			-	-			-	-
F.M.Mazzucconi S.p.a.	4.567.221	425.103		4.992.324	-3.425.766	-612.399		-4.038.165	954.159
Rono S.p.a.	3.013.948	647.977		3.661.925	-2.076.996	-470.224	-	-2.547.220	1.114.705
Tekal S.p.a.	397.787			397.787	-397.787			-397.787	-
Simi S.r.l.	-			-	-			-	-
Fonderia S.Possidonio S.r.l.	-			-	-			-	-
Rettifiche per consolidamento	-135			-135	135			135	-
TOTALE	7.978.821	1.073.080	-	9.051.901	-5.900.414	-1.082.623	-	-6.983.037	2.068.864

B-I-3) Diritti di brevetto industriale e di utilizzazione delle opere dell'ingegno			dismissioni	Costo storico		Ammortamento	utilizz.x dismiss.	Ammort.totali	VALORE NETTO
Società del gruppo	storico inizio eserc.	acquisti	eliminazioni	a fine esercizio	Ammort.iniziale	esercizio 2019	o eliminazione	a fine esercizio	DI BILANCIO
Maberfin S.p.a.	-			-	-			-	-
F.M.Mazzucconi S.p.a.	2.744.237	19.895	-238.345	2.525.787	-2.440.871	-59.064		-2.499.935	25.852
Rono S.p.a.	361.416	2.852	-	364.268	-357.371	-4.996	-	-362.367	1.901
Tekal S.p.a.	-			-	-			-	-
Simi S.r.l.	-			-	-			-	-
Fonderia S.Possidonio S.r.l.	5.749		-2.687	3.062	-3.785	-613	2.687	-1.711	1.351
Rettifiche per consolidamento	-165			-165	165			165	-
TOTALE	3.111.237	22.747	-241.032	2.892.952	-2.801.862	-64.673	2.687	-2.863.848	29.104

B-I-4) Concessioni, licenze, marchi e diritti similari			dismissioni	Costo storico		Ammortamento	utilizz.x dismiss.	Ammort.totali	VALORE NETTO
Società del gruppo	storico inizio eserc.	acquisti	eliminazioni	a fine esercizio	Ammort.iniziale	esercizio 2019	o eliminazione	a fine esercizio	DI BILANCIO
Maberfin S.p.a.	-			-	-			-	-
F.M.Mazzucconi S.p.a.	-			-	-			-	-
Rono S.p.a.	-			-	-			-	-
Tekal S.p.a.	135.884	3.484	-47.758	91.610	-97.864	-18.322	47.758	-68.428	23.182
Simi S.r.l.	232.692	7.040		239.732	-208.734	-19.430		-228.164	11.568
Fonderia S.Possidonio S.r.l.	-			-	-			-	-
Rettifiche per consolidamento	-			-	-			-	-
TOTALE	368.576	10.524	-47.758	331.342	-306.598	-37.752	47.758	-296.592	34.750

MABERFIN S.P.A. - Sede legale in Via Ciro Menotti, 4 - 24036 PONTE SAN PIETRO (BG)
Capitale Sociale deliberato, sottoscritto e versato per Euro 1.238.400 - Codice Fiscale e Registro Imprese 00216750166 - REA CCIAA Bergamo 307408
Allegato n. 08 al bilancio consolidato chiuso al 31/12/2019

Prospetto dei movimenti delle IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI**2019**

B-I-5) Avviamento			dismissioni	Costo storico		Ammortamento	utilizz.x dismiss.	Ammort.totali	VALORE NETTO
Società del gruppo	storico inizio eserc.	acquisti	eliminazioni	a fine esercizio	Ammort.iniziale	esercizio 2019	o eliminazione	a fine esercizio	DI BILANCIO
Maberfin S.p.a.	-	-	-	-	-	-	-	-	-
F.M.Mazzucconi S.p.a.	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Rono S.p.a.	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Tekal S.p.a.	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Simi S.r.l.	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Fonderia S.Possidonio S.r.l.	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Rettifiche per consolidamento	1.767.278	-	-	1.767.278	-1.767.278	-	-	-1.767.278	-
TOTALE	1.767.278	-	-	1.767.278	-1.767.278	-	-	-1.767.278	-

B-I-6) Immobilizzazioni in corso e acconti			dismissioni	Costo storico		Ammortamento	utilizz.x dismiss.	Ammort.totali	VALORE NETTO
Società del gruppo	storico inizio eserc.	acquisti	eliminazioni	a fine esercizio	Ammort.iniziale	esercizio 2019	o eliminazione	a fine esercizio	DI BILANCIO
Maberfin S.p.a.	-	-	-	-	-	-	-	-	-
F.M.Mazzucconi S.p.a.	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Rono S.p.a.	15.771	-15.771	-	-	-	-	-	-	-
Tekal S.p.a.	243.911	543.643	-	787.554	-	-	-	-	787.554
Simi S.r.l.	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Fonderia S.Possidonio S.r.l.	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Rettifiche per consolidamento	97.605	-97.605	-	-	-	-	-	-	-
TOTALE	357.287	430.267	-	787.554	-	-	-	-	787.554

B-I-7) Altre immobilizzazioni immateriali			dismissioni	Costo storico		Ammortamento	utilizz.x dismiss.	Ammort.totali	VALORE NETTO
Società del gruppo	storico inizio eserc.	acquisti	riclassifiche	a fine esercizio	Ammort.iniziale	esercizio 2019	o eliminazione	a fine esercizio	DI BILANCIO
Maberfin S.p.a.	-	-	-	-	-	-	-	-	-
F.M.Mazzucconi S.p.a.	5.526.950	866.364	238.345	6.631.659	-2.852.293	-824.045	-	-3.676.338	2.955.321
Rono S.p.a.	3.250.891	220.693	-	3.471.584	-2.196.704	-378.764	-	-2.575.468	896.116
Tekal S.p.a.	320.060	516.548	-569.477	267.131	-	-137.303	569.477	432.174	699.305
Simi S.r.l.	490.897	333.052	-	823.949	-403.880	-44.635	-	-448.515	375.434
Fonderia S.Possidonio S.r.l.	508.325	39.546	-52.789	495.082	-267.374	-100.477	52.789	-315.062	180.020
Rettifiche per consolidamento	-4.034	-	-	-4.034	4.034	-	-	4.034	-
TOTALE	10.093.089	1.976.203	-383.921	11.685.371	-5.716.217	-1.485.224	622.266	-6.579.175	5.106.196

B-I) Totale immobilizzazioni immateriali			dismissioni	Costo storico		Ammortamento	utilizz.x dismiss.	Ammort.totali	VALORE NETTO
Società del gruppo	storico inizio eserc.	acquisti	riclassifiche	a fine esercizio	Ammort.iniziale	esercizio 2019	o eliminazione	a fine esercizio	DI BILANCIO
Maberfin S.p.a.	-	-	-	-	-	-	-	-	-
F.M.Mazzucconi S.p.a.	16.323.025	1.311.362	-	17.634.387	-10.952.776	-2.192.432	-	-13.145.208	4.489.179
Rono S.p.a.	7.256.323	855.751	-	8.112.074	-5.245.368	-853.984	-	-6.099.352	2.012.722
Tekal S.p.a.	1.317.053	1.063.675	-617.235	1.763.493	-715.062	-155.625	617.235	-253.452	1.510.041
Simi S.r.l.	723.589	340.092	-	1.063.681	-612.614	-64.065	-	-676.679	387.002
Fonderia S.Possidonio S.r.l.	4.353.669	626.198	-200.943	4.778.924	-2.194.683	-957.246	200.943	-2.950.986	1.827.938
Rettifiche per consolidamento	1.860.549	-97.605	-	1.762.944	-1.762.944	-	-	-1.762.944	-
TOTALE	31.834.208	4.099.473	-818.178	35.115.503	-21.483.447	-4.223.352	818.178	-24.888.621	10.226.882

MABERFIN S.P.A. - Sede legale in Via Ciro Menotti, 4 - 24036 PONTE SAN PIETRO (BG)
Capitale Sociale deliberato, sottoscritto e versato per Euro 1.238.400 - Codice Fiscale e Registro Imprese 00216750166 - REA CCIAA Bergamo 307408
Allegato n. 08 al bilancio consolidato chiuso al 31/12/2019

Prospetto dei movimenti delle IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI**2019**

B-II-1) Terreni e Fabbricati											
Società del gruppo	storico inizio eserc.	acquisti	dismissioni eliminazioni	Costo storico a fine esercizio	Rivalutazioni a fine esercizio	Ammort.iniziale	Ammortamento esercizio 2019	utilizz.x dismiss. o eliminazione	Ammort.totali a fine esercizio	VALORE NETTO DI BILANCIO	
Maberfin S.p.a.	7.641	-	-	7.641	-	-	-	-	-	7.641	
F.M.Mazzucconi S.p.a.	7.179.453	-	-	7.179.453	8.129.535	-10.768.331	-226.845	-	-10.995.176	4.313.812	
Operazioni in Leasing finanziario	1.377.900	-	-	1.377.900	-	-1.236.282	-68.895	-	-1.305.177	72.723	
Rono S.p.a.	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	
Operazioni in Leasing finanziario	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	
Tekal S.p.a.	5.236.309	215.857	-	5.452.166	6.010.818	-6.373.560	-328.646	-	-6.702.206	4.760.778	
Simi S.r.l.	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	
Fonderia S.Possidonio S.r.l.	1.565.656	444.795	-	2.010.451	-	-81.410	-45.357	-	-126.767	1.883.684	
Operazioni in Leasing finanziario	4.545.000	-	-	4.545.000	-	-3.929.375	-227.250	-	-4.156.625	388.375	
Rettifica per elisioni operazioni intercompa	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	
TOTALE	19.911.959	660.652	-	20.572.611	14.140.353	-22.388.958	-896.993	-	-23.285.951	11.427.013	

B-II-2) Impianti e macchinario										
Società del gruppo	storico iniziale	acquisti	dismissioni eliminazioni	Costo storico a fine esercizio	Rivalutazioni a fine esercizio	Ammort.iniziale	Ammortamento esercizio 2019	utilizz.x dismiss. o eliminazione	Ammort.totali a fine esercizio	VALORE NETTO DI BILANCIO
Maberfin S.p.a.	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
F.M.Mazzucconi S.p.a.	80.694.965	5.491.012	-1.755.755	84.430.222	4.532.219	-68.633.545	-2.928.761	1.721.081	-69.841.225	19.121.216
Operazioni in Leasing finanziario	2.829.300	-	-	2.829.300	-	-161.915	-282.930	-	-444.845	2.384.455
Rono s.p.a.	40.249.778	205.408	-	40.455.186	153.233	-26.691.663	-2.030.622	-	-28.722.285	11.886.134
Operazioni in Leasing finanziario	3.731.944	-	-	3.731.944	-	-1.741.230	-224.416	-	-1.965.646	1.766.298
Tekal S.p.a.	28.970.923	2.069.936	-796.994	30.243.865	-	-23.040.763	-1.301.792	652.020	-23.690.535	6.553.330
Simi S.r.l.	13.876.360	1.894.515	-	15.770.875	-	-9.264.919	-989.830	-	-10.254.749	5.516.126
Fonderia S.Possidonio S.r.l.	19.534.174	2.529.234	-190.132	21.873.276	-	-12.805.261	-1.116.187	187.624	-13.733.824	8.139.452
Operazioni in Leasing finanziario	503.049	-	-	503.049	-	-503.049	-	-	-503.049	-
Rettifica per elisioni operazioni intercompa	-592.275	-65.515	-	-657.790	-	510.209	42.365	-	552.574	-105.216
TOTALE	189.798.218	12.124.590	-2.742.881	199.179.927	4.685.452	-142.332.136	-8.832.173	2.560.725	-148.603.584	55.261.795

B-II-3) Attrezzature Industriali e Commerciali										
Società del gruppo	storico iniziale	acquisti	dismissioni eliminazioni	Costo storico a fine esercizio	Rivalutazioni a fine esercizio	Ammort.iniziale	Ammortamento esercizio 2019	utilizz.x dismiss. o eliminazione	Ammort.totali a fine esercizio	VALORE NETTO DI BILANCIO
Maberfin S.p.a.	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
F.M.Mazzucconi S.p.a.	23.835.404	1.026.677	-1.960.448	22.901.633	8.638	-22.337.577	-1.023.299	1.960.198	-21.400.678	1.509.593
Operazioni in Leasing finanziario	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Rono s.p.a.	6.388.908	308.509	-900	6.696.517	-	-5.439.689	-504.082	900	-5.942.871	753.646
Operazioni in Leasing finanziario	147.200	-	-	147.200	-	-147.200	-	-	-147.200	-
Tekal S.p.a.	4.078.777	391.978	-13.296	4.457.459	-	-3.583.464	-230.886	12.131	-3.802.219	655.240
Simi S.r.l.	933.072	118.939	-12.500	1.039.511	-	-807.240	-99.976	12.500	-894.716	144.795
Fonderia S.Possidonio S.r.l.	3.174.020	99.961	-47.279	3.226.702	-	-2.563.917	-233.168	47.279	-2.749.806	476.896
Operazioni in Leasing finanziario	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Rettifica per elisioni operazioni intercompa	-136.191	-	-	-136.191	-	128.605	5.265	-	133.870	-2.321
TOTALE	38.421.190	1.946.064	-2.034.423	38.332.831	8.638	-34.750.482	-2.086.146	2.033.008	-34.803.620	3.537.849

MABERFIN S.P.A. - Sede legale in Via Ciro Menotti, 4 - 24036 PONTE SAN PIETRO (BG)
Capitale Sociale deliberato, sottoscritto e versato per Euro 1.238.400 - Codice Fiscale e Registro Imprese 00216750166 - REA CCIAA Bergamo 307408
Allegato n. 08 al bilancio consolidato chiuso al 31/12/2019

Prospetto dei movimenti delle IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI**2019**

B-II-4) Altri beni			dismissioni	Costo storico	Rivalutazioni	Ammortamento		utilizz.x dismiss.	Ammort.totali	VALORE NETTO
Società del gruppo	storico iniziale	acquisti	eliminazioni	a fine esercizio	a fine esercizio	Ammort.iniziale	esercizio 2019	o eliminazione	a fine esercizio	DI BILANCIO
Maberfin S.p.a.	29.138	-	-	29.138	-	-29.138	-	-	-29.138	-
F.M.Mazzucconi S.p.a.	2.215.387	4.518	-45.210	2.174.695	-	-2.047.148	-58.659	45.018	-2.060.789	113.906
Operazioni in Leasing finanziario	133.779	-	-	133.779	-	-117.057	-16.722	-	-133.779	-
Rono s.p.a.	954.532	210	-	954.742	-	-773.375	-54.954	-	-828.329	126.413
Operazioni in Leasing finanziario	41.906	-	-	41.906	-	-41.906	-	-	-41.906	-
Tekal S.p.a.	905.017	37.075	-85.379	856.713	-	-734.193	-61.760	85.339	-710.614	146.099
Simi S.r.l.	1.385.125	103.248	-	1.488.373	-	-1.124.783	-85.592	-	-1.210.375	277.998
Fonderia S.Possidonio S.r.l.	660.346	43.517	-19.098	684.765	-	-564.511	-28.714	18.315	-574.910	109.855
Operazioni in Leasing finanziario	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Rettifica per elisioni operazioni intercompa	-3.876	-10	-	-3.886	-	3.876	2	-	3.878	-8
TOTALE	6.321.354	188.558	-149.687	6.360.225	-	-5.428.235	-306.399	148.672	-5.585.962	774.263

B-II-5) Immobilizzazioni in corso e acconti			riclassifica a	Costo storico	Rivalutazioni	Ammortamento		utilizz.x dismiss.	Ammort.totali	VALORE NETTO
Società del gruppo	storico iniziale	acquisti	cessi definitivi	a fine esercizio	a fine esercizio	Ammort.iniziale	esercizio 2019	o eliminazione	a fine esercizio	DI BILANCIO
Maberfin S.p.a.	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
F.M.Mazzucconi S.p.a.	315.476	65.700	-315.476	65.700	-	-	-	-	-	65.700
Operazioni in Leasing finanziario	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Rono s.p.a.	4.950	-	-4.950	-	-	-	-	-	-	-
Operazioni in Leasing finanziario	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Tekal S.p.a.	115.026	152.783	-101.994	165.815	-	-	-	-	-	165.815
Simi S.r.l.	1.586.006	27.380	-1.554.180	59.206	-	-	-	-	-	59.206
Fonderia S.Possidonio S.r.l.	1.291.930	-1.291.930	-	-	-	-	-	-	-	-
Operazioni in Leasing finanziario	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Rettifica per elisioni operazioni intercompa	716.001	-	-716.001	-	-	-	-	-	-	-
TOTALE	4.029.389	-1.046.067	-2.692.601	290.721	-	-	-	-	-	290.721

B-II) Totale immobilizzazioni materiali			dismissioni	Costo storico	Rivalutazioni	Ammortamento		utilizz.x dismiss.	Ammort.totali	VALORE NETTO
Società del gruppo	storico iniziale	acquisti	riclassifiche	a fine esercizio	a fine esercizio	Ammort.iniziale	esercizio 2019	o eliminazione	a fine esercizio	DI BILANCIO
Maberfin S.p.a.	36.779	-	-	36.779	-	-29.138	-	-	-29.138	7.641
F.M.Mazzucconi S.p.a.	114.240.685	6.587.907	-4.076.889	116.751.703	12.670.392	-103.786.601	-4.237.564	3.726.297	-104.297.868	25.124.227
Operazioni in Leasing finanziario	4.340.979	-	-	4.340.979	-	-1.515.254	-368.547	-	-1.883.801	2.457.178
Rono s.p.a.	47.598.168	514.127	-5.850	48.106.445	153.233	-32.904.727	-2.589.658	900	-35.493.485	12.766.193
Operazioni in Leasing finanziario	3.921.050	-	-	3.921.050	-	-1.930.336	-224.416	-	-2.154.752	1.766.298
Tekal S.p.a.	39.306.052	2.867.629	-997.663	41.176.018	6.010.818	-33.731.980	-1.923.084	749.490	-34.905.574	12.281.262
Simi S.r.l.	17.780.563	2.144.082	-1.566.680	18.357.965	-	-11.196.942	-1.175.398	12.500	-12.359.840	5.998.125
Fonderia S.Possidonio S.r.l.	26.226.126	1.825.577	-256.509	27.795.194	-	-16.015.099	-1.423.426	253.218	-17.185.307	10.609.887
Operazioni in Leasing finanziario	5.048.049	-	-	5.048.049	-	-4.432.424	-227.250	-	-4.659.674	388.375
Rettifica per elisioni operazioni intercompa	-16.341	-65.525	-716.001	-797.867	-	642.690	47.632	-	690.322	-107.545
TOTALE	258.482.110	13.873.797	-7.619.592	264.736.315	18.834.443	-204.899.811	-12.121.711,00	4.742.405	-212.279.117	71.291.641

MABERFIN S.P.A. - Sede legale in Via Ciro Menotti, 4 - 24036 PONTE SAN PIETRO (BG)

Capitale Sociale deliberato, sottoscritto e versato per Euro 1.238.400 - Codice Fiscale e Registro Imprese 00216750166 - REA CCIAA Bergamo 307408

Allegato n. 08 al bilancio consolidato chiuso al 31/12/2019

Prospetto delle IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE

2019

B-III-1-a) Partecipazioni in imprese controllate			Incrementi per		
Società del gruppo	Costo storico	Incrementi/ decem.	rinuncia finanziam.	Svalutazioni	Valore netto di bilancio
Maberfin S.p.a.	12.192.933	-	-	-500.000	11.692.933
F.M.Mazzucconi S.p.a.	24.203.073	-	-	-3.500.000	20.703.073
Rettifiche per consolidamento	154.033	-2.608	-	-59.358	92.067
Rono S.p.a.	-	-	-	-	-
Tekal S.p.a.	-	-	-	-	-
Fonderia S.Possidonio S.r.l.	-	-	-	-	-
Rettifiche per consolidamento	-36.240.241	-	-	4.000.000	-32.240.241
TOTALE	309.798	-2.608	-	-59.358	247.832

B-III-1-b) Partecipazioni in imprese collegate			Incrementi per		
Società del gruppo	Costo storico	Incrementi/ decem.	rinuncia finanziam.	Svalutazioni	Valore netto di bilancio
Maberfin S.p.a.	-	-	-	-	-
F.M.Mazzucconi S.p.a.	1.480.000	-	2.000.000	-	3.480.000
Rettifiche per consolidamento	-112.252	7.709	-	-	-104.543
Rettifiche per consolidamento	-1.300.000	-	-2.000.000	-	-3.300.000
TOTALE	67.748	7.709	-	-	75.457

B-III-1-c) Partecipazioni in imprese controllanti					
Società del gruppo	Costo storico	Incrementi/ decem.	Rivalutazioni	Svalutazioni	Valore netto di bilancio
Maberfin S.p.a.	-	-	-	-	-
Rettifiche per consolidamento	-	-	-	-	-
TOTALE	-	-	-	-	-

MABERFIN S.P.A. - Sede legale in Via Ciro Menotti, 4 - 24036 PONTE SAN PIETRO (BG)

Capitale Sociale deliberato, sottoscritto e versato per Euro 1.238.400 - Codice Fiscale e Registro Imprese 00216750166 - REA CCIAA Bergamo 307408

Allegato n. 08 al bilancio consolidato chiuso al 31/12/2019

Prospetto delle IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE

2019

B-III-1-d) Partecipazioni in altre imprese					
Società del gruppo	Costo storico	Incrementi/ decem.	Rivalutazioni	Ingresso dal perim.cons.	Valore netto di bilancio
Maberfin S.p.a.	-	-	-	-	-
F.M.Mazzucconi S.p.a.	6.152	-2.500	-	-	3.652
Rono s.p.a.	739	-5	-	-	734
Tekal S.p.a.	2.286	-1.000	-	-	1.286
Fonderia S.Possidonio S.r.l.	2.306	-1.000	-	-	1.306
Rettifiche per consolidamento	-	-	-	-	-
TOTALE	11.483	-4.505	-	-	6.978

TOTALE PARTECIPAZIONI	389.029	596	-	-59.358	330.267
------------------------------	----------------	------------	---	----------------	----------------

B-III-2-a) Crediti verso imprese controllate					
Società del gruppo	Costo storico	Incrementi/ decem.	Incrementi per rinuncia finanziam.	Svalutazioni	Valore netto di bilancio
Maberfin S.p.a.	3.800.000	200.000	-	-	4.000.000
F.M.Mazzucconi S.p.a.	10.500.000	1.500.000	-	-	12.000.000
Rettifiche per consolidamento	-	-	-	-	-
Fonderia S.Possidonio S.r.l.	-	-	-	-	-
Rettifiche per consolidamento	-14.300.000	-1.700.000	-	-	-16.000.000
TOTALE	-	-	-	-	-

B-III-2-b) Crediti verso imprese collegate					
Società del gruppo	Costo storico	Incrementi/ decem.	Incrementi per rinuncia finanziam.	Svalutazioni	Valore netto di bilancio
Maberfin S.p.a.	-	-	-	-	-
F.M.Mazzucconi S.p.a.	13.000.000	-2.000.000	-	-	11.000.000
Rettifiche per consolidamento	-13.000.000	2.000.000	-	-	-11.000.000
TOTALE	-	-	-	-	-

MABERFIN S.P.A. - Sede legale in Via Ciro Menotti, 4 - 24036 PONTE SAN PIETRO (BG)

Capitale Sociale deliberato, sottoscritto e versato per Euro 1.238.400 - Codice Fiscale e Registro Imprese 00216750166 - REA CCIAA Bergamo 307408

Allegato n. 08 al bilancio consolidato chiuso al 31/12/2019

Prospetto delle IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE

2019

B-III-2-c) Crediti verso imprese controllanti					
Società del gruppo	Costo storico	Incrementi/ decem.	Rivalutazioni	Svalutazioni	Valore netto di bilancio
Maberfin S.p.a.	-	-	-	-	-
F.M.Mazzucconi S.p.a.	3.000.000	-	-	-	3.000.000
Rono S.p.a.	-	-	-	-	-
Tekal S.p.a.	-	-	-	-	-
Simi S.r.l.	3.000.000	-1.800.000	-	-	1.200.000
Fonderia S.Possidonio S.r.l.	-	-	-	-	-
Rettifiche per consolidamento	-6.000.000	1.800.000	-	-	-4.200.000
TOTALE	-	-	-	-	-

B-III-2-d) Crediti verso altri					
Società del gruppo	Costo storico	Incrementi/ decem.	Rivalutazioni	Ingresso nel perim.cons.	Valore netto di bilancio
Maberfin S.p.a.	-	-	-	-	-
F.M.Mazzucconi S.p.a.	-	-	-	-	-
Rono s.p.a.	-	-	-	-	-
Tekal S.p.a.	13.610	-	-	-	13.610
Simi S.r.l.	642	-	-	-	642
Fonderia S.Possidonio S.r.l.	5.822	180	-	-	6.002
Rettifiche per consolidamento	-	-	-	-	-
TOTALE	20.074	180	-	-	20.254

TOTALE CREDITI	20.074	180	-	-	20.254
-----------------------	---------------	------------	---	---	---------------

MABERFIN S.P.A. - Sede legale in Via Ciro Menotti, 4 - 24036 PONTE SAN PIETRO (BG)

Capitale Sociale deliberato, sottoscritto e versato per Euro 1.238.400 - Codice Fiscale e Registro Imprese 00216750166 - REA CCIAA Bergamo 307408

Allegato n. 08 al bilancio consolidato chiuso al 31/12/2019

Prospetto delle IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE

2019

B-III-3) Altri titoli					
Società del gruppo	Costo storico	Incrementi/ decem.	Rivalutazioni	Svalutazioni	Valore netto di bilancio
Maberfin S.p.a.	-	-	-	-	-
F.M.Mazzucconi S.p.a.	-	-	-	-	-
Rono s.p.a.	-	-	-	-	-
Tekal S.p.a.	-	-	-	-	-
Fonderia S.Possidonio S.r.l.	-	-	-	-	-
Rettifiche per consolidamento	-	-	-	-	-
TOTALE	-	-	-	-	-

B-III-4) Azioni proprie					
Società del gruppo	Costo storico	Incrementi/ decem.	Rivalutazioni	Ingresso nel perim.cons.	Valore netto di bilancio
Maberfin S.p.a.	-	-	-	-	-
Rettifiche per consolidamento	-	-	-	-	-
TOTALE	-	-	-	-	-

B-III) Totale immobilizzazioni finanziarie					
Società del gruppo	Costo storico	Incrementi/ decem.	variazione per rinuncia finanzia.	Uscita dal perim.cons.	Valore netto di bilancio
Maberfin S.p.a.	15.992.933	200.000	-	-500.000	15.692.933
F.M.Mazzucconi S.p.a.	52.189.225	-502.500	2.000.000	-3.500.000	50.186.725
Rono S.p.a.	739	-5	-	-	734
Tekal S.p.a.	15.896	-1.000	-	-	14.896
Simi S.r.l.	3.000.642	-1.800.000	-	-	1.200.642
Fonderia S.Possidonio S.r.l.	8.128	-820	-	-	7.308
Rettifiche per consolidamento	-70.798.460	2.105.101	-2.000.000	3.940.642	-66.752.717
TOTALE	409.103	776	-	-59.358	350.521

MABERFIN S.P.A. - Sede legale in Via Ciro Menotti, 4 - 24036 PONTE SAN PIETRO (BG)

Capitale Sociale deliberato, sottoscritto e versato per Euro 1.238.400 - Codice Fiscale e Registro Imprese 00216750166 - REA CCIAA Bergamo 307408

Allegato n. 09 al bilancio consolidato chiuso al 31/12/2019

Composizione della voce "Costi di impianto e ampliamento" - Immobilizzazioni Immateriali B-I-1)

Nei seguenti prospetti vengono evidenziati i "Costi di impianto e ampliamento" il cui piano di ammortamento risulta ancora in essere nel 2019

Fonderia S.Possidonio S.r.l.

Anno	Descrizione progetto	Importo originario	Ammortamento dell'esercizio	Fondo ammortamento precedente	Fondo ammortamento totale	Residuo da ammortizzare
2012	Spese avviam.nuove produzioni BMW (Radtraeger, I12, braccio Mini R60, telaio K48) e Polaris	87.545	-	87.545	87.545	-
2013	Spese avviam.nuove produzioni (Radtraeger I12, Radtraeger Schwenklager F30, riduzione scorie e consumi energetici in forni di attesa)	83.608	-	83.608	83.608	-
2014	Spese avviam.nuove produzioni (Basamento B48, Radtraegere Querlenker Porsche, Radtraeger Assiale e Radiale Magnet Marelli, Radtraeger Bmw G30)	145.467	-	145.467	145.467	-
2015	Spese avviam.nuove produzioni (Basamento B48, Radtraegere Querlenker Porsche, Radtraeger Assiale e Radiale Magnet Marelli, Radtraeger Bmw G30)	845.847	169.169	676.678	845.847	-0
2016	Spese avviam.nuove produzioni (Basamento B48, Radtraegere Querlenker Porsche, Radtraeger Assiale e Radiale Magnet Marelli, Radtraeger Bmw G30)	696.808	139.361	418.085	557.446	139.362
2017	Spese avviam.nuove produzioni (Basamento B48, particolari Porsche, Particolari Magnet Marelli e altri particolari Bmw)	1.265.000	253.000	506.000	759.000	506.000
2018	Spese avviam.nuove produzioni (Basamento B48, particolari Porsche, Particolari Magnet Marelli e altri particolari Bmw)	886.473	177.295	177.295	354.589	531.884
2019	Spese avviam.nuove produzioni (Basamento B48, particolari Porsche, Particolari Magnet Marelli e altri particolari Bmw)	586.652	117.330	-	117.330	469.322
	TOTALE	4.597.400	856.155	2.094.677	2.950.833	1.646.567

MABERFIN S.P.A. - Sede legale in Via Ciro Menotti, 4 - 24036 PONTE SAN PIETRO (BG)

Capitale Sociale deliberato, sottoscritto e versato per Euro 1.238.400 - Codice Fiscale e Registro Imprese 00216750166 - REA CCIAA Bergamo 307408

Allegato n. 09 al bilancio consolidato chiuso al 31/12/2019

Composizione della voce "Costi di impianto e ampliamento" - Immobilizzazioni Immateriali B-I-1)

Nei seguenti prospetti vengono evidenziati i "Costi di impianto e ampliamento" il cui piano di ammortamento risulta ancora in essere nel 2019

Fonderie Mario Mazzucconi S.p.a.

Anno	Descrizione progetto	Importo originario	Ammortamento dell'esercizio	Fondo ammortamento precedente	Fondo ammortamento totale	Residuo da ammortizzare
2015	Spese avviam.nuove produzioni (Basamento B48, Radtraeger Querlenker Porsche, Radtraeger Assiale e Radiale Magneti Marelli, Radtraeger Bmw G30) presso Fonderia S.Possidonio Srl	800.000	160.000	640.000	800.000	-
2015	Spese avviam.nuove produzioni (Sospensioni Volvo) presso Tekal Spa	600.000	120.000	480.000	600.000	-
2016	Spese avviam.nuove produzioni (Basamento B48, Radtraeger Querlenker Porsche, Radtraeger Assiale e Radiale Magneti Marelli, Radtraeger Bmw G30) presso Fonderia S.Possidonio Srl	400.000	80.000	240.000	320.000	80.000
2016	Spese avviam.nuove produzioni (Sospensioni Volvo) presso Tekal Spa	1.000.000	200.000	600.000	800.000	200.000
2017	Spese avviam.nuove produzioni (Sospensioni Volvo e vari particolari Porsche) presso Stabilimento Ponte San Pietro	684.617	136.924	273.847	410.770	273.847
	TOTALE	3.484.617	696.924	2.233.847	2.930.770	553.847
TOTALE GENERALE CONSOLIDATO		8.082.017	1.553.079	4.328.524	5.881.603	2.200.414

MABERFIN S.P.A. - Sede legale in Via Ciro Menotti, 4 - 24036 PONTE SAN PIETRO (BG)
 Capitale Sociale deliberato, sottoscritto e versato per Euro 1.238.400 - Codice Fiscale e Registro Imprese 00216750166 - REA CCIAA Bergamo 307408
 Allegato n. 10 al bilancio consolidato chiuso al 31/12/2019

Composizione della voce "Costi di sviluppo" - Immobilizzazioni Immateriali B-I-2)

Nei seguenti prospetti vengono evidenziati i "Costi di sviluppo" il cui piano di ammortamento risulta ancora in essere nel 2019

Fonderie Mario Mazzucconi S.p.a.

Anno	Descrizione progetto	Importo originario	Ammortamento dell'esercizio	Fondo ammortamento precedente	Fondo ammortamento totale	Residuo da ammortizzare
2004-2013	Costi di sviluppo completamente ammortizzate	1.874.669	-	1.874.669	1.874.669	-
2014	Sviluppo per miglioram.caratt.microstrutt.e mecc. Getti	22.210	-	22.210	22.210	-
	Sviluppo per applicazione velocizzazione cambi stampo pressofusione 1 impronta	33.450	-	33.450	33.450	-
2015	Sviluppo impianti e attrezzature per nuovi progetti per Clienti vari	893.240	178.648	714.592	893.240	-
2015	Sviluppo impianti e attrezzature per migliroamento processo	113.945	22.789	91.156	113.945	-
2016	Sviluppo impianti e attrezzature per nuovi progetti per Clienti vari	524.336	104.867	314.601	419.468	104.868
2016	Sviluppo impianti e attrezzature per migliroamento processo	94.749	18.950	56.850	75.800	18.949
2017	Sviluppo impianti e attrezzature per nuovi progetti per clienti BMW, Porsche, Volvo, Magneti Marelli, Gruener	553.031	110.606	221.212	331.818	221.213
2017	Sviluppo impianti e attrezzature per nuovi miglioramento processo	27.540	5.508	11.016	16.524	11.016
2018	Sviluppo impianti e attrezzature per nuovi progetti per clienti BMW, Porsche, Volvo, Magneti Marelli, Gruener	182.862	36.572	36.572	73.144	109.718
2018	Sviluppo impianti e attrezzature per nuovi miglioramento processo	247.189	49.438	49.438	98.876	148.313
2019	Sviluppo impianti e attrezzature per nuovi miglioramento processo	425.103	85.021	-	85.021	340.082
	TOTALE	4.992.324	612.399	3.425.766	4.038.165	954.159

MABERFIN S.P.A. - Sede legale in Via Ciro Menotti, 4 - 24036 PONTE SAN PIETRO (BG)
 Capitale Sociale deliberato, sottoscritto e versato per Euro 1.238.400 - Codice Fiscale e Registro Imprese 00216750166 - REA CCIAA Bergamo 307408
 Allegato n. 10 al bilancio consolidato chiuso al 31/12/2019

Composizione della voce "Costi di sviluppo" - Immobilizzazioni Immateriali B-I-2)

Rono S.p.a.

Anno	Descrizione progetto	Importo originario	Ammortamento dell'esercizio	Fondo ammortamento precedente	Fondo ammortamento totale	Residuo da ammortizzare
2010-2013	Costi di sviluppo completamente ammortizzati	1.335.890	-	1.335.890	1.335.890	-
2014	Costi di sviluppo per nuovi particolari BMW, Porsche, Volvo, nuove scatole sterzo idrauliche	205.186	-	205.186	205.186	-
2015	Costi di sviluppo per nuovi particolari BMW, Porsche, Volvo, nuove scatole sterzo idrauliche	485.645	97.129	388.516	485.645	-
2016	Costi di sviluppo per nuovi particolari BMW, Porsche, Volvo, nuove scatole sterzo idrauliche	476.096	95.219	285.657	380.876	95.220
2017	Costi di sviluppo per nuovi particolari BMW, Porsche, Volvo, nuove scatole sterzo idrauliche	474.978	94.996	189.992	284.988	189.990
2018	Costi di sviluppo per nuovi particolari BMW, Porsche, Volvo, nuove scatole sterzo idrauliche	455.497	91.099	91.099	182.198	273.299
2019	Costi di sviluppo per nuovi particolari BMW, Porsche, Volvo, nuove scatole sterzo idrauliche	647.977	91.781	-	91.781	556.196
	TOTALE	4.081.269	470.224	2.496.340	2.966.564	1.114.705
Rettifica consolidamento			-			-
	TOTALE GENERALE CONSOLIDATO	9.073.593	1.082.623	5.922.106	7.004.729	2.068.864

MABERFIN S.P.A. - Sede legale in Via Ciro Menotti, 4 - 24036 PONTE SAN PIETRO (BG)
 Capitale Sociale deliberato, sottoscritto e versato per Euro 1.238.400 - Codice Fiscale e Registro Imprese 00216750166 - REA CCIAA Bergamo 307408
 Allegato n. 11 al bilancio consolidato chiuso al 31/12/2019

Debiti a Medio Termine e Debiti assistiti da garanzie reali

Mutui assistiti da Ipotecche su Immobili di proprietà

Società	Anno	Banca	Scadenza	Importo ipoteca	Debito al 01.01.2019	nuovi operaz. nel 2019	Capitale rimb. nel 2019	Debito al 31.12.2019	Rimborso cap. entro 12 mesi	Rimborso cap. oltre 12 mesi	Rimborso cap. oltre 5 anni
	2015	UBI BANCA S.P.A. (ex B.Pop.Bg)	23/06/2022	6.000.000	1.880.752	-	497.344	1.383.408	528.340	855.068	-
	2016	UBI BANCA S.P.A. (ex B.Pop.Bg)	10/05/2023	6.000.000	2.276.555	-	477.865	1.798.690	501.027	1.297.663	-
	2016	UBI BANCA S.P.A. (ex B.Pop.Bg)	28/07/2018	3.000.000	1.271.485	-	473.812	797.673	496.793	300.880	-
	2016	Spese iniziali considerate in diminuzione del costo ammortizzato			-	24.454	-	9.485	14.969	9.485	5.484
	2017	INTESA SANPAOLO S.P.A. (ex	29/11/2021	7.200.000	3.044.065	-	984.631	2.059.434	1.014.140	1.045.294	-
	2017	Spese iniziali considerate in diminuzione del costo ammortizzato			-	158.313	-	84.709	84.709	11.105	-
Garanzie offerte: ipoteca su immobili di Ambivere e San Possidonio, privilegio su alcuni beni aziendali e pegno su deposito bancario pari a 1,5 rate di mutuo											
Fonderie M. Mazzucconi	TOTALE			22.200.000	8.290.090	-	2.339.458	5.950.632	2.446.106	3.504.526	-

Mutui chirografari

Società	Anno	Banca	Scadenza	Importo garanzia	Debito al 01.01.2019	nuovi operaz. nel 2019	Capitale rimb. nel 2019	Debito al 31.12.2019	Rimborso cap. entro 12 mesi	Rimborso cap. oltre 12 mesi	Rimborso cap. oltre 5 anni
Simi Srl	2015	UBI BANCA S.P.A. (ex B.Pop.Bg)	24/02/2020	-	750.000	-	500.000	250.000	250.000	-	-
Simi Srl	2016	UBI BANCA S.P.A. (ex B.Pop.Bg)	27/06/2021	-	357.868	-	141.220	216.648	143.780	72.868	-
Fonderie M. Ma	2017	Spese iniziali considerate in diminuzione del costo ammortizzato			-	-	-	-	-	-	-
	TOTALE			-	1.107.868	-	641.220	466.648	393.780	72.868	-

Riassunto relativo ai Mutui Bancari e altri debiti a medio/lungo termine				Importo ipoteca	Debito al 01.01.2019	nuovi operaz. nel 2019	Capitale rimb. nel 2019	Debito al 31.12.2019	Rimborso cap. entro 12 mesi	Rimborso cap. oltre 12 mesi	Rimborso cap. oltre 5 anni
Fonderie M. Mazzucconi				22.200.000	8.290.090	-	2.339.458	5.950.632	2.446.106	3.504.526	-
SIMI S.r.l.				-	1.107.868	-	641.220	466.648	393.780	72.868	-
TOTALE				22.200.000	9.397.958	-	2.980.678	6.417.280	2.839.886	3.577.394	-

31/12/19

31/12/18

MABERFIN S.P.A. - Ponte San Pietro (Bg)**Allegato n.12 - Variazioni nelle voci patrimoniali ed economiche****del Bilancio consolidato 2019/12****IMPORTI NETTI IMPORTI NETTI IMPORTI NETTI****BILANCIO CONSOLIDATO AL 31.12.2019****STATO PATRIMONIALE**

31/12/2019

31/12/2018

Variazioni 2019-2018

ATTIVO**A) CREDITI VERSO SOCI PER VERSAMENTI ANCORA DOVUTI:**

-crediti verso Soci per versamenti richiamati	0	0	0
-crediti verso Soci per versamenti non richiamati	0	0	0
totale CREDITI VERSO SOCI	0	0	0

B) IMMOBILIZZAZIONI:**I - IMMOBILIZZ. IMMATERIALI:**

1)costi di impianto e di ampliamento	2.200.414	3.166.841	(966.427)
2)costi di sviluppo	2.068.864	2.078.407	(9.543)
3)diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	29.104	309.376	(280.272)
4)concessioni, licenze, marchi e diritti simili	34.750	61.979	(27.229)
5)avviamento	0	0	
5-bis)differenza da consolidamento			
6)immobilizzazioni in corso e acconti	787.554	357.287	430.267
7)altre	5.106.196	4.376.873	729.323
totale IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	10.226.882	10.350.763	(123.881)

II - IMMOBILIZZ. MATERIALI:

1)terreni e fabbricati	11.427.013	11.663.355	(236.342)
2)impianti e macchinario	55.261.795	52.151.534	3.110.261
3)attrezzature industriali e commerciali	3.537.849	3.679.345	(141.496)
4)altri beni	774.263	893.119	(118.856)
5)immobilizzazioni in corso e acconti	290.721	4.029.389	(3.738.668)
totale IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	71.291.641	72.416.742	(1.125.101) (12.121.711)

III - IMMOBILIZZ. FINANZIARIE:**1)partecipazioni in:**

a)imprese controllate non consolidate	247.832	250.440	(2.608)
b)imprese collegate	75.457	67.748	7.709
c)imprese controllanti	0	0	0
d)imprese sottoposte al controllo delle controllanti	0	0	0
d-bis)altre imprese	6.978	11.483	(4.505)
Totale partecipazioni	330.267	329.671	596
a)verso imprese controllate non consolidate	0	0	0
b)verso imprese collegate	0	0	0
c)verso controllanti	0	0	0
d)verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	0	0	0
d-bis)verso altri:			
-entro l'esercizio successivo	0	0	0

31/12/19

31/12/18

MABERFIN S.P.A. - Ponte San Pietro (Bg)**Allegato n.12 - Variazioni nelle voci patrimoniali ed economiche****del Bilancio consolidato 2019/12**

	IMPORTI NETTI	IMPORTI NETTI	IMPORTI NETTI
-oltre l'esercizio successivo	20.254	20.074	180
totale verso altri	20.254	20.074	180
totale crediti	20.254	20.074	180
3)altri titoli	0	0	0
4)strumenti finanziari derivati attivi	0	0	0
totale IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE	350.521	349.745	776
totale IMMOBILIZZAZIONI (B)	81.869.044	83.117.250	(1.248.206)

C) ATTIVO CIRCOLANTE:**I - RIMANENZE:**

1)materie prime, sussidiarie e di consumo	9.247.833	9.760.540	(512.707)
2)prodotti in corso di lavorazione e semilavorati	20.167.602	19.675.904	491.698
3)lavori in corso su ordinazione	0	0	0
4)prodotti finiti e merci	4.644.443	2.601.042	2.043.401
5)acconti	9.000	9.290	(290)
totale RIMANENZE	34.068.878	32.046.776	2.022.102

II - CREDITI:**1)verso clienti:**

- entro l'esercizio successivo	28.449.590	27.216.811	1.232.779
- oltre l'esercizio successivo	0	0	0
totale crediti verso clienti	28.449.590	27.216.811	1.232.779

2)verso imprese controllate non consolidate

-entro l'esercizio successivo	82	412	(330)
-oltre l'esercizio successivo	0	0	0
totale crediti verso controllate	82	412	(330)

3)verso imprese collegate

-entro l'esercizio successivo	364	512	(148)
-oltre l'esercizio successivo	0	0	0
totale crediti verso collegate	364	512	(148)

4)verso controllanti

-entro l'esercizio successivo	0	0	0
-oltre l'esercizio successivo	0	0	0
totale crediti verso controllante	(0)	0	(0)

5)crediti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti

-entro l'esercizio successivo	0	0	0
-oltre l'esercizio successivo	0	0	0
totale crediti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	0	0	0

5-bis)crediti tributari

-entro l'esercizio successivo	3.989.583	4.461.483	(471.900)
-oltre l'esercizio successivo	43.138	200.253	(157.115)
totale crediti tributari	4.032.721	4.661.736	(629.015)

5-ter)imposte anticipate

-entro l'esercizio successivo	743.270	734.812	8.458
-------------------------------	---------	---------	-------

31/12/19 31/12/18

MABERFIN S.P.A. - Ponte San Pietro (Bg)**Allegato n.12 - Variazioni nelle voci patrimoniali ed economiche****del Bilancio consolidato 2019/12**

	31/12/19	31/12/18	
	IMPORTI NETTI	IMPORTI NETTI	IMPORTI NETTI
-oltre l'esercizio successivo	3.500.000	11.500.000	(8.000.000)
totale imposte anticipate	4.243.270	12.234.812	(7.991.542)
5-quater)verso altri:			
- entro l'esercizio successivo	1.638.071	2.112.731	(474.660)
- oltre l'esercizio successivo	219.781	409.312	(189.531)
totale crediti verso altri	1.857.852	2.522.043	(664.191)
totale CREDITI	<u>38.583.879</u>	<u>46.636.326</u>	<u>(8.052.447)</u>
III - ATTIVITA' FINANZIARIE CHE NON COSTITUISCONO IMMOBILIZZAZIONI:			
IV - DISPONIBILITA' LIQUIDE:			
1)depositi bancari e postali	1.402.284	7.568.114	(6.165.830)
2)assegni	0	0	0
3)danaro e valori in cassa	11.109	12.553	(1.444)
totale DISPONIBILITA' LIQUIDE	<u>1.413.393</u>	<u>7.580.667</u>	<u>(6.167.274)</u>
totale ATTIVO CIRCOLANTE (C)	<u>74.066.150</u>	<u>86.263.769</u>	<u>(12.197.619)</u>
ratei attivi	0	435	(435)
risconti attivi	1.124.358	1.338.694	(214.336)
disaggio sui prestiti	0	0	0
D) RATEI E RISCONTI ATTIVI	<u>1.124.358</u>	<u>1.339.129</u>	<u>(214.771)</u>
TOTALE ATTIVO	<u>157.059.552</u>	<u>170.720.148</u>	<u>(13.660.596)</u>
A) PATRIMONIO NETTO DI GRUPPO			
<i>I - CAPITALE</i>	1.238.400	1.238.400	0
<i>II - RISERVA DA SOVRAPPREZZO DELLE AZIONI</i>	662.988	662.988	0
-Rivalutazione L.72/83	0	0	0
<i>IV - RISERVA LEGALE</i>	300.000	300.000	0
<i>V - RISERVE STATUTARIE</i>	0	0	0
<i>VI - ALTRE RISERVE, DISTINTAMENTE INDICATE:</i>			
- riserva straordinaria	11.561.859	11.396.531	165.328
- riserva da rinuncia finanziamento Soci	0	0	0
- altri fondi	0	0	0
- riserva di consolidamento	7.967.173	7.967.173	0
- riserva rivalutazione beni di gruppo	14.268.731	14.268.731	0
- riserva utili a nuovo di gruppo	3.848.028	9.061.760	(5.213.732)
totale ALTRE RISERVE	<u>37.645.791</u>	<u>42.694.195</u>	<u>(5.048.404)</u>
VII - RISERVA PER OPER.COPERTURA FLUSSI FINANZIARI ATTESI	0	0	0
VIII - UTILI (PERDITE) PORTATI A NUOVO	0	0	0
IX - UTILE (PERDITA) DELL'ESERCIZIO DEL GRUPPO	(16.158.336)	(5.048.405)	(11.109.931)
X - RISERVA NEGATIVA PER AZIONI PROPRIE IN PORTAFOGLIO	(991.597)	(991.597)	0
TOT.PATRIMONIO NETTO DEL GRUPPO	<u>22.697.246</u>	<u>38.855.581</u>	<u>(16.158.335)</u>
PATRIMONIO NETTO DI TERZI			
CAPITALE E RISERVE DI TERZI	2.503.138	2.275.575	227.563

31/12/19 31/12/18

MABERFIN S.P.A. - Ponte San Pietro (Bg)**Allegato n.12 - Variazioni nelle voci patrimoniali ed economiche****del Bilancio consolidato 2019/12**

	31/12/19	31/12/18	
			IMPORTI NETTI IMPORTI NETTI IMPORTI NETTI
UTILE (PERDITA) DI TERZI	(237.229)	227.564	(464.793)
TOTALE PATRIMONIO NETTO DI TERZI	2.265.909	2.503.139	(237.230)
TOTALE PATRIMONIO NETTO CONSOLIDATO	24.963.155	41.358.720	(16.395.565)
B) FONDI PER RISCHI E ONERI:			
1) per trattamento di quiescenza e obblighi simili	288.601	270.669	17.932
2) per imposte, anche differite	383.945	328.371	55.574
2-bis) fondo di consolidamento per rischi e oneri futuri	0	0	0
3) strumenti finanziari derivati passivi	0	0	0
4) altri	439.612	449.612	(10.000)
totale FONDI RISCHI E ONERI (B)	1.112.158	1.048.652	63.506
C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO	5.382.238	5.639.624	(257.386)
D) DEBITI:			
1) obbligazioni:			
-entro l'esercizio successivo	0	0	0
-oltre l'esercizio successivo	14.509.703	14.514.853	(5.150)
totale obbligazioni	14.509.703	14.514.853	(5.150)
2) obbligazioni convertibili:			
-entro l'esercizio successivo	0	0	0
-oltre l'esercizio successivo	0	0	0
totale obbligazioni convertibili	0	0	0
3) debiti verso Soci per finanziamenti:			
-entro l'esercizio successivo	0	0	0
-oltre l'esercizio successivo	0	0	0
totale debiti verso Soci	0	0	0
4) debiti verso banche:			
-entro l'esercizio successivo	40.257.168	41.760.105	(1.502.937)
-oltre l'esercizio successivo	3.683.933	6.417.173	(2.733.240)
totale debiti verso banche	43.941.101	48.177.278	(4.236.177)
5) debiti verso altri finanziatori:			
-entro l'esercizio successivo	8.120.844	4.451.836	3.669.008
-oltre l'esercizio successivo	4.823.629	5.036.642	(213.013)
totale debiti verso altri finanziatori	12.944.473	9.488.478	3.455.995
6) acconti:			
-entro l'esercizio successivo	4.812.580	4.844.018	(31.438)
-oltre l'esercizio successivo	0	0	0
totale acconti	4.812.580	4.844.018	(31.438)
7) debiti verso fornitori:			
-entro l'esercizio successivo	34.442.921	30.582.606	3.860.315
-oltre l'esercizio successivo	28.135	272.662	(244.527)
totale debiti verso fornitori	34.471.056	30.855.268	3.615.788
8) debiti rappresentati da titoli di credito:			

31/12/19 31/12/18

MABERFIN S.P.A. - Ponte San Pietro (Bg)**Allegato n.12 - Variazioni nelle voci patrimoniali ed economiche****del Bilancio consolidato 2019/12**

	31/12/19	31/12/18	
	IMPORTI NETTI	IMPORTI NETTI	IMPORTI NETTI
-entro l'esercizio successivo	1.287.187	1.327.085	(39.898)
-oltre l'esercizio successivo	443.051	1.107.799	(664.748)
totale debiti rappresentati da titoli di credito	1.730.238	2.434.884	(704.646)
9)debiti verso imprese controllate non consolidate:			
-entro l'esercizio successivo	223.222	180.696	42.526
-oltre l'esercizio successivo	0	0	0
totale debiti verso controllate non consolidate	223.222	180.696	42.526
10)debiti verso imprese collegate:			
-entro l'esercizio successivo	242.950	141.125	101.825
-oltre l'esercizio successivo	0	0	0
totale debiti verso collegate	242.950	141.125	101.825
11)debiti verso controllanti:			
-entro l'esercizio successivo	0	0	0
-oltre l'esercizio successivo	0	0	0
totale debiti verso controllante	0	(0)	0
11-bis)debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti:			
-entro l'esercizio successivo	0	0	0
-oltre l'esercizio successivo	0	0	0
totale debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	(0)	0	(0)
12)debiti tributari:			
-entro l'esercizio successivo	2.027.076	2.533.158	(506.082)
-oltre l'esercizio successivo	0	0	0
totale debiti tributari	2.027.076	2.533.158	(506.082)
13)debiti verso istituti di previdenza e sicurezza sociale:			
-entro l'esercizio successivo	3.922.731	2.958.232	964.499
-oltre l'esercizio successivo	0	0	0
totale debiti verso istituti di previdenza e sicurezza sociale	3.922.731	2.958.232	964.499
14)altri debiti:			
-entro l'esercizio successivo	6.037.379	5.610.412	426.967
-oltre l'esercizio successivo	0	150.000	(150.000)
totale altri debiti	6.037.379	5.760.412	276.967
totale DEBITI (D)	124.862.509	121.888.402	2.974.107
ratei passivi	205.004	134.850	70.154
E) RATEI E RISCONTI PASSIVI	739.492	784.750	(45.258)
TOTALE PASSIVO E NETTO	157.059.552	170.720.148	(13.660.596)
IMPEGNI, GARANZIE E CONTI D'ORDINE	31/12/2019	31/12/2018	Variazioni 2019-2018
ipoteche e privilegi su beni sociali	38.700.000	38.700.000	0
riserva di proprietà su macchinari	5.294.387	4.832.600	461.787
fidejussioni rilasciate da terzi per nostri impegni	283.185	447.685	(164.500)
TOTALE IMPEGNI, GARANZIE E CONTI D'ORDINE	44.277.572	43.980.285	297.287

31/12/19 31/12/18

MABERFIN S.P.A. - Ponte San Pietro (Bg)**Allegato n.12 - Variazioni nelle voci patrimoniali ed economiche****del Bilancio consolidato 2019/12****CONTO ECONOMICO**

	IMPORTI NETTI	IMPORTI NETTI	IMPORTI NETTI
	31/12/2019	31/12/2018	Variazioni 2019-2018

A) VALORE DELLA PRODUZIONE:

1)ricavi delle vendite e delle prestazioni	204.470.585	192.595.014	11.875.571
2)variazioni delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti	2.604.426	(134.463)	2.738.889
3)variazioni dei lavori in corso su ordinazione	891.700	0	891.700
4)incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	3.804.899	5.411.123	(1.606.224)
5)altri ricavi e proventi:			
-altri ricavi e proventi	1.259.665	2.156.293	(896.628)
-contributi in conto esercizio	381.805	411.291	(29.486)
totale altri ricavi e proventi	1.641.470	2.567.584	(926.114)
totale VALORE DELLA PRODUZIONE	213.413.080	200.439.258	12.973.822

B) COSTI DELLA PRODUZIONE:

6)per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	(85.873.698)	(87.190.917)	1.317.219
7)per servizi	(52.586.642)	(51.503.501)	(1.083.141)
8)per godimento di beni di terzi	(5.750.591)	(5.129.440)	(621.151)
9)per il personale:			
a)salari e stipendi	(33.984.001)	(28.281.299)	(5.702.702)
b)oneri sociali	(11.786.323)	(9.643.925)	(2.142.398)
c)trattamento di fine rapporto	(2.193.861)	(1.844.980)	(348.881)
d)trattamento di quiescenza e simili	0	0	0
e)altri costi	(6.561.385)	(5.473.920)	(1.087.465)
totale costi per il personale	(54.525.570)	(45.244.124)	(9.281.446)
10)ammortamenti e svalutazioni:			
a)ammortamenti delle immobilizzaz. immateriali	(4.223.352)	(3.612.831)	(610.521)
b)ammortamenti delle immobilizzaz. materiali	(12.121.711)	(9.769.615)	(2.352.096)
c)altre svalutazioni delle immobilizzazioni	0	0	0
d)svalutazione dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilita' liquide	0	0	0
totale ammortamenti e svalutazioni	(16.345.063)	(13.382.446)	(2.962.617)
11)variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	(1.473.735)	929.546	(2.403.281)
12)accantonamenti per rischi	0	(40.000)	40.000
13)altri accantonamenti	0	(200.000)	200.000
14)oneri diversi di gestione	(878.814)	(846.333)	(32.481)
totale COSTI PRODUZIONE	(217.434.113)	(202.607.215)	(14.826.898)
DIFFERENZA TRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE (A-B)	(4.021.033)	(2.167.957)	(1.853.076)

C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI:**15)proventi da partecipazioni:**

a)in imprese controllate	0	0	0
b)in imprese collegate	0	0	0

31/12/19

31/12/18

MABERFIN S.P.A. - Ponte San Pietro (Bg)**Allegato n.12 - Variazioni nelle voci patrimoniali ed economiche****del Bilancio consolidato 2019/12**

	IMPORTI NETTI	IMPORTI NETTI	IMPORTI NETTI
b1)proventi da partecipazioni in controllanti	0	0	0
d)proventi diversi:			
-da imprese controllate non consolidate	0	104.986	(104.986)
-da imprese collegate	0	0	0
-da impresa controllante	0	0	0
-da imprese sottoposte al controllo delle controllanti	0	0	0
-da altre imprese	8.179	2.579	5.600
totale proventi diversi	8.179	107.565	(99.386)
totale altri proventi finanziari	8.179	107.565	(99.386)
17)interessi e altri oneri finanziari:			0
-verso imprese controllate (non consolidate)	0	0	0
-verso imprese collegate	0	0	0
-verso impresa controllante	0	0	0
-verso imprese sottoposte al controllo della controllante	0	0	0
-verso altre imprese	(4.316.942)	(3.914.015)	(402.927)
totale interessi e altri oneri finanziari	(4.316.942)	(3.914.015)	(402.927)
17-bis)utili e perdite su cambi	(14.415)	(6.000)	(8.415)
TOTALE PROVENTI E ONERI FINANZIARI (15+16-17+/-17bis)	(4.323.178)	(3.812.450)	(510.728)
D) RETTIFICHE VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE:			
18)rivalutazioni:			
a)di partecipazioni	55.100	53.147	1.953
b)di immobilizzazioni finanziarie			
c)di titoli iscritti all'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	0	0	0
totale rivalutazioni	55.100	53.147	1.953
19)svalutazioni:			
a)di partecipazioni	(4.505)	0	(4.505)
b)di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni	0	0	0
totale svalutazioni	(4.505)	0	(4.505)
totale (D) delle RETTIFICHE (18-19)	50.595	53.147	(2.552)
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A-B+-C+-D)	(8.293.616)	(5.927.260)	(2.366.356)
20-a) imposte sul reddito dell'esercizio - liquidate in dichiarazione	(65.879)	(145.837)	79.958
20) imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	(101.949)	1.106.419	1.004.470
20-d) recupero imposte anticipate su perdite pregresse	(8.000.000)	0	(8.000.000)
21) UTILE (PERDITE) CONSOLIDATI DELL'ESERCIZIO	(16.395.565)	(4.820.841)	(11.574.724)
di cui risultato derivante dalla gestione operativa	(16.395.565)	(4.820.841)	
RISULTATO DI PERTINENZA DEL GRUPPO	(16.158.336)	(5.048.405)	(11.109.931)
RISULTATO DI PERTINENZA DEI TERZI	(237.229)	227.564	(464.793)

MABERFIN S.p.A.

Sede legale in Via Ciro Menotti, 4

24036 PONTE SAN PIETRO (BG)

Capitale sociale sottoscritto e versato per euro 1.238.400

REA di Bergamo n. 307408

Codice Fiscale e Registro Imprese Bergamo n. 00216750166

RELAZIONE DEGLI AMMINISTRATORI SULLA GESTIONE RELATIVA AL BILANCIO CONSOLIDATO AL 31.12.2019

Signori Azionisti,

si ricorda che successivamente al 31.12.2019 si è manifestato un evento di instabilità macro economica correlato alla diffusione del Covid 19, evento di rilevante gravità sanitaria, sociale ed economica di cui si è data analisi nella nota integrativa nella parte relativa alle “considerazioni sulla continuità aziendale” cui si rimanda.

Il presente bilancio consolidato è stato redatto nel presupposto della continuità aziendale, avvalendosi anche della facoltà di deroga prevista dall’articolo 7 del Decreto Legge 8 aprile 2020 n. 23, comma 1, in quanto, alla data di riferimento del bilancio (31 dicembre 2019) gli Amministratori hanno valutato consistente il presupposto della continuità aziendale.

Si ricorda che per i motivi indicati nel verbale del C.d.A. del 20.03.2020 e in particolare per effetto della grave crisi sanitaria si è, ai sensi di statuto, delle norme del c.c. nonché ai sensi dell’art. 106 DL 18/2020, rinviato il termine di approvazione dei bilanci riferiti al 31.12.2019 oltre il termine ordinario di 120 giorni.

Il Bilancio Consolidato del Gruppo Maberfin (nel seguito anche “Gruppo Mazzucconi” o il “Gruppo”) relativo all’esercizio 2019 rappresenta un’analisi fedele, equilibrata ed esauriente della situazione, dell’andamento e del risultato della gestione dell’intero Gruppo.

Nell’area di consolidamento sono incluse, oltre alla controllante Maberfin S.p.a. (nel seguito anche “Maberfin”), le seguenti società:

- Fonderie Mazzucconi S.p.a. (nel seguito anche “Fonderie M.Mazzucconi”);
- Rono S.p.a. (nel seguito anche “Rono”);
- Fonderia S.Possidonio S.r.l. (nel seguito anche “Fonderia S.Possidonio”);
- Simi S.r.l. (nel seguito anche “Simi”)

- Tekal S.p.a. (nel seguito anche “Tekal” o “TK”).

Si precisa inoltre che le società SPS S.r.l. e Mazzucconi Deutschland GmbH, appartenenti al Gruppo Mazzucconi, non sono incluse nell’area di consolidamento.

Situazione Patrimoniale del Gruppo

I valori dello Stato Patrimoniale consolidato del 2019 possono essere così riclassificati secondo la natura finanziaria e confrontati con quelli del 2018 (valori in unità di euro).

Nei prospetti che seguono vengono evidenziati anche alcuni rapporti e indici patrimoniali utili per l’analisi della situazione patrimoniale e finanziaria e dell’andamento economico aziendale:

Stato Patrimoniale riclassificato

ATTIVITA'	2019	%	%	2018 (con TK)	%	%
Immobilizzazioni immateriali	10.226.882			10.350.763		
Immobilizzazioni materiali	71.291.641			72.416.742		
Immobilizzazioni finanziarie	350.521			349.745		
Immobilizzazioni nette	81.869.044		79%	83.117.250		72%
Magazzino	34.068.878			32.046.776		
Crediti verso CLIENTI	28.450.036			27.217.735		
Crediti per Imposte anticipate del Gruppo	4.243.270			12.234.812		
Altri crediti non finanziari	7.014.931			8.522.908		
Debiti verso FORNITORI	(34.937.228)			(31.177.089)		
Altri debiti non finanziari	(17.539.258)			(16.880.570)		
Capitale Circolante Netto Commerciale	21.300.629		21%	31.964.572		28%
TOTALE IMPIEGHI	103.169.673		100%	115.081.822		100%

PASSIVITA'	2019		2018	
		%	(con TK)	%
Patrimonio netto	41.358.720		46.623.019	
Risultato di periodo	(16.395.565)		(5.264.299)	
Capitale proprio	24.963.155		41.358.720	36%
Fondo imposte differite	383.945		328.371	
Fondo rischi e oneri piano industriale	439.612		449.612	
Fondo T.F.R. + T.F.M.	5.670.839		5.910.293	
Fondi del passivo	6.494.396	6%	6.688.276	6%
Debiti bancari netti a breve termine	37.523.822		38.779.320	
Att. finanziarie e disponibilità	(1.413.393)		(7.580.667)	
Espos.finanz.netta a breve	36.110.429	50%	31.198.653	47%
Prestito Obbligazionario	15.000.000		15.000.000	
Costo ammortizzato netto spese	(490.297)		(485.147)	
Debiti v/Altri fin.a medio termine Leasing	8.334.320		4.878.325	
Altri Finanziamenti Vendor Loan	4.610.153		4.610.153	
Debiti Sabatini a medio termine	1.730.238		2.434.884	
Mutui banche a medio termine	6.417.279		9.397.958	
Espos.finanz.netta a medio	35.601.693	50%	35.836.173	53%
Esposizione finanziaria netta totale	71.712.122	100%	67.034.826	100%
TOTALE FONTI	103.169.673	100%	115.081.822	100%

Sintesi del Conto Economico Consolidato di Gruppo

Il conto economico consolidato può essere riassunto nelle seguenti voci fondamentali (valori in unità di euro), con l'evidenziazione di alcuni rapporti e indici economici utili per l'analisi dell'andamento economico aziendale.

Anche il conto economico riclassificato viene confrontato con quello del precedente 2018.

Si precisa che, ai fini di comparabilità, il Conto Economico riclassificato relativo al precedente esercizio 2018 e nella comparazione dei vari valori economici con il precedente esercizio, viene considerato il conto economico del precedente 2018 nella versione con il consolidamento del Conto economico di Tekal.

Voci del conto economico consolidato	2019	%	2018	%
A) Valore della produzione	213.413.080	100%	199.942.120	100%
B) Costi della produzione:				
Costi per acquisti e var. rimanenze	(87.347.433)		(85.615.702)	
Costi per servizi e altri oneri	(53.465.456)		(44.097.172)	
Accantonamenti e Svalutazioni	0		(310.236)	
Costi per godimento beni di terzi	(3.106.349)		(2.530.057)	

VALORE AGGIUNTO	69.493.842	32,6%	67.388.953	33,7%
Costi per il personale	(54.525.570)	-25,5%	(51.408.793)	-25,7%
		<i>su</i> <i>ValAgg</i>		<i>su</i> <i>ValAgg</i>
		<i>su</i> <i>ValProd</i>		<i>su</i> <i>ValProd</i>
Margine Operativo Lordo Adj (EBITDA Adj)	14.968.272	7,0%	15.980.160	8,0%
Noleggio Macchinari	(2.644.242)	-1,2%	(2.769.081)	-1,4%
Margine Operativo Lordo (EBITDA)	12.324.030	5,8%	13.211.079	6,6%
Ammortamenti	(16.345.063)	-7,7%	(15.576.509)	-7,8%
Margine Operativo Netto (EBIT)	(4.021.033)	-1,9%	(2.365.430)	-1,2%
C) Proventi e oneri finanziari	(4.323.178)		(4.066.238)	
D) Rettifiche di attività finanziarie	50.595		53.147	
E) Proventi e oneri straordinari:				
RISULTATO prima delle imposte	(8.293.616)	-3,9%	(6.378.521)	-3,2%
Imposte sul reddito (+ fiscal.differita ordinaria)	(101.949)		91.203	
recupero imposte anticipate su perdite pregresse	(8.000.000)		1.023.019	
RISULTATO netto dell'esercizio	(16.395.565)	-7,7%	(5.264.299)	-2,6%

Indicatori economico-finanziari (art. 2428 comma 2 c.c.)

Come richiesto dall'art. 2428 comma 2 c.c., al fine di meglio comprendere l'andamento gestionale, oltre alle riclassificazioni di Stato Patrimoniale e Conto Economico già presentate, nella tabella seguente si dà evidenza della serie storica di alcuni tra i più importanti indicatori di carattere economico-finanziario:

INDICATORI DI FINANZIAMENTO DELLE IMMOBILIZZAZIONI	Modalità di calcolo	2019	2018 (con TK)
Margine primario di struttura	<i>Mezzi propri - Attivo fisso + Imposte ant. Cfn</i>	(61.149.159)	(53.993.342)
Quoziente primario di struttura	<i>Mezzi propri / Attivo fisso + Imposte ant. Cfn</i>	0,29	0,43
Margine secondario di struttura	<i>(Mezzi propri + Passività consol.) - Attivo fisso</i>	(30.157.619)	(22.767.322)
Quoziente secondario di struttura	<i>(Mezzi propri + Passività consol.) / Attivo fisso</i>	0,65	0,76

INDICI SULLA STRUTTURA DEI FINANZIAMENTI	Modalità di calcolo	2019	2018 (con TK)
---	----------------------------	-------------	----------------------

Quoziente di indebit. compless.	<i>Debiti Finanziari / Mezzi propri</i>	2,87	1,62
Quoziente di indebit. A medio termine	<i>Debiti Finanziari a medio / Mezzi propri</i>	1,43	0,87

INDICI DI REDDITIVITA'	Modalità di calcolo	2019	2018 (con TK)
ROE netto	<i>Risultato netto/Mezzi propri</i>	perdita	perdita
ROE lordo	<i>Risultato lordo/Mezzi propri</i>	perdita	perdita
ROI	<i>EBIT / (Cap.Proprio + PFN)</i>	-4,16%	-2,18%
ROS	<i>EBIT / Ricavi di vendite</i>	-1,97%	-1,24%

INDICATORI DI SOLVIBILITA'	Modalità di calcolo	2019	2018 (con TK)
Margine di disponibilità	<i>Attivo circolante - Passività correnti</i>	(20.466.463)	(19.049.560)
Quoziente di disponibilità	<i>Attivo circolante / Passività correnti</i>	0,45	0,51
Margine di tesoreria	<i>(Liqu. differite + Liqu. immed.) - Passiv.corr.</i>	(19.053.070)	(11.468.893)
Quoziente di tesoreria	<i>(Liqu. differite + Liqu. immed.) / Passiv.corr.</i>	0,49	0,70

RISULTATI DI GESTIONE	2019	2018 (con TK)
Ricavi Netti di vendite e prestazioni	204.470.585	191.252.665
Valore della produzione	213.413.080	199.942.120
Valore Aggiunto	69.493.842	67.388.953
<i>% su valore produzione</i>	32,6%	33,7%
Margine Operativo Lordo (Ebitda) Adjusted (*)	14.968.272	15.980.160
<i>% su valore produzione</i>	7,0%	8,0%
Margine Operativo Lordo (Ebitda)	12.324.030	13.211.079
<i>% su valore produzione</i>	5,8%	6,6%
Margine Operativo Netto (Ebit)	(4.021.033)	(2.365.430)
<i>% su valore produzione</i>	-1,9%	-1,2%
Reddito prima delle imposte (EBT)	(8.293.616)	(6.378.521)
Risultato netto finale	(16.395.565)	(5.264.299)

(*) Ebitda Adjusted: considera i noleggi operativi macchinari come ammortamento macchinari specifici

Attività di direzione e coordinamento sulle società del Gruppo

Si precisa che Maberfin S.p.A. esercita attività di direzione e coordinamento, come disciplinato dagli artt.2497 e seguenti c.c., nei confronti delle seguenti società, facenti tutte parte dell'area di consolidamento del Bilancio a cui si riferisce la presente Relazione sulla Gestione:

- Fonderie Mario Mazzucconi S.p.a. a socio unico - Ponte San Pietro (Bg)
- Rono S.p.a.– Almenno San Bartolomeo (Bg)
- Fonderia S. Possidonio S.r.l. a socio unico - Ponte San Pietro (Bg)
- Simi S.r.l. – Chignolo d'Isola (Bg)
- Tekal S.p.a. a socio unico – Ponte San Pietro (Bg).

Andamento della gestione del Gruppo e delle singole aziende ed evoluzione prevedibile della stessa

Come evidenziato negli schemi di bilancio, l'esercizio 2019 chiude con una perdita consolidata prima delle imposte di circa 8 milioni di euro, dopo aver stanziato per ammortamenti l'importo di 16,3 milioni di euro ed aver speso canoni per locazione operativa di macchinari per 2,7 milioni di euro.

Il valore della produzione, risultato superiore a 213 milioni di euro, ha fatto registrare un aumento del 6,5% rispetto ai quasi 200 milioni di euro del precedente esercizio e non lontano dal budget rivisto a inizio anno e stimato in 223 milioni di euro.

E questo in un anno molto problematico per il settore automotive: infatti, sebbene il livello delle vendite di autovetture a livello europeo abbia consuntivato un valore pressoché stabile rispetto all'anno precedente, tale livello è stato raggiunto solo grazie ad un'ultima parte di anno contrassegnata da valori positivi e da un mese di dicembre che ha visto un'eccezionale +12%, forzato però da politiche di vendita aggressive da parte delle case costruttrici tese a ridurre gli stocks di autovetture finite.

La produzione, invece, è stata generalmente molto più bassa e, per citare un esempio, la sola Germania, nostro principale mercato di sbocco, ha consuntivato un -9% rispetto al 2018 che, sommato alle diminuzioni degli anni precedenti, ha visto una riduzione totale, in tre anni, superiore al -20%. E le nostre forniture di componenti sono strettamente legate alla produzione e non tanto alle vendite di autovetture.

La crescita del valore della produzione è stata realizzata solamente grazie all'entrata in produzione di nuovi progetti affidati dai clienti al nostro Gruppo e del cui sviluppo avevamo già dato menzione nelle relazioni ai bilanci degli esercizi precedenti, che hanno più che compensato una produzione di autovetture generalmente in forte discesa.

Tale valore si è generato, però, in maniera molto disomogenea: alcuni progetti hanno consuntivato volumi superiori persino alla capacità prevista ed installata ed alcuni altri progetti hanno subito, invece, dei rallentamenti o addirittura delle interruzioni non previste.

Il valore del margine operativo lordo (Ebitda) si è attestato a 12,3 milioni di euro che, sommato ai 2,7 milioni di euro per i canoni dei sopraccitati noleggi operativi di macchinari, ha portato ad un Ebitda Adjusted di 15 milioni di euro pari a circa il 7% del valore della produzione.

Il valore delle rimanenze è cresciuto di circa 2 milioni passando dai 32 milioni del 2018 a i 34 milioni di euro di fine 2019. La crescita ha interessato soprattutto i prodotti finiti anche a seguito della cancellazione di parte dei programmi dei clienti nel mese di dicembre e rinviati al successivo mese di gennaio del corrente 2020.

Il costo del lavoro è risultato in aumento, passando dai 51,4 milioni del 2018 ai 54,5 milioni dell'esercizio in esame.

I costi per l'acquisizione di beni e servizi sono risultati a pari a 144 milioni di euro, lasciando spazio ad un valore aggiunto di circa 69,5 milioni di euro con una incidenza del 33% circa in linea con quella del precedente 2018.

In ultimo si precisa che gli oneri finanziari complessivi, compresi quelli relativi al prestito obbligazionario emesso dalla società Fonderie Mario Mazzucconi S.p.a. nel 2018, sono risultati sostanzialmente stabili rispetto al precedente esercizio (circa 4 milioni di euro).

Come già citato nelle relazioni ai precedenti bilanci, nel corso dell'esercizio sono continuate importanti attività di studio ed approntamento delle linee di produzione dedicate, la costruzione delle attrezzature specifiche da vendere ai clienti finali, mantenendole in prestito d'uso presso i nostri stabilimenti, e l'avvio delle varie produzioni con l'esecuzione delle campionature e delle preserie necessarie per ottenere dai clienti stessi l'omologazione dei nuovi prodotti e la validazione dei processi produttivi.

Gli investimenti sono risultati pari a circa 15 milioni di euro ed hanno riguardato principalmente la predisposizione e realizzazione di impianti, macchinari ed attrezzature di produzione, per la produzione delle numerose nuove commesse acquisite dal Gruppo.

Ciascuna società ha inoltre capitalizzato, con l'approvazione del collegio sindacale, parte dei costi sostenuti per l'avvio e lo sviluppo presso i vari stabilimenti di tutte le nuove commesse acquisite, soprattutto per le tecnologie della colata in bassa pressione e in gravità.

Venendo ora al commento dei risultati sopra indicati, possiamo affermare che, se dal punto di vista delle vendite, nonostante la situazione del mercato, il fatturato in crescita testimonia la correttezza delle strategie adottate ed implementate in termini di portafoglio clienti/prodotti, il risultato economico ottenuto nel 2019 ci lascia, invece, totalmente insoddisfatti.

Sebbene, infatti, le previsioni di budget prevedessero già un risultato negativo, lo stesso ha consuntivato un peggioramento significativo causato, da un lato, in alcuni stabilimenti da un minor livello di saturazione delle capacità produttive installate e, dall'altro, da eccezionali problematiche produttive/qualitative relative ad alcuni specifici progetti.

Presso la nostra controllata Tekal, contrariamente a quanto previsto a budget, la produzione delle teste cilindri ha subito una drastica riduzione per il ritardato lancio della nuova versione del motore V6 ecodiesel generazione 3 di FCA destinato al mercato americano, originariamente previsto ad inizio anno ma poi, in realtà, avvenuto solo a partire dal mese di luglio.

Inoltre, nell'anno 2019 è risultato nullo dal punto di vista delle vendite il contributo di due nuovi prodotti in fase di avvio per il cliente BMW: le teste cilindri del motore benzina 3 cilindri e la scatola del motore elettrico delle autovetture Mini, in produzione con volumi significativi solo dal corrente 2020.

In riferimento alle problematiche produttive citiamo, invece, le inefficienze consuntivate nello stabilimento di Ponte San Pietro delle Fonderie Mazzucconi, derivanti dalla necessità di soddisfare le richieste per il programma 992 relativo alla autovettura sportiva di Porsche 911 in fase di *ramp-up*, con volumi assolutamente superiori ed in anticipo rispetto a quanto previsto in sede di assegnazione dal

cliente stesso. Per far fronte a tali richieste è risultato necessario modificare i cicli produttivi impostati, con un ingente aumento della manodopera impiegata, l'introduzione di numerosi turni straordinari supplementari e il ricorso a trasporti speciali plurigiornalieri per rifornire le catene di montaggio. Una situazione, questa, che a prima vista potrebbe sembrare positiva per il maggior fatturato realizzato, ma che ha generato invece una redditività fortemente negativa nello specifico che, non poco, ha anche impattato sui costi di produzione di tutti gli altri prodotti realizzati nello stabilimento.

Solo a fine anno, come da programma originario, con la messa in funzione dei nuovi macchinari previsti a piano, la capacità produttiva è stata adeguata ai livelli pianificati per il progetto e, pertanto, le inefficienze produttive sono state risolte.

Di particolare rilevanza, invece, con riferimento alle problematiche qualitative, dobbiamo citare la situazione venutasi a creare presso la controllata F.S.Possidonio dove, nel primo semestre, l'avvio in produzione della nuova generazione di basamenti 4 cilindri per il cliente BMW è stata caratterizzata da un elevatissimo livello di scarto.

La necessità di rifornire in ogni caso il cliente ha comportato anche in questo caso, un aumento molto importante dei costi di produzione dovuti ad un incremento delle ore lavorate, con turni supplementari e straordinari, un maggior consumo di anime in sabbia e di tutti gli altri costi di produzione correlati. L'importante tasso di scarto interno ha avuto anche, come conseguenza, un livello di scarto fuori standard presso il cliente finale generando addebiti per oltre 1,2 milioni di euro.

Questa problematica, perdurata per tutto il primo semestre del 2019, è stata completamente risolta e solo nella seconda metà dell'anno sono stati raggiunti i livelli di efficienza produttiva originariamente previsti. Purtroppo, quanto accaduto nel primo semestre ha avuto un impatto molto significativo sul peggioramento del risultato negativo dell'intero esercizio.

Relativamente al comparto pressofusione (che coinvolge lo stabilimento di Ambivere di Fonderie Mario Mazzucconi S.p.a. la Rono per le relative attività di lavorazione meccanica) nella seconda metà dell'anno è finalmente entrato in produzione il progetto ad alti volumi relativo ad una scatola sterzo della piattaforma Golf, a suo tempo affidatoci dal cliente Bosch in compensazione dell'attività fornita dalla nostra società alla stessa Bosch per la soluzione di problemi di fornitura causati da un altro fornitore andato in default, di cui avevamo ampiamente trattato nelle precedenti relazioni.

Come previsto, sono entrate in produzione due importanti commesse affidateci da un importante produttore giapponese di sistemi sterzanti, già nostro cliente in passato, con importanti sviluppi in termini di quantità e durata del progetto.

Infine, confermiamo che sono in fase avanzata le attività per lo sviluppo e avvio della produzione di nuovi particolari pressofusi destinati alla fornitura diretta nei confronti del cliente Daimler, oltre allo

sviluppo di un nuovo progetto per Benteler (in bassa pressione) destinata al cliente finale Daimler.

Evoluzione prevedibile della gestione

L'emergenza Coronavirus sta creando gravi conseguenze di natura sociale ed economica, con inevitabili negative ripercussioni sul nostro mercato di riferimento.

A tal proposito ci preme far notare che sono allo studio, da parte delle autorità competenti, specifici interventi a supporto del settore "automotive".

La nostra società seguirà con attenzione l'evolversi della situazione mettendo in atto tutte quelle azioni che possano contribuire a ridurre l'impatto negativo di questo difficile momento.

Sul tema si fa rinvio a quanto indicato nella nota integrativa e nei paragrafi "Considerazioni sulla continuità aziendale".

Concludendo, pur rimandando a quanto contenuto nella nota integrativa, possiamo comunque affermare di essere confidenti circa l'evoluzione positiva della nostra situazione negli anni a venire, visto che i progetti assegnatici hanno un ciclo di vita di medio/lungo periodo e sono quindi destinati a restare in produzione di serie ancora per molto tempo, assicurando al nostro Gruppo un livello di domanda tale da consentire lo stabile raggiungimento dell'equilibrio economico-finanziario.

* * *

L'andamento specifico della gestione delle singole aziende è riassunto nei capitoli che seguono.

Fonderie Mario Mazzucconi S.p.A.

Il bilancio dell'esercizio 2019 di questa Società chiude con un risultato prima delle imposte di 3,3 milioni di euro dopo aver stanziato ammortamenti per oltre 6,4 milioni di euro, noleggi operativi e leasing per quasi 800 mila euro ed ha fatto registrare un cash flow della gestione economica positivo per circa 3,1 milioni di euro.

Il valore della produzione è risultato pari a oltre 210 milioni di euro con un incremento del 7,7% rispetto ai 195 milioni del 2018, articolati in 185 milioni relativi alla vendita di componenti per il mercato Automotive, in 16 milioni relativi alla costruzione di attrezzature specifiche e impianti destinati alla vendita, in 8 milioni di beni e servizi forniti a terzi e a società del nostro gruppo ed infine in 1,2 milioni di capitalizzazione di lavori interni per immobilizzazioni materiali e immateriali e per attività di sviluppo e di avvio di nuove produzioni.

Il valore complessivo delle rimanenze finali è risultato praticamente invariato rispetto a quello del precedente 2018, con una riduzione di circa 1 milione del valore delle materie prime e un corrispondente aumento di valore dei prodotti finiti, in corso di lavorazione e degli stampi e attrezzature destinate alla vendita.

Il costo del lavoro è risultato pari a 22,6 milioni di euro in aumento rispetto ai 21,1 milioni di euro del precedente 2018. Il numero delle persone è passato dalle 437 unità medie del 2018 alle 453 unità medie del 2019. Questa crescita, già iniziata nel corso del 2018 è proseguita in corso d'anno, soprattutto dopo la pausa estiva, per far fronte ai previsti incrementi di produzione.

I costi per l'acquisizione di beni e servizi sono risultati pari a 182 milioni di euro, lasciando spazio ad un valore aggiunto di 28,8 milioni mentre il margine operativo lordo (Ebitda Adjusted, compreso noleggi operativi e leasing) si è attestato a 6,1 milioni di euro con un'incidenza del 2,9% sul valore della produzione.

Fonderia S.Possidonio S.r.l.

Il bilancio relativo all'esercizio 2019 chiude con una perdita, prima delle imposte, di circa 1,5 milioni di euro, dopo aver stanziato ammortamenti per 2,38 milioni di euro ed ha fatto registrare un cash flow economico positivo di 955 mila euro circa.

Il valore della produzione è risultato pari a 25,9 milioni di euro (+15% rispetto ai 22,5 milioni di euro del 2018), dei quali circa 24 milioni di euro relativi alla vendita, in sola trasformazione per conto della controllante Fonderie M.Mazzucconi, di componenti destinati ai clienti finali operanti nel mercato automotive (BMW, FCA, Porsche), 600 mila euro per capitalizzazione di lavori interni riferiti alle attività di introduzione e avvio di nuovi impianti ed esecuzione di numerose campionature per le nuove commesse, acquisite dal Gruppo Mazzucconi ed affidate a questa azienda e 1 milione circa per altri ricavi e proventi.

Il valore aggiunto si è confermato pari a circa 11,5 milioni di euro del 2018 e il margine operativo lordo (Ebitda) è risultato pari a 1,5 milioni di euro (pari al 6% circa sul valore della produzione).

Il costo del lavoro è passato dai 9,1 milioni di euro del 2018 ai 9,9 milioni di euro del 2019, con una crescita media delle persone impiegate passata dai 211 del 2018 ai 229 del 2019.

Rono S.p.A.

Il bilancio relativo all'esercizio 2019 chiude con una perdita prima delle imposte di 2,1 milioni di euro, dopo aver stanziato per ammortamenti l'importo di 3,44 milioni di euro e aver speso canoni di locazione operativa e finanziaria su macchinari per quasi 3 milioni di euro ed ha fatto registrare un cash flow economico positivo per 1,3 milioni di euro circa.

Il valore della produzione è risultato pari a 43,2 milioni di euro, in leggero calo rispetto al 2018 quando era risultato pari a 44,4 milioni di euro.

Il Margine Operativo Lordo, determinato considerando anche i costi per i noleggi operativi e leasing finanziari dei macchinari (c.d. EBITDA Adjusted) è risultato pari a 5,44 milioni di euro, assestandosi al

12,6% sul valore della produzione.

L'organico mediamente impiegato nel 2019 è stato pari a 264 unità - ivi compresi 78 lavoratori interinali – in calo rispetto alle 282 persone del precedente esercizio; il costo del personale è calato dai 10,7 milioni di euro del 2018 ai 10,3 milioni di euro del 2019.

Simi S.r.l.

Il bilancio relativo all'esercizio 2019 chiude con una perdita, prima delle imposte, di circa 780 mila euro, dopo aver stanziato ammortamenti per 1,24 milioni di euro ed ha fatto registrare un cash flow economico positivo di 450 mila euro circa.

Il valore della produzione è risultato pari a 11,5 milioni di euro (-8% rispetto ai 12,6 milioni di euro del 2018), dei quali circa 10,6 milioni di euro relativi alla vendita di anime in sabbia (per euro destinate al Gruppo Mazzucconi), 800 mila euro per costruzione di impianti e macchine per la produzione di anime in sabbia e 100 mila euro circa per altri ricavi e proventi.

Rispetto al precedente esercizio, il fatturato per la vendita di anime in sabbia è cresciuto da 9,9 milioni a 10,6 milioni di euro, mentre quello relativo alla costruzione di impianti e macchine è calato da 2,5 milioni a circa 800 mila euro.

Il valore aggiunto è risultato pari a circa 5,3 milioni di euro e il margine operativo lordo (Ebitda) è risultato pari a 450 mila euro (pari al 3,7% circa sul valore della produzione)

Il costo del lavoro è passato dai 3,9 milioni di euro del 2018 ai 4,9 milioni di euro del 2019, con una crescita media delle persone impiegate passata dai 90 del 2018 ai 111 del 2019.

Tekal S.p.a.

Il bilancio relativo all'esercizio 2019 chiude con una perdita prima delle imposte di 960 mila euro, dopo aver stanziato per ammortamenti 2,08 milioni di euro, ed ha fatto registrare un cash flow economico della gestione positivo di oltre 1,1 milioni di euro.

Il valore della produzione è risultato pari a 13,9 milioni di euro, contro i 14,8 milioni di euro del 2018.

Il valore aggiunto si è risultato pari a circa 7,7 milioni di euro e il margine operativo lordo (Ebitda) è risultato pari a 1,46 milioni di euro (pari al 10,5% circa sul valore della produzione).

Il costo del personale è rimasto invariato attorno ai 6,2 milioni di euro.

Il numero medio delle persone occupate è passato dalle 182 del 2018 alle 179 dell'esercizio 2019.

MABERFIN S.p.A. – Holding del Gruppo

Nel 2019 la Società ha continuato a svolgere la propria attività di holding di partecipazione in società di capitale con attività industriale, fornendo servizi di direzione e coordinamento a tutte le società del Gruppo oltre a servizi di assistenza amministrativa a terze società.

Con tutte le società del Gruppo, sono in essere idonei contratti di "coordinamento amministrativo e

gestionale” aventi per oggetto soprattutto il coordinamento (i) dell’attività operativa gestionale, (ii) della politica finanziaria, (iii) dell’attività amministrativa in genere, compresa la politica di bilancio, (iv) della politica connessa alla copertura dei rischi assicurativi e la gestione dei contratti energetici. Con società terze al Gruppo Maberfin, ex-controllate facenti oggi parte del Gruppo Ronal con il quale si mantengono ottimi rapporti di collaborazione, sono in essere contratti di “assistenza amministrativa gestionale” aventi come oggetto principale attività di consulenza (i) in ambito amministrativo genere, compresi gli aspetti di bilancio, fiscalità e gestione societaria, e (ii) in ordine al coordinamento della politica connessa alla copertura dei rischi assicurativi.

I corrispettivi spettanti nel 2019 a Maberfin per la fornitura dei predetti servizi, compresi quelli verso terze società rispetto al Gruppo, sono risultati pari a 797 mila euro (in aumento rispetto ai 776 mila del precedente 2018).

L’esercizio in esame chiude con un utile prima delle imposte di euro 100 mila, in calo rispetto ai 340 mila euro del 2018 nel quale rilevano però componenti positivi straordinari per circa 230 mila euro.

La società ha generato un cash flow economico della gestione di 90 mila euro.

I costi per servizi, complessivamente, sono calati dai 357 mila euro del 2018 ai 303 mila euro del 2019, mentre il costo per il personale è cresciuto da 317 mila euro a 395 mila euro nel 2019, a seguito del rinforzo della struttura amministrativa della società.

La gestione finanziaria, derivante dalla remunerazione dei finanziamenti erogati alle controllate, al netto di quelli pagati sui fidi di cassa bancari e sui finanziamenti ricevuti dalla controllata Fonderie Mario Mazzucconi S.p.a., è rimasta positiva ed è risultata pari a 25 mila euro.

Relativamente ai rapporti con le banche, l’utilizzo dei fidi di cassa è passato dai 287 mila euro di fine 2018 ai 279 mila euro di fine 2019.

L’esercizio in corso, 2020, vedrà proseguire i predetti contratti di coordinamento, ovvero assistenza, amministrativo e gestionale in essere. A tal proposito si precisa che, conformemente alle nuove esigenze scaturenti dall’attuazione del piano industriale del Gruppo Maberfin, la Società sta proseguendo nella attività di rinforzo della propria struttura ampliando l’organico necessario anche per le nuove attività di *corporate finance*.

I corrispettivi ricavati da tali prestazioni di servizi, previsti in aumento per i maggiori servizi erogati nei confronti delle società controllate, insieme al risultato ancora positivo della gestione finanziaria, dovrebbero consentire il permanere di un risultato economico positivo.

Consolidato fiscale ex art. 117 e segg. TUIR

Si precisa che Maberfin S.p.A., controllante di un Gruppo di società, ha rinnovato la propria adesione al consolidato fiscale ai sensi dell’art. 117 e segg. del TUIR per il triennio 2019 - 2021 confermando,

nella sostanza, i precedenti accordi e i relativi regolamenti, aggiornati con le novità intervenute in materia.

Nel 2019 anche la controllata Tekal S.p.a. è entrata a far parte del Consolidato Fiscale Nazionale.

Le società partecipanti al Consolidato Fiscale Nazionale per il 2019 sono le seguenti:

Maberfin S.p.A. - Fonderie Mario Mazzucconi S.p.A. - Rono S.p.A.

- Fonderia S. Possidonio S.r.l. – Simi S.r.l. – Tekal S.p.a.

Relativamente all'esercizio 2019, nell'ambito della Liquidazione consolidata fiscale di gruppo, gli imponibili fiscali positivi di alcune società del Gruppo permettono di recuperare parzialmente quelli negativi trasferiti da altre società consolidate, generando un imponibile IRES negativo, che andrà ad aumentare le perdite pregresse e eccedenze ACE trasferite al Gruppo.

Imposte anticipate su perdite fiscali pregresse

A seguito della modifica dell'art. 84 T.u.i.r. è stato eliminato il limite temporale quinquennale di riporto delle perdite fiscali, che ora sono utilizzabili in compensazione di imponibili fiscali senza limitazione di tempo.

Si ricorda che, per poter rilevare le imposte anticipate sulle perdite fiscali, l'art. 84 c.1 del T.u.i.r. deve essere interpretato congiuntamente al disposto del principio contabile OIC n.25, secondo il quale la rilevazione deve essere subordinata all'esistenza di un business plan oltre che alla sussistenza di due diverse condizioni: (i) la ragionevole certezza di ottenere in futuro imponibili fiscali che potranno assorbire le perdite riportabili e (ii) il fatto che le perdite in oggetto derivino da circostanze ben identificate, e sia ragionevolmente certo che tali circostanze non si ripeteranno.

Il Gruppo ha la possibilità di usufruire nei prossimi anni di potenziali benefici rivenienti da differenze temporanee e perdite fiscali deducibili nei prossimi esercizi fiscali per un importo di oltre 17 milioni di euro.

In ossequio al principio della prudenza, sono state contabilizzate imposte anticipate solo pari a 3,5 milioni di euro e relative a un periodo più breve di quello previsto dal piano industriale aggiornato ad inizio marzo 2020, considerando un arco temporale di cinque anni, partendo dal corrente 2020.

Questa decisione ha, conseguentemente, determinato la rilevazione di un onere straordinario, iscritto nell'area delle imposte del conto economico, portando così la perdita finale dell'esercizio a circa 16 milioni di euro.

La consolidante Maberfin S.p.a. ha determinato la suddivisione del credito per imposte anticipate su parte delle perdite pregresse, proporzionalmente alle perdite trasferite da ciascuna partecipante fino al 31.12.2018.

La ripartizione del credito risulta dalla seguente tabella:

SOCIETA'	Perdite totali a nuovo al 2018	Imp. antic. (24%) teoriche	quota determinata
Fonderie M.Mazzucconi S.p.a.	31.721.699	7.613.000	1.650.000
Rono S.p.a.	14.563.966	3.495.000	750.000
Fonderia S.Possidonio S.r.l.	10.432.188	2.504.000	550.000
Maberfin S.p.a.	4.077.365	979.000	200.000
Tekal S.p.a.	6.331.349	1.520.000	350.000
Totale	67.126.567	16.111.000	3.500.000

Conseguentemente, nessuna imposta anticipata viene rilevata per l'imponibile fiscale negativo relativo all'esercizio 2019.

Tale situazione verrà costantemente monitorata per verificare l'evoluzione degli imponibili fiscali dei prossimi esercizi e l'evoluzione dell'utilizzo delle perdite fiscali.

Maberfin ha, infine, autorizzato la rilevazione della fiscalità differita e anticipata, autorizzazione applicata anche nella redazione del proprio bilancio civilistico ed in quello consolidato di gruppo, con riferimento alle differenze temporanee tra il risultato lordo di bilancio e l'imponibile fiscale (ad esempio per tasse e imposte deducibili per cassa e non per competenza) e con riferimento ai fondi, sia quelli del passivo sia quelli portati in diretta diminuzione di attività patrimoniali, che non sono deducibili fino a quando non verranno effettivamente sostenuti i relativi costi e oneri (ad esempio: fondi rischi e spese connessi al piano).

Notizie circa il personale impiegato nel Gruppo

Composizione del personale

La composizione media del personale che opera nel Gruppo Maberfin può essere analizzata secondo le seguenti tabelle:

GRUPPO MABERFIN ITALIA						
Media 2019 Gruppo	Dirigenti	Quadri	Impiegati	Operai	Interinali	Totale
Uomini	10,4	8,0	144,6	718,0	145,7	1.026,7
Donne	-	2,0	61,8	111,9	38,1	213,8
Totale	10,4	10,0	206,4	829,9	183,7	1.240,5
Media 2019 Gruppo	Dirigenti	Quadri	Impiegati	Operai	Interinali	Totale
Contratto a tempo indeterminato	10,4	9,0	168,6	768,4	-	956,4
Contratto a tempo determinato	-	-	4,3	28,5	-	32,8
Contratto a tempo parziale (tempo indet.)	-	1,0	33,6	33,0	-	67,6
Altre tipologie (Lavoratori Interinali)	-	-	-	-	183,7	183,7
Totale	10,4	10,0	206,4	829,9	183,7	1.240,5

Evoluzione del personale nell'anno

La situazione puntuale del personale presente nel Gruppo al 31.12.2019 è evidenziata nelle tabelle sottostanti, nelle quali si dà conto anche delle movimentazioni intervenute nel corso dell'esercizio.

esercizio 2019 GRUPPO		Situaz. al 31/12/18	Assunz. e increm.	Dimiss., pension. e cessaz.	Situaz. Al 31/12/19
Contratto a tempo indeterminato	Dirigenti.....	10	1	1	10
	Quadri.....	9	0	0	9
	Impiegati.....	172	13	11	174
	Operai.....	738	75	41	772
	Totale tempo INDETERMINATO	929	89	53	965
Contratto a tempo determinato	Dirigenti.....	0	0	0	0
	Quadri.....	0	0	0	0
	Impiegati.....	3	7	5	5
	Operai.....	37	23	49	11
	Totale tempo DETERMINATO	40	30	54	16
Contratto a tempo parziale	Dirigenti.....	0	0	0	1
	Quadri.....	1	0	0	1
	Impiegati.....	28	2	2	28
	Operai.....	36	0	1	35
	Totale tempo PARZIALE	65	2	3	64
esercizio 2019 GRUPPO		Situaz. al 31/12/18	Assunz. e increm.	Dimiss., pension. e cessaz.	Situaz. Al 31/12/19
Totale DIPENDENTI	Totale Dirigenti.....	11	1	1	11
	Totale Quadri.....	10	0	0	10

	Totale Impiegati.....	203	22	18	207
	Totale Operai.....	811	98	91	818
Totale DIPENDENTI a Libro matricola		1035	121	110	1046
Lavoratori INTERINALI	Dirigenti.....	0	0	0	0
	Quadri.....	0	0	0	0
	Impiegati.....	3	6	3	6
	Operai.....	163	149	113	199
Totale Lavoratori INTERINALI		166	155	116	205
<hr/>					
esercizio 2019 GRUPPO		<i>Situaz. al 31/12/18</i>	<i>Assunz. e increm.</i>	<i>Dimiss., pension. e cessaz.</i>	<i>Situaz. Al 31/12/19</i>
	Dirigenti.....	11	1	1	11
	Quadri.....	10	0	0	10
	Impiegati.....	206	28	21	213
	Operai.....	974	247	204	1017
Totale COMPLESSIVO		1201	276	226	1251

Notizie circa la politica della sicurezza e del rispetto dell'ambiente

Con riferimento alla situazione ambientale, tutte le società del gruppo operano con le prescritte autorizzazioni di legge in tema ambientale ed hanno adottato la seguente politica in tema di Salute Sicurezza e Ambiente:

“Il Gruppo Mazzucconi, nella persona del Presidente, stabilisce, promuove ed attua presso tutti gli stabilimenti:

- un Sistema di Gestione Sicurezza conforme alle prescrizioni della normativa OHSAS 18001:2007;
- un Sistema di Gestione Ambientale conforme alle prescrizioni della normativa UNI EN ISO 14001:2015.

Nell'ambito di tale sistema il Presidente e l'Alta Direzione s'impegnano a:

- prevenire l'inquinamento, promuovere la prevenzione della salute/sicurezza/igiene, realizzando provvedimenti tesi a migliorare continuamente le prestazioni dei sistemi attuati;
- assicurare la conformità alla legislazione e regolamentazione ambientale e di salute/sicurezza/igiene del lavoro applicabili, nonché a tutti gli altri requisiti sottoscritti;
- fornire mezzi e risorse necessari ad attuare il Sistema di Gestione Ambientale ed il Sistema di Gestione Salute e Sicurezza, in particolare per quanto riguarda i programmi volti al conseguimento degli obiettivi e dei traguardi;
- sensibilizzare, responsabilizzare e coinvolgere in modo capillare il personale, a tutti i livelli dell'organizzazione, promuovendo lo sviluppo della partecipazione e la valorizzazione dei

lavoratori, in relazione alle problematiche ambientali ed in materia di salute/sicurezza/igiene inerenti ai propri prodotti/processi/mansioni ed al rispetto delle procedure definite;

- individuare le fonti più opportune per comunicare alle parti interessate le principali iniziative aventi impatto sull'ambiente e sulla salute/igiene/sicurezza di tutto il personale;
- garantire che gli aspetti ambientali e di salute/sicurezza/igiene del lavoro siano presi nella dovuta considerazione, sia nella definizione di nuove attività che nella revisione di quelle esistenti.

Strumenti indispensabili per stabilire, attuare e riesaminare gli obiettivi – i traguardi e garantire il rispetto delle disposizioni vigenti sono:

- l'analisi degli aspetti ambientali, con l'individuazione di quelli significativi;
- il documento di valutazione dei rischi;
- le analisi degli incidenti;

richieste delle parti interessate (lavoratori; parti sociali; clienti e fornitori).

Questi documenti devono essere revisionati/riemessi dagli stabilimenti ogni qual volta sia effettuata una modifica al loro interno ed almeno ogni quattro anni.

Ogni stabilimento dovrà inoltre mantenere a disposizione delle parti interessate il Documento di Valutazione dei Rischi e quello contenente gli aspetti ambientali significativi.

Ciascuna funzione all'interno del Gruppo ed in ogni Azienda risponde alle Direzioni di Riferimento, per quanto di propria competenza; i compiti e le responsabilità sono specificatamente attribuite tramite l'emissione di documenti da parte del Presidente del Gruppo e dell'Alta Direzione.

Allo scopo di garantire che i requisiti del Sistema di Gestione Ambientale e del Sistema di Gestione Sicurezza siano stabiliti, attuati e mantenuti, in conformità alla normativa applicabile ed alle altre prescrizioni individuate, il Presidente del Gruppo Mazzucconi nomina il Direttore Nuovi Impianti quale suo rappresentante.

La presente politica è resa nota a tutti attraverso l'affissione nei locali delle aziende, tramite l'intranet aziendale, il sito internet del gruppo ed eventuali ulteriori canali si rendessero necessari."

Il nostro gruppo definisce quindi come un bene primario la Sicurezza delle persone e, in secondo ordine, quella degli impianti. Pertanto, la Salute e Sicurezza sul lavoro vengono gestite con attenzione per eliminare o ridurre al minimo tutti i possibili rischi all'incolumità ed alla salute.

L'impegno conseguente per il gruppo e per tutto il personale è quello di definire ed attuare una

regolare attività di Prevenzione che sappia individuare e risolvere le situazioni di rischio.

In ogni azienda opera l'Ufficio Sicurezza e Ambiente che ha il compito di garantire l'adempimento di quanto previsto dalla normativa ambientale vigente, di promuovere una costante verifica e riduzione degli impatti ambientali causati dalle attività svolte all'interno dello stabilimento e di aumentare la sensibilità dei dipendenti nei confronti delle problematiche ambientali, tramite un'adeguata formazione che garantisca una adeguata risposta alle emergenze e la messa in atto di corrette attività di utilizzo, stoccaggio e smaltimento degli agenti chimici in uso.

Le aziende del Gruppo adottano un SGASS (sistema di gestione ambiente, salute e sicurezza) che consente di verificare puntualmente gli aspetti di ambiente, salute e sicurezza significativi attraverso dei piani di manutenzione e monitoraggio; le eventuali emergenze inerenti l'ambiente salute e sicurezza sono gestite attraverso una procedura gestionale che stabilisce e regola i comportamenti che devono essere adottati dagli incaricati per garantire la tutela - salvaguardia dell'ambiente e la salute e sicurezza dei lavoratori.

Ogni azienda del gruppo adotta un piano di emergenza che fornisce le indicazioni operative d'intervento, a seconda delle caratteristiche di stabilimento.

Nelle relazioni di ciascuna società sono meglio relazionati gli interventi e i provvedimenti adottati da ogni singola azienda.

Attività di ricerca e sviluppo

Fonderie Mario Mazzucconi S.p.A.

La società nel corso dell'esercizio 2019 ha proseguito nella sua attività di ricerca e sviluppo ed ha indirizzato i propri sforzi in particolare sui seguenti progetti che riteniamo particolarmente innovativi:

Attività 1: simulazione e sviluppo di nuovi prodotti ad opera dell'ufficio tecnico relativamente al reparto conchiglia/bassa pressione e pressofusione;

attività 2: conclusione dello studio per un innovativo concetto sperimentale di fusione con filtro ridotto dell'80% e riempimento indiretto dei montanti;

attività 3: progetto per lo sviluppo sperimentale di una tecnologia fusoria per la radicale innovazione dei basamenti grazie alla riduzione del numero di iniezioni;

attività 4: analisi numerica e sperimentale per correlare la simulazione di colata alle caratteristiche meccaniche puntuali: progetto plate tool;

attività 5: formulazione e sperimentazione di una nuova tipologia di acciaio per ridurre le cricche negli stampi di pressofusione;

attività 6: conclusione dello studio delle condizioni sperimentali di solidificazione delle leghe di alluminio silicio al variare del tenore di elementi affinanti e modificanti mediante l'impiego della tecnica di analisi termica e caratterizzazione meccanica e micro-strutturale in collaborazione con l'Università degli studi di Ferrara.

Le attività di ricerca e sviluppo sono state svolte negli stabilimenti di Ponte San Pietro (Bg) Via Mazzini 10 e di Ambivere (Bg) Via Kennedy 16.

Per lo sviluppo dei progetti sopra indicati la società ha sostenuto costi per un valore complessivo pari a euro 1.109.428,76.

Sulla spesa incrementale complessiva di euro 255.602 la società ha intenzione di avvalersi del credito di imposta Ricerca e Sviluppo previsto ai sensi dell'Art. 1, comma 35, della legge 23 dicembre 2014, n. 190, e di fruirne in base alle modalità previste dalla suddetta normativa. Il credito d'imposta è risultato pari a euro 127.801.

Le attività di ricerca in argomento, iniziate sia nel 2019 sia in esercizi precedenti, proseguono anche nel corso dell'esercizio 2020.

Confidiamo che l'esito positivo di tali innovazioni possa generare buoni risultati in termini di fatturato con ricadute favorevoli sull'economia dell'azienda.

Nell'anno 2019 sono state capitalizzate ulteriori spese per attività di sviluppo relative alle commesse riguardanti i nuovi particolari in fase di sviluppo e avvio per euro 425.103, oltre che 350 mila euro circa istrutti tra le altre immobilizzazioni immateriali altre immobilizzazioni immateriali per lo sviluppo di impianti e attrezzature per nuovi miglioramenti di processo, per la capitalizzazione dei quali si è ottenuta l'autorizzazione del Collegio Sindacale, avendone riscontrato l'utilità pluriennale e la relativa recuperabilità.

Rono S.p.A.

La società nel corso dell'esercizio 2019 ha proseguito nella sua attività di ricerca e sviluppo ed ha indirizzato i propri sforzi in particolare su progetti che riteniamo particolarmente innovativi denominati:

attività 1: sviluppo di un'innovativa tecnologia tomografica che rappresenta l'ultima frontiera per garantire la verifica qualitativa delle teste cilindro;

attività 2: ricerca e sviluppo di inedite soluzioni sensorizzate integrate alle lavorazioni CNC per migliorare la qualità delle scatole sterzo;

attività 3: sviluppo sperimentale di una nuova tecnica di sbavatura utilizzando il liquido lubro-refrigerante;

attività 4: sperimentazione di una nuova logica per la lavorazione delle sedi a camma per teste cilindro

per ottenere una sensibile riduzione dei tempi ciclo.

I progetti sono stati svolti nello stabilimento di via ca' barile, 1 - 24030 - Almenno San Bartolomeo (Bg) e Locate di Ponte San Pietro (Bg).

Per lo sviluppo dei progetti sopra indicati la società ha sostenuto costi per un valore complessivo pari a Euro 558.251,31.

Nell'anno 2019 sono state capitalizzate ulteriori spese per attività di sviluppo relative alle commesse riguardanti i nuovi particolari in fase di sviluppo e avvio per euro 647.977, per la capitalizzazione dei quali si è ottenuta l'autorizzazione del Collegio Sindacale, avendone riscontrato l'utilità pluriennale e la relativa recuperabilità.

Fonderia S.Possidonio S.r.l.

La società nel corso dell'esercizio 2019 ha proseguito nella sua attività di ricerca e sviluppo ed ha indirizzato i propri sforzi sui seguenti progetti particolarmente innovativi:

attività 1: ricerca di un inedito sistema di colata in grado di rivoluzionare la realizzazione di basamenti attraverso la drastica riduzione dei punti di iniezione del metallo;

attività 2: studi e simulazioni per la correlazione e la previsione della microstruttura di un getto in collaborazione con l'Università di Modena e Reggio Emilia andando a prevedere le caratteristiche meccaniche del getto fin dalla fase progettuale;

attività 3: ricerca, progettazione e validazione sperimentale di una nuova tipologia di ruota per auto elettrica con investigazioni specifiche per ridurre i pesi in gioco.

Le sopra citate attività sono state svolte presso la sede di Ponte San Pietro (Bg), Via Ciro Menotti, 4 e lo stabilimento di San Possidonio (Mo), Via don Minzoni, 14.

Per lo sviluppo dei progetti sopra indicati la società ha sostenuto costi per il personale dipendente e collaboratori per un valore complessivo pari a circa euro 570.276,54.

Sulla spesa incrementale complessiva di euro 111.460,75 la società ha intenzione di avvalersi del credito di imposta Ricerca e Sviluppo previsto ai sensi dell'Art. 1, comma 35, della legge 23 dicembre 2014, n. 190, e di fruirne in base alle modalità previste dalla suddetta normativa. Il credito d'imposta è risultato pari a euro 55.730.

Nell'anno 2019 sono stati capitalizzati e portati in aumento della posta "costi di impianto ed ampliamento" costi finalizzati allo sviluppo ed all'avviamento in produzione di nuovi particolari per euro 586.652 (al lordo degli ammortamenti a carico dell'esercizio), con l'assenso del Collegio Sindacale che ne ha riscontrato l'utilità pluriennale e la relativa recuperabilità.

Tekal S.p.a.

La società nel corso del 2019 ha proseguito nella sua attività di ricerca e sviluppo ed ha indirizzato i propri sforzi in particolare sui seguenti progetti che riteniamo particolarmente innovativi:

attività 1: ambito progettuale animisteria – studio di fattibilità, progettazione, sviluppo sperimentale e test di:

- sistema di sbavatura anime in sabbia per condotti di scarico, aspirazione e vano olio/distribuzione;

attività 2: ambito progettuale fonderia/colata – studio di fattibilità, progettazione, sviluppo sperimentale e test di:

- sistema di raffreddamento teste;

- sistema di degasaggio forno di attesa per isola di colata in bassa pressione;

attività 3: ambito progettuale meccanica – studio di fattibilità, progettazione, sviluppo sperimentale e test di:

- macchina per eseguire controlli tomografici in linea (tac) di teste cilindro;

- attrezzature per la sbavatura di bracci oscillanti sospensione posteriore.

I progetti sono stati svolti nello stabilimento di San Giovanni Teatino (CH) in via Po n. 45 zona industriale Sambuceto e nella sede legale di Ponte San Pietro (BG) in via Ciro Menotti n.4.

Per lo sviluppo dei progetti sopra indicati la società ha sostenuto costi per un valore complessivo pari a euro 1.157.292,30.

Sulla spesa incrementale complessiva di euro 178.270,58 la società ha intenzione di avvalersi del credito di imposta Ricerca e Sviluppo previsto ai sensi dell'Art. 1, comma 35, della legge 23 dicembre 2014, n. 190, e di fruirne in base alle modalità previste dalla suddetta normativa. Il credito d'imposta spettante ammonta a euro 88.715,06.

Nell'anno 2019 sono stati capitalizzati e portati in aumento della posta "immobilizzazione immateriali in corso" costi finalizzati allo sviluppo ed all'avviamento in produzione di nuovi particolari non ancora entrati in produzione per euro 543.643, con l'assenso del Collegio Sindacale che ne ha riscontrato l'utilità pluriennale e la relativa recuperabilità.

Simi S.r.l.

La società nel corso dell'esercizio 2019 ha proseguito nella sua attività di ricerca e sviluppo ed ha indirizzato i propri sforzi in particolare su progetti che riteniamo particolarmente innovativi tra i quali attività di analisi, studio e progettazione svolte in un contesto di sviluppo sperimentale, contestualizzate nella prototipazione di innovative macchine spara anime e componenti, comprendenti la progettazione e messa a punto delle relative tecnologie realizzative.

I costi sostenuti nel 2019 non sono risultati superiori rispetto alla media degli esercizi precedenti a base del calcolo per il beneficio da credito d'imposta.

Maberfin S.p.A.

Nel 2019 non rilevano attività di ricerca e sviluppo per Maberfin S.p.A. .

Le attività di ricerca e sviluppo svolte dalle singole società, iniziate sia nel 2019 sia in esercizi precedenti, proseguono anche nel corso dell'esercizio 2020.

Si confida che l'esito positivo di tali innovazioni possa generare buoni risultati in termini di fatturato con ricadute favorevoli sull'economia del Gruppo.

Azioni proprie e del Gruppo **Operazioni su azioni proprie e del Gruppo**

Fonderie Mazzucconi S.p.A. - Rono S.p.A. - Fonderia S.Possidonio S.r.l. – Simi S.r.l.

Nessuna di queste società possiede azioni o quote proprie o della società controllante, né ha effettuato nel 2019 operazioni su azioni o quote proprie o della società controllante.

Maberfin S.p.A.

Maberfin S.p.A. non è controllata da altre società; il capitale sociale è suddiviso tra persone fisiche. La società detiene n. 24.000 azioni proprie da nominali euro 5,16 cadauna, per un importo complessivo nominale di euro 123.840. Tali azioni sono iscritte in una specifica riserva di patrimonio netto con segno negativo.

Nell'esercizio in esame non rilevano operazioni sulle azioni proprie.

Tekal S.p.a.

Nel corso del 2002 la società aveva acquistato n. 420.000 azioni proprie, pari al 10% del capitale sociale, al prezzo di euro 1.100.000.

Tali azioni sono iscritte in una specifica riserva di patrimonio netto con segno negativo.

Nell'esercizio in esame non rilevano operazioni sulle azioni proprie.

Nel bilancio consolidato le azioni proprie di Tekal vengono elise nelle operazioni di consolidamento.

Informazioni concernenti l'utilizzo di strumenti finanziari ed esposizione ai rischi

(art. 2428 3° comma punto 6-bis c.c.)

Uno strumento finanziario è un qualsiasi contratto che dia origine a un'attività finanziaria per un'entità e ad una passività finanziaria o ad uno strumento rappresentativo di capitale per un'altra entità. Di seguito si descrivono gli strumenti finanziari detenuti dal Gruppo, gli obiettivi e le politiche di gestione del rischio finanziario, nonché l'esposizione del Gruppo al rischio di prezzo, al rischio di credito, al rischio di liquidità e al rischio di variazione dei flussi finanziari.

Attività

Per quanto riguarda le partecipazioni che rimangono iscritte tra le immobilizzazioni finanziarie, si conferma che le stesse si riferiscono a partecipazioni in società del Gruppo non comprese nell'area di consolidamento per i motivi dettagliatamente espressi nella Nota Integrativa. Pertanto, l'andamento economico e finanziario anche di queste società del Gruppo, ancorché non consolidate, viene costantemente valutato nell'ambito delle strategie del Gruppo. La valutazione delle stesse, nel bilancio consolidato, avviene in base al criterio del patrimonio netto delle società controllate.

Le partecipazioni in altre imprese si riferiscono a partecipazioni acquisite a seguito di adesione a consorzi e cooperative. La politica per tale tipologia di partecipazioni è legata esclusivamente agli obblighi statutari delle società partecipate, il cui rischio è veramente irrilevante.

In considerazione della loro esclusiva finalità "operativa", del loro esiguo ammontare e dell'assenza di rischio finanziario connesso a tali partecipazioni, si è ritenuto irrilevante procedere al confronto tra il valore di costo e il corrispondente *fair value*.

I crediti immobilizzati si riferiscono ad alcuni depositi cauzionali per utenze e servizi a lungo termine, iscritti al valore nominale.

Con riferimento ai crediti di natura commerciale si rileva trattarsi di posizioni derivanti dalla normale attività operativa dell'impresa.

In particolar modo, i crediti verso clienti sono interamente esigibili entro 12 mesi e gli stessi sono oggetto di attento monitoraggio in relazione sia alla qualità del credito che al rispetto delle scadenze di incasso.

I crediti tributari entro i 12 mesi si riferiscono principalmente al credito IVA, che è stato parzialmente utilizzato dalle singole società sia nelle liquidazioni IVA sia in compensazione in F24 a inizio 2019.

I crediti tributari con scadenza oltre i 12 mesi si riferiscono invece, a ritenute su proventi per servizi fatturati a clienti esteri che potranno essere utilizzate nei prossimi esercizi.

I crediti per imposte anticipate sono stati calcolati sulle differenze temporanee tra il risultato lordo di bilancio e l'imponibile fiscale. Rilevano inoltre le imposte anticipate sulle perdite fiscali di gruppo, come precedentemente meglio precisato in altra sezione della presente Relazione.

I crediti verso altri oltre i 12 mesi si riferiscono a depositi cauzionali versati per utenze e ad anticipi

pagati a fornitori con contratti pluriennali.

Le disponibilità liquide sono rappresentate da denaro liquido immediatamente utilizzabile, fatto salvo un conto corrente vincolato a garanzia di un finanziamento bancario pari a euro 400.000. Il rischio inerente a tale voce di bilancio è veramente ininfluenza.

Passività

Con riferimento ai debiti di natura commerciale, trattasi di posizioni derivanti dalla normale attività operativa dell'impresa; in particolare, per quanto riguarda i debiti verso fornitori, gli stessi sono monitorati con analisi dell'equilibrio finanziario di impresa.

I debiti verso fornitori con scadenza oltre l'esercizio si riferiscono a debiti commerciali per i quali, in sede di trattativa d'ordine per la fornitura di nuovi impianti produttivi, sono state concordate dilazioni di pagamento.

I debiti tributari e verso enti previdenziali derivano dalla normale attività operativa. Nello specifico, i debiti tributari si riferiscono principalmente alla gestione del personale e al debito verso l'erario per iva tedesca.

Esistono debiti verso fornitori in valuta diversa dall'euro (principalmente CNY) per circa 1,1 milioni di euro.

Come già riferito nella parte relativa al commento sulla gestione, nel 2017 e 2018 sono state perfezionate diverse operazioni finanziarie, relative sia a nuovi finanziamenti bancari (a medio termine e a breve termine, operazioni di factor) sia a operazioni di finanziamento specifico degli investimenti (leasing, acquisti con riserva di proprietà). Il tutto nell'ambito e finalizzato al buon esito del piano industriale pluriennale di Gruppo.

La politica di gestione dell'indebitamento finanziario verso il sistema bancario viene costantemente monitorata, valutando i rapporti tra attività e passività a breve e medio/lungo termine in funzione della pianificazione finanziaria sia della nostra Società, sia delle imprese controllate.

Il rischio tassi di interesse, invece, risulta essere ancora difficilmente gestibile: l'attuale situazione economica internazionale, costringe spesso ad accettare le condizioni imposte dagli istituti di credito, con limitati margini di trattativa.

I debiti verso altri finanziatori si riferiscono al debito delle società del Gruppo derivante dalla riclassificazione secondo il metodo patrimoniale dei vari contratti di locazione finanziaria di fabbricati strumentali e di impianti, macchinari e autoveicoli, al debito verso società di factor per anticipazioni sui crediti ceduti pro-solvendo e alla dilazione finanziaria per alcuni nostri debiti ceduti da fornitori a società di factor, oltre al debito nei confronti degli ex Soci di Simi S.r.l. e Tekal S.p.a.

I debiti rappresentati da titoli di credito si riferiscono al debito residuo relativo agli acquisti di

macchinari finanziati ai sensi della c.d. Legge Sabatini, o dei macchinari sui quali è stata iscritta riserva di proprietà ai sensi dell'art.1523 c.c., e sono esposti al valore lordo degli effetti cambiari in scadenza comprensivi dei relativi interessi di dilazione.

Il gruppo ha rilasciato garanzie ipotecarie sugli immobili aziendali a fronte dei mutui ipotecari oltre a riserve di proprietà su alcuni macchinari finanziati con operazioni ai sensi dell'art.1523 c.c., e ha rilasciato privilegio speciale su beni di proprietà di Fonderie Mario Mazzucconi S.p.a. e Fonderia S.Possidonio S.r.l. a garanzia del prestito obbligazionario emesso del 2018 di cui si è riferito in precedenza

Rischi finanziari

Nell'esercizio della sua attività, il Gruppo risulta esposto a diversi rischi finanziari, tra cui il rischio di prezzo, il rischio di credito, il rischio di liquidità e il rischio di variazione dei flussi finanziari.

Il Gruppo è esposto alle variazioni dei prezzi delle principali materie prime. Si ricorda, tuttavia, che i contratti in essere con i clienti prevedono un'indicizzazione automatica periodica della quota di prezzo relativa alla componente materia prima, legata all'andamento dei prezzi delle leghe di alluminio. Tale indicizzazione dei prezzi viene applicata anche ai principali contratti di acquisto delle materie prime, non rendendo quindi necessarie specifiche operazioni di copertura.

Con riferimento al rischio di credito, ovvero alla possibilità che controparti non adempiano alle rispettive obbligazioni commerciali, si evidenzia che i clienti del Gruppo sono primarie case automobilistiche, con standing creditizio elevato, e fornitori di componenti e sistemi talvolta indicati dalle stesse. I crediti sono costantemente monitorati, non sono presenti situazioni per le quali si è reso necessario procedere alla svalutazione e il fondo rischi su crediti alla chiusura dell'esercizio risulta ampiamente capiente.

Come anticipato in precedenza, il rischio di liquidità, consistente nell'incapacità di reperire le risorse finanziarie necessarie a garantire l'operatività del Gruppo, è gestito attraverso la costante verifica dei fabbisogni finanziari previsionali, dalla ripartizione fra indebitamento a breve e a medio lungo periodo, nonché dalla ricerca di adeguate linee di credito.

Si evidenzia invece che il Gruppo risulta esposto ad un rischio di mercato legato al ritorno degli investimenti che, in correlazione al proprio business, devono essere effettuati almeno un paio di esercizi in anticipo rispetto all'inizio del ritorno degli stessi. Al fine di colmare la rigidità della propria struttura, si ricorda funzionale al business, il Gruppo finanzia alcuni specifici investimenti con operazioni di leasing e acquisti con riserva di proprietà a favore dei fornitori.

Inoltre, dal 2018, come già in precedenza esposto, ha optato per forme di finanziamento diverse dal canale bancario, con una scadenza di medio/lungo termine (*i.e.* l'emissione del *minibond* da Fonderie

M.Mazzucconi), utili a colmare il predetto gap di ritorno degli investimenti.

Si segnala che durante l'assemblea del 6 dicembre 2019 tenutasi a Milano presso lo Studio del Notaio Federico Cornaggia tutti gli obbligazionisti hanno approvato il c.d. waiver relativamente al covenant per l'esercizio 2019, evitando così la possibilità di un rimborso anticipato del prestito obbligazionario. Visto l'andamento previsto nell'esercizio 2020, commentato nel paragrafo "Evoluzione prevedibile della gestione" della presente Relazione sulla Gestione, il Gruppo intende incontrare nuovamente i portatori delle obbligazioni nei prossimi mesi per ridiscutere tale covenant anche sul 31 dicembre 2020. La società è fiduciosa riguardo all'ottenimento di un waiver di tale covenant anche per l'esercizio 2020, anche in considerazione degli eventi straordinari occorsi nel 2020 legati alla crisi sanitaria Covid19.

Rischi connessi alla crisi sanitaria Covid19

Con riferimento alla richiesta della norma si è tenuta in debita considerazione la grave situazione pandemica in atto pur non essendo in grado di prevederne la durata.

Va infatti considerato che il fenomeno in esame presenta una molteplicità di variabili allo stato difficilmente valutabili.

Gli amministratori e le direzioni del gruppo e delle singole società seguiranno con attenzione l'evoluzione della crisi sanitaria monitorandone costantemente l'evoluzione. Sul tema si fa rinvio anche a quanto indicato nella nota integrativa e nei paragrafi "Considerazioni sulla continuità aziendale".

Esposizione a rischi ed incertezze

Maberfin S.p.A. - Fonderie Mazzucconi S.p.A. - Rono S.p.A. – Fonderia S. Possidonio S.r.l. – Simi S.r.l. – Tekal S.p.a. - S.P.S. S.r.l. – Mazzucconi Deutschland GmbH

L'informativa sui principali rischi è stata fornita nei paragrafi precedenti. Con riferimento alle incertezze, si rimanda a quanto commentato nel paragrafo "Evoluzione prevedibile della gestione".

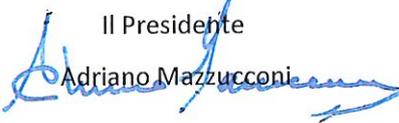
In conclusione, si conferma che il bilancio consolidato costituito da Stato Patrimoniale, Conto Economico, Rendiconto Finanziario e Nota Integrativa, corredato della presente Relazione sulla gestione del Gruppo è stato redatto in conformità al dettato dell'art. 29 del D. Lgs. 127/91.

Ponte San Pietro, 19.06.2020

Per il Consiglio di Amministrazione

Il Presidente

Adriano Mazzucconi



MABERFIN S.P.A.

Sede in Ponte San Pietro (Bg)

Via Ciro Menotti n. 4

Capitale Sociale sottoscritto e versato Euro 1.238.400,00

Codice Fiscale e Registro Imprese n. 00216750166

R.E.A. n. 307408 C.C.I.A.A. di Bergamo

*** * ***

RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE SUL BILANCIO CONSOLIDATO

AL 31/12/2019 AI SENSI DELL'ART. 2429 C.C.

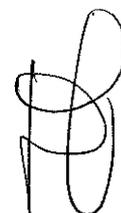
Signori Azionisti di "MABERFIN S.p.A.",

il Consiglio di Amministrazione della Vostra società ha redatto il bilancio consolidato per l'esercizio 2019 e la relazione sulla gestione ai sensi del D. Lgs. 127/91.

Il bilancio del Gruppo presenta un patrimonio netto complessivo di Euro 24.963.155, comprensivo del risultato consolidato pari ad Euro -16.395.565.

Questi valori, nel bilancio consolidato sono stati correttamente suddivisi nel seguente modo:

Voce di bilancio	Competenza del gruppo	Competenza di terzi	Totale
Patrimonio netto	38.855.582	2.503.138	41.358.720
Risultato esercizio 2019	-16.158.336	-237.229	-16.395.565
Totale complessivo	22.697.246	2.265.909	24.963.155



Ai sensi dell'art. 41 del D. Lgs. n.127 del 09/04/1991, abbiamo effettuato i dovuti controlli al bilancio.

Esso ci è stato comunicato nei termini di legge, unitamente alla relazione sulla gestione, e risulta redatto in osservanza delle disposizioni in materia contenute nel D. Lgs. 09/04/1991 n. 127 e conforme alla legge per quel che riguarda la sua formazione e struttura.

I controlli effettuati dal Revisore Legale, hanno condotto ad accertare che i valori espressi in bilancio, confrontabili con quelli dell'esercizio precedente, trovano riscontro nelle risultanze contabili della Controllante, nei bilanci di esercizio delle Controllate e nelle relative informazioni da queste comunicate.

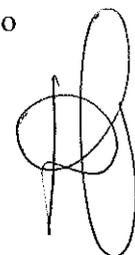
I bilanci trasmessi dalle Controllate alla Controllante al fine della formazione del bilancio consolidato, redatti dai loro organi sociali competenti, hanno formato oggetto di esame da parte degli organi preposti al controllo delle singole società, ove esistenti, e da parte del Revisore Legale nell'ambito delle procedure seguite per la revisione contabile del bilancio consolidato.

A tali bilanci non si è quindi esteso il controllo del Collegio Sindacale.

La determinazione dell'area di consolidamento, la scelta dei principi di consolidamento delle partecipazioni e delle procedure adottate riflettono le prescrizioni del D. Lgs. n. 127 del 09/04/1991.

La relazione sulla gestione illustra in modo adeguato la situazione economica, patrimoniale e finanziaria del gruppo, nonché l'andamento della gestione nel corso del 2019. Contiene altresì un'informativa sui rapporti intercorsi tra le società appartenenti al gruppo, sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio, nonché alcune considerazioni sulla prevedibile evoluzione della gestione per l'anno 2020.

L'esame al quale l'abbiamo sottoposta ne ha evidenziato la congruenza con il bilancio consolidato.

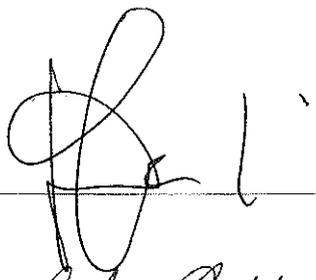


Sulla base delle considerazioni che precedono, tenuto altresì conto del giudizio positivo senza rilievi espresso dal Revisore Legale nella relazione rilasciata ai sensi dell'art. 14, primo comma, lettera a), del D. Lgs. 27 gennaio 2010, nr. 39, attestiamo che l'impostazione e la formazione del bilancio consolidato di gruppo e della relazione sulla gestione sono da ritenersi conformi alle norme di legge.

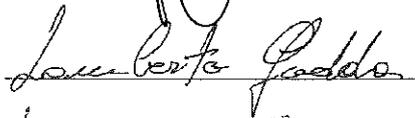
Ponte San Pietro, 13.07.2020

Il Collegio Sindacale

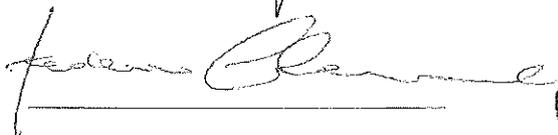
dott. Diego Verdi

A handwritten signature in black ink, appearing to be 'D. Verdi', written over a horizontal line.

dott. Lamberto Gadda

A handwritten signature in black ink, appearing to be 'Lamberto Gadda', written over a horizontal line.

dott. Federico Clemente

A handwritten signature in black ink, appearing to be 'Federico Clemente', written over a horizontal line.